

Doc. XV

n. 250

**RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI  
AL PARLAMENTO**

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**

**(Esercizi dal 2001 al 2009)**

Comunicata alla Presidenza il 2 dicembre 2010

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 89/2010 del 12 novembre 2010 .....	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per i combustibili per gli esercizi dal 2001 al 2009 ...	»	9
 <i>DOCUMENTI ALLEGATI</i>		
<i>ESERCIZIO 2001:</i>		
Relazione del Presidente .....	»	45
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	55
Bilancio consuntivo .....	»	61
 <i>ESERCIZIO 2002:</i>		
Relazione del Presidente .....	»	85
Bilancio consuntivo .....	»	89
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	101
 <i>ESERCIZIO 2003:</i>		
Relazione del Presidente .....	»	111
Bilancio consuntivo .....	»	115
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	131
 <i>ESERCIZIO 2004:</i>		
Relazione del Presidente .....	»	141
Bilancio consuntivo .....	»	147
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	165

*ESERCIZIO 2005:*

Relazione del Presidente .....	<i>Pag.</i>	175
Bilancio consuntivo .....	»	185
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	201

*ESERCIZIO 2006:*

Relazione del Presidente .....	»	213
Bilancio consuntivo .....	»	217
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	233

*ESERCIZIO 2007:*

Relazione del Presidente .....	»	245
Bilancio consuntivo .....	»	249
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	263

*ESERCIZIO 2008:*

Relazione del Presidente .....	»	275
Bilancio consuntivo .....	»	279
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	291

*ESERCIZIO 2009:*

Relazione del Presidente .....	»	301
Bilancio consuntivo .....	»	305
Relazione del Collegio dei revisori dei conti .....	»	321

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 89/2010.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 novembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 63 in data 31 ottobre 1995, con la quale la Stazione sperimentale per i combustibili è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2001 al 2009, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori contabili trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Guido Maccagno e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per i combustibili per gli esercizi dal 2001 al 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione

– della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per gli esercizi dal 2001 al 2009 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Stazione sperimentale per i combustibili, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE  
*Guido Maccagno*

PRESIDENTE  
*Raffaele Squitieri*

Depositata in Segreteria il 1° dicembre 2010.

IL DIRIGENTE  
(Giuliana Pecchioli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER  
I COMBUSTIBILI PER GLI ESERCIZI DAL 2001 AL 2009.

S O M M A R I O

Premessa .....	<i>Pag.</i>	13
1. I profili ordinamentali .....	»	14
2. Gli organi .....	»	15
3. La struttura organizzativa .....	»	18
4. Le risorse umane .....	»	20
5. Gli accordi di collaborazione .....	»	25
6. L'attività istituzionale e l'autofinanziamento .....	»	26
7. La gestione economico-patrimoniale .....	»	32
a) Il bilancio ed i criteri di valutazione .....	»	32
b) Il conto economico .....	»	33
c) Lo stato patrimoniale .....	»	38
8. Valutazioni conclusive .....	»	41

PAGINA BIANCA

**Premessa**

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione finanziaria della Stazione sperimentale per i combustibili fino all'esercizio 2000.<sup>1</sup>

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa agli esercizi dal 2001 al 2009.

---

<sup>1</sup> Cfr. Atti Parlamentari – Camera dei Deputati, XIV legislatura, Doc. XV, n.127

### **1. I profili ordinamentali**

La Stazione sperimentale per i combustibili, istituita con regio decreto 23 marzo 1940, n. 744 a seguito della trasformazione della Sezione combustibili dell'Istituto di chimica industriale di Bologna, è un ente pubblico economico che ha la propria sede nel comune di San Donato Milanese in un immobile di sua proprietà e presso un immobile di sua proprietà sono ubicati i laboratori.

Le stazioni sperimentali per l'industria sono state definite enti pubblici economici dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 540 e ad esse è stata riconosciuta la potestà statutaria.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2001 la Stazione sperimentale ha deliberato lo Statuto che in data 26 aprile 2001 ha ricevuto l'approvazione ministeriale.

Secondo quanto previsto dall'articolo 18 dello Statuto, la Stazione, assoggettata in precedenza al controllo della Corte ai sensi della legge n. 20 del 1994, è ora sottoposta al controllo ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Al regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 ottobre 2001, sono state apportate modifiche il 25 settembre 2002, il 24 settembre 2003 ed il 6 luglio 2005.

Con la legge 23 luglio 2009, n. 99 all'articolo 46 sono state previste misure per il riordino del sistema delle stazioni sperimentali per l'industria. Il Governo è stato delegato ad adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge, previa acquisizione del parere della Conferenza unificata e delle Commissioni parlamentari competenti, un decreto legislativo per il riordino del sistema con riattribuzione delle competenze e conseguente soppressione dell'Istituto nazionale per le conserve alimentari.

Il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010, convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010, ha previsto all'articolo 7, comma 20, la soppressione delle stazioni sperimentali per l'industria ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alle Camere di commercio. I compiti e le attribuzioni della Stazione sperimentale per i combustibili saranno trasferiti alla Camera di commercio di Milano.

## 2. Gli organi

Secondo il vigente statuto gli organi della Stazione sono il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori contabili.

Il Consiglio di amministrazione è costituito da dodici membri di cui:

- tre in rappresentanza delle industrie petrolifere per la lavorazione del grezzo importato e delle imprese commerciali per l'importazione di prodotti petroliferi;
- tre in rappresentanza delle industrie per l'estrazione del grezzo nazionale e l'immissione in rete del gas naturale;
- due in rappresentanza delle industrie per l'importazione ed il commercio di combustibili solidi fossili e di combustibili alternativi;
- quattro membri di cui uno in rappresentanza rispettivamente:
  - del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero dello sviluppo economico);
  - del Ministero dell'università e della ricerca scientifica (ora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca);
  - del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;
  - della Regione Lombardia.

Il Consiglio di amministrazione, nominato con D.M. 9 ottobre 2000 per la durata di un triennio, è stato confermato fino al compimento del quinquennio secondo quanto previsto dall'articolo 19 dello Statuto, e riconfermato per un quinquennio fino all'8 ottobre 2010.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione viene corrisposto un gettone di presenza pari a 774,69 euro per ciascuna seduta.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito cinque volte nel 2002, cinque nel 2003, cinque nel 2004, due nel 2005, quattro nel 2006, tre nel 2007, due nel 2008 e tre nel 2009.

Per quanto concerne le presenze dei componenti del Consiglio alle riunioni il Servizio ispettivo di finanza pubblica del Dipartimento Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze aveva rilevato, in occasione di una verifica amministrativo-contabile nel 2005, che la percentuale di partecipazione alle sedute era diminuita di oltre dieci punti percentuali dal 2002 al 2004 con assenze aumentate dal 18% al 30%. La situazione risulta migliorata nel quinquennio 2005 - 2009.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di amministrazione, dura in carica cinque anni e può essere rieletto una sola volta. In data 30 ottobre 2000 il Consiglio di

amministrazione ha provveduto ad eleggere il Presidente che alla scadenza è stato riconfermato per un quinquennio fino all'8 ottobre 2010.

Al Presidente spetta un compenso annuale che è stato pari a 25.823 euro negli anni 2001-2002 e dal 2003 ammonta a 35.000 euro.

Il Collegio dei revisori contabili è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti di cui:

- un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministro dello sviluppo economico);
- un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze);
- un revisore effettivo ed uno supplente designati dall'associazione più rappresentativa degli industriali dei settori di competenza della Stazione sperimentale, di intesa con le altre associazioni interessate.

I componenti del Collegio devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio dei revisori contabili, nominato con D.M. 14 febbraio 2001 per la durata di un triennio, è stato confermato fino al compimento del quinquennio secondo quanto previsto dall'articolo 19 dello Statuto. In data 30 marzo 2006 si è provveduto alla nomina del nuovo Collegio che scade il 29 marzo 2011.

Il Collegio dei revisori si è riunito 10 volte nel 2001, 10 volte nel 2002, 8 volte nel 2003, 7 volte nel 2004, 13 volte nel 2005, 6 volte nel 2006, 5 volte nel 2007, 5 volte nel 2008 e 7 volte nel 2009.

Nella riunione del 26 giugno 2001 il Consiglio di amministrazione ha deliberato i compensi da corrispondere al Collegio dei revisori con decorrenza dall'esercizio 2001, prendendo a riferimento la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti (art. 37 del D.P.R. 10 ottobre 1994 n. 645 e successive modificazioni e integrazioni).

Il compenso annuale del Presidente del Collegio è stato pari a 4.958 euro dal 2001 al 2005, è ammontato a 9.765 euro nel 2006, a 6.916 euro nel 2007, a 7.090 euro nel 2008 ed a 4.958 euro nel 2009.

Ai componenti effettivi del Collegio spetta un compenso annuale pari a 3.305 euro ed una indennità oraria pari a 103 euro per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione che non prevedono la discussione di bilanci e per le verifiche trimestrali. Non sono previsti compensi per i componenti supplenti.

I compensi annuali lordi del Presidente della Stazione sperimentale e del Presidente e dei componenti del Collegio dei revisori contabili sono stati ridotti del 10%

negli anni 2006 e 2007 ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n.266.

A tutti i componenti degli organi sono rimborsate le spese effettivamente documentate senza che sia stato previsto un tetto massimo di spesa.

### **3. La struttura organizzativa**

Il Comitato scientifico, previsto dall'articolo 9 dello Statuto, è composto dal Direttore scientifico che lo presiede e da esperti scelti tra personalità tecnico-scientifiche in numero massimo di cinque. È nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente. Il Comitato elabora progetti di attività scientifica, riferisce al Consiglio in merito agli indirizzi della ricerca e della sperimentazione, individua le opportunità offerte dal mercato, presta consulenza scientifica e tecnica in ordine ai programmi di attività ed agli accordi di collaborazione, esprime parere sulle attività svolte.

Il Comitato è stato nominato per la prima volta dal Consiglio di amministrazione il 19 aprile 2007 e rimarrà in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione. Esso risulta costituito da un esperto in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, da un esperto in rappresentanza del Ministero dell'ambiente, da un esperto designato dall'Unione petrolifera, da un esperto designato dalle imprese del settore del gas e da un esperto designato dalle imprese del settore dei combustibili solidi.

Dalla sua costituzione il Comitato si è riunito due volte nel 2007, due volte nel 2008 e tre volte nel 2009.

Il Comitato ha svolto il ruolo di consulenza scientifica e tecnica in particolare segnalando opportunità offerte dal mercato e proponendo progetti che in alcuni casi sono stati inseriti nella programmazione delle attività.

Le funzioni di direttore scientifico sono state affidate al funzionario statale con qualifica di direttore in servizio presso la Stazione sperimentale al quale è stato attribuito un compenso annuo accessorio pari a 40.775 euro. Il suddetto funzionario è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 31 maggio 2009 e l'incarico non risulta essere stato assegnato.

L'organizzazione della Stazione sperimentale si articola in aree ed in servizi di supporto. Nel 2009 sono presenti tre aree: analitica, sperimentazione e specialistica. L'area "analitica" svolge l'attività di analisi e controlli di combustibili, solidi, liquidi e gassosi e di carburanti. L'area "sperimentazione" è organizzata nei seguenti laboratori: combustione, catalisi e ambiente, motori, infiammabilità ed esplosioni, termochimica. All'area "specialistica" sono affidati i rapporti con gli enti, la normazione, la qualità e sicurezza e la pianificazione strategica. I servizi di supporto sono il servizio amministrativo e quello tecnico.

Al 31 dicembre 2009 il personale risultava così distribuito tra le strutture organizzative: 17 unità all'area analitica, 31 unità all'area sperimentazione, 5 all'area specialistica, 13 al servizio amministrativo e 3 al servizio tecnico.

Il vertice dell'organizzazione è rappresentato dal direttore generale, nominato dal Consiglio di amministrazione, responsabile della gestione e del conseguimento degli obiettivi. Svolge in particolare le seguenti funzioni:

- a) predispone il programma annuale di attività;
- b) cura la valorizzazione e la diffusione dei risultati delle ricerche;
- c) predispone il documento previsionale annuale, le sue revisioni ed il bilancio di esercizio;
- d) conferisce gli incarichi previsti dalla struttura organizzativa, distribuisce i compiti e le responsabilità, organizza i servizi, adotta i provvedimenti necessari al rispetto dei regolamenti;
- e) definisce le carriere e decide le promozioni e gli aumenti di merito dei dipendenti;
- f) esercita i poteri di spesa;
- g) conferisce incarichi temporanei e provvede all'affidamento dei servizi sulla base di apposito regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione;
- h) provvede alla stipula di accordi di collaborazione;
- i) determina le tariffe per le analisi attenendosi ai criteri generali fissati dal Consiglio di amministrazione.

Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato da contratto di diritto privato a tempo determinato.

Il direttore di ruolo statale in carica alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 540 del 1999 ha svolto le funzioni di direttore generale sino al 31 marzo 2002. Il direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione con delibera del 23 febbraio 2002 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto. Il 27 marzo 2002 è stato sottoscritto con il direttore generale un contratto biennale di collaborazione coordinata e continuativa con un compenso annuo lordo di 105.000 euro; il 28 gennaio 2004 è stato sottoscritto un contratto triennale con un compenso annuo lordo pari a 130.000 euro rinnovato fino al 31 marzo 2010.

#### **4. Le risorse umane**

La Stazione sperimentale ha alle proprie dipendenze quattro unità che hanno conservato la condizione di dipendenti dello Stato. Oltre al funzionario del ruolo ad esaurimento con qualifica di direttore collocato a riposo il 31 maggio 2009, il restante personale è costituito da due ricercatori e da un funzionario di amministrazione. Al personale statale si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto della ricerca.

Il personale non statale in servizio presso la Stazione sperimentale si distingue in: personale con contratto a tempo indeterminato; personale con contratto a tempo determinato; personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (dal 2006 contratto di collaborazione per progetto) e borsisti.

A detto personale è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto della ricerca fino al mese di ottobre del 2002; in seguito è stato applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'industria chimica.

Tabella n. 1

**PERSONALE NON STATALE**

	<b>2001</b>				
	Tempo indet.	Tempo det.	Co.co.co	Borsisti	Totale
<b>Personale tecnico</b>					
Ricercatore	13	3	0	0	16
Collaboratore tecnico	18	0	0	0	18
Operatore tecnico	7	1	0	0	8
Ausiliario tecnico	4	0	0	0	4
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>48</b>
<b>Personale amministrativo</b>					
Funzionario di amministrazione	2	0	0	0	2
Collaboratore di amministrazione	1	1	0	0	2
Operatore di amministrazione	5	0	0	0	5
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>
<b>Totale generale</b>	<b>50</b>	<b>5</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>57</b>

Nel 2002 è stata modificata la classificazione del personale e l'evoluzione fino al 2009 è illustrata nella seguente tabella.



Dal 2001 al 2009 il personale complessivamente utilizzato dalla Stazione sperimentale aumenta del 20% (da 61 a 73 unità).

Il personale tecnico impegnato nella ricerca nello stesso periodo cresce del 18% (da 51 a 60 unità), mentre l'incremento fatto registrare dal personale amministrativo è pari al 30% (da 10 a 13 unità). L'incidenza del personale amministrativo sul totale del personale che nel 2001 era pari al 16,4% nel 2009 raggiunge il 17,8%.

Le variazioni registrate dal personale non statale con contratto a tempo indeterminato sono caratterizzate da una riduzione del 4% nel biennio 2001-2002, una stabilizzazione nel 2003 ed un incremento del 16,7% dal 2003 al 2005, anno in cui si registrano 56 presenze confermate nel 2006. Nel triennio 2007-2009 si assiste ad un incremento del 12,5% che porta a 63 unità.

Diverso il quadro relativo al restante personale (a tempo determinato, co.co.co e co.co.pro. dal 2006, borsisti) che nel quadriennio 2001-2004 è più che raddoppiato (da 7 a 16 unità) e dal 2005 presenta un numero variabile tra 7 e 9 unità.

Il personale precario nel triennio 2001-2003 aumenta la propria incidenza sul personale complessivo dall'11,5% al 23,5% per decrescere negli anni successivi con un andamento discontinuo fino a raggiungere l'incidenza più bassa nel 2009 con il 9,6% dopo una crescita nel 2008 al 12% dovuta alla presenza di due borsisti.

Fino al 2001 il contratto prevedeva una ripartizione del personale tecnico nelle figure del ricercatore, del collaboratore tecnico degli enti di ricerca (CTER), dell'operatore tecnico e dell'ausiliario tecnico. Con il passaggio alla disciplina contrattuale del comparto chimico il personale è stato inquadrato nelle aree A, B, C, D, E.

Nel 2001, oltre ai due ricercatori statali ed al funzionario con qualifica di direttore, sono presenti 16 ricercatori, di cui 13 con contratto a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato. Dal 2002 al 2005 il personale di ricerca inquadrato nell'area A è pari a 15 unità con contratto a tempo indeterminato. Nel 2006 e nel 2007 i ricercatori sono 17, di cui uno a progetto e si riducono di una unità a tempo indeterminato nel 2008 e nel 2009.

**COSTO DEL PERSONALE****Tabella n. 3***(in migliaia di euro)*

	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Salari e stipendi	1.903	1.955	2.060	2.209	2.252	2.348	2.387	2.440
Oneri sociali	479	424	463	487	526	560	619	645
Trattamento di fine rapporto	176	205	204	222	221	244	237	215
Altri costi del personale	234	206	287	207	211	208	324	309
<b>Totale costo del personale</b>	<b>2.792</b>	<b>2.790</b>	<b>3.014</b>	<b>3.125</b>	<b>3.210</b>	<b>3.360</b>	<b>3.567</b>	<b>3.609</b>
Personale in servizio	64	68	70	69	70	71	75	72
<b>Costo medio</b>	<b>43,625</b>	<b>41,029</b>	<b>43,057</b>	<b>45,290</b>	<b>45,857</b>	<b>47,324</b>	<b>47,560</b>	<b>50,125</b>
Costo della produzione	5.104	6.260	6.135	5.939	6.199	6.043	6.526	6.746
Incid. % costo del personale su costo della produzione	54,70	44,57	49,13	52,62	51,78	55,60	54,66	53,50

Il costo del personale, stabile nel biennio 2002-2003, si presenta in costante crescita nel periodo successivo (da 2,790 milioni nel 2003 a 3,609 milioni di euro nel 2009). Nel triennio 2007-2009 la voce "salari e stipendi" aumenta del 3,9% (da 2,348 milioni a 2,440 milioni di euro) ed aumentano del 48,6% anche gli altri costi del personale (da 208 migliaia a 309 migliaia di euro) in cui sono compresi i costi per le collaborazioni a progetto, i contributi per la mensa ed i trattamenti di missione.

Il costo medio, dopo una flessione del 6% nel 2003 rispetto al 2002, fa registrare un costante incremento, più accentuato negli anni 2004 e 2005 ed a fine periodo il dato rilevato è pari a 50.125 euro rispetto a 41.029 del 2003 (+22%).

L'incidenza del costo del personale sul costo della produzione, pari al 54,7% nel 2002, si riduce in misura rilevante nel 2003 portandosi al 44,6%, per gradualmente risalire negli anni successivi fino a raggiungere il livello più elevato nel 2007 con il 55,6% e registrare negli anni 2008 e 2009 una riduzione ed un dato finale pari al 53,5%.

## **5. Gli accordi di collaborazione**

La Stazione può stipulare accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali o internazionali, anche ricevendone contributi.

Tra le collaborazioni più significative da segnalare quella con l'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas, avviata fin dal 2004 e svolta in collaborazione con la Guardia di Finanza, è stata confermata negli anni successivi ed è incentrata su campagne ispettive per il controllo sull'intero territorio nazionale (con specifici controlli sperimentali) in materia di sicurezza e qualità del gas.

Sono operativi inoltre:

- la convenzione con ASL-MI2 sulla sicurezza industriale più volte rinnovata;
- l'accordo di collaborazione con ARPA LOMBARDIA finalizzato a fornire supporto tecnico nelle procedure di rilascio delle AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali) operativo fin dal 2006 e integrato dal 2009 con aspetti legati alla sicurezza industriale (pericoli connessi con l'utilizzo di gas, vapori e polveri infiammabili);
- la collaborazione con CTI (Comitato Termotecnico Italiano) nell'ambito di numerosi gruppi tecnici di lavoro (es. oli e grassi animali e vegetali, loro sottoprodotti e derivati) e nel gruppo di lavoro CTI-GSE (Gestore Servizi Energetici) per i Certificati Verdi.

## 6. L'attività istituzionale e l'autofinanziamento

La Stazione sperimentale per i combustibili svolge le seguenti funzioni, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n 540 del 1999:

- attività di ricerca industriale e attività di sviluppo precompetitiva;
- attività di certificazione di prodotti o di processi produttivi;
- analisi e controlli;
- consulenza alle imprese, alle pubbliche amministrazioni ed agli enti pubblici;
- attività di documentazione, divulgazione, promozione della qualità e supporto alla formazione negli specifici settori produttivi, anche al fine di consentire la crescita occupazionale qualificata;
- partecipazione all'attività di normazione tecnica;
- attività ad essa affidate dallo Stato, dalle Regioni, nonché quelle derivanti da convenzioni internazionali.

Nel febbraio 2007 il Consiglio di amministrazione della Stazione sperimentale ha approvato il piano quadriennale 2007-2010 formulato sulla base di esigenze e proposte avanzate dai settori contribuenti.

I risultati conseguiti nell'attività tecnico-scientifica – in linea con gli obiettivi strategici del piano – hanno riguardato, in modo particolare, combustibili e carburanti rinnovabili (biomasse e biocarburanti nello specifico) - con un consistente contributo dedicato all'acquisizione di know-how, al confronto con i combustibili tradizionali, ad indagini sperimentali in campo termotecnico e motoristico, al supporto all'attività di normazione a livello nazionale, europeo e internazionale ed, infine, alla divulgazione in materia di combustibili tradizionali e rinnovabili.

Rispetto ai tre settori di riferimento (combustibili solidi, liquidi e gas), in relazione a quanto previsto dal piano quadriennale si evidenzia quanto segue.

### Combustibili solidi

È stata potenziata la linea di ricerca dedicata alla valorizzazione dei combustibili solidi con indagini anche a carattere sperimentale incentrate sulle caratteristiche prestazionali delle biomasse vegetali: comportamento alla combustione e impatto ambientale, conoscenze indispensabili per massimizzare i rendimenti e minimizzare le emissioni inquinanti.

A livello nazionale la Stazione ha acquisito una esperienza quasi decennale e conoscenze sulla combustione e sull'impatto ambientale delle biomasse vegetali tali da

renderla punto di riferimento per esperienza tecnico-scientifica nell'ambito degli impianti domestici di piccola-media taglia.

#### Combustibili liquidi

È proseguita ed è stata potenziata l'attività sui biocarburanti con due linee generali autonomamente sviluppate:

- la prima a carattere sperimentale dedicata alla valutazione delle prestazioni motoristiche dei biocarburanti: biodiesel in gasolio e etanolo in benzina; quest'ultimo progetto è parzialmente finanziato dal Ministero dello sviluppo economico;
- la seconda è legata alla partecipazione in attività di normazione tecnica (nazionale e internazionale).

Rispetto a quest'ultima, la Stazione ha potuto svolgere un ruolo significativo grazie anche alla disponibilità di risorse strumentali all'avanguardia in grado di integrare l'attività compilativa - peculiare degli enti di normazione - con le opportune prove e verifiche a carattere sperimentale indispensabili nella definizione e messa a punto di nuove specifiche tecniche.

Nello scenario internazionale, che vede un'intensa attività congiunta tra UE, Stati Uniti e Brasile per l'armonizzazione internazionale di specifiche tecniche e metodi di prova riguardanti bioetanolo e biodiesel, la Stazione ha garantito ai settori contribuenti una partecipazione attiva nell'ambito degli enti di normazione tecnica a livello internazionale, europeo e nazionale. Rispetto al CEN (Comitato Europeo di Normalizzazione) la Stazione è punto di riferimento italiano per tutte le attività sperimentali riguardanti i metodi di prova del biodiesel.

L'attività normativa ha anche riguardato il coordinamento di prove interlaboratorio a vari livelli territoriali (nazionale e internazionale) nel corso delle quali sono stati testati per la prima volta (a partire dal 2009) anche campioni di biocarburanti.

#### Combustibili gassosi

I principali elementi di novità settoriali hanno riguardato (oltre alla partecipazione in ambito CIG (Comitato Italiano Gas) alla revisione di una serie di norme tecniche sulla distribuzione del gas):

- "Qualità europea del gas" e "Revisione GAD (direttiva sugli apparecchi a gas)". La Stazione ha partecipato a gruppi di lavoro europei attivati a seguito del mandato della Commissione al CEN (Comitato Europeo di Normalizzazione) per

l'armonizzazione delle norme tecniche sulla sicurezza e sulla qualità del gas distribuito all'interno dell'Unione Europea, norme non omogenee in tutti gli Stati membri a causa della tipologia di approvvigionamento locale.

- Indagini sperimentali sul GPL (Gas di Petrolio Liquefatto) concluse nel primo semestre 2010 riguardanti aspetti rilevanti per la sicurezza di utilizzo del gas impiegato negli usi domestici e similari (metodi di prova per la determinazione degli "odorizzanti") con prove interlaboratorio per testare metodiche e precisione dei dati.

Relativamente all'attività svolta, fattori che hanno determinato difficoltà sono stati, secondo la Stazione sperimentale, i condizionamenti derivanti dalle leggi finanziarie e la crisi economica che ha ridotto la richiesta globale di prestazioni da parte delle aziende ed anche i finanziamenti dello Stato agli enti ed alle università rendendo difficile alla Stazione aumentare la quota di mercato.

Tabella n. 4

**DESTINAZIONE DELLE ORE ALLE ATTIVITÀ**

Attività	2005	2006	2007	2008	2009
	N. ore				
Analisi e sperimentazione	37.584	37.615	40.941	40.080	39.014
Ricerca (quota finanziata)	4.175	2.638	2.084	4.549	2.244
<b>Totale</b>	<b>41.759</b>	<b>40.253</b>	<b>43.025</b>	<b>44.629</b>	<b>41.258</b>
Ricerca (quota istituzionale)	0	0	8.869	6.868	5.847
Attività istituzionale	21.861	24.490	15.730	19.366	27.064
<b>Totale</b>	<b>21.861</b>	<b>24.490</b>	<b>24.599</b>	<b>26.234</b>	<b>32.911</b>
<b>Totale</b>	<b>63.620</b>	<b>64.743</b>	<b>67.624</b>	<b>70.863</b>	<b>74.169</b>

La tabella espone le ore di lavoro destinate alle singole attività svolte dalla Stazione. Il numero delle ore aumenta complessivamente del 17% nel quinquennio 2005-2009 passando da 63.620 a 74.169, ma gli andamenti delle ore dedicate ai due settori in cui si articola l'attività della Stazione (commerciale ed istituzionale) non sono omogenei. Le ore utilizzate per l'analisi e la sperimentazione e per la ricerca finanziata, dopo una flessione nel 2006 del 3,6%, crescono nel biennio 2007-2008 di circa l'11%; le ore destinate all'attività ed alla ricerca istituzionale aumentano nel quadriennio 2005-2008 del 20%. La divaricazione si manifesta nel 2009 con una riduzione delle ore dedicate all'attività commerciale del 7,5% (da 44.629 a 41.258) a fronte di un incremento del 25%

di quelle utilizzate per l'attività istituzionale. In termini di incidenza percentuale sul totale delle ore nel quinquennio 2005-2009 la quota riservata al settore commerciale si riduce di ben dieci punti passando dal 66% al 56%.

#### *L'autofinanziamento*

La tabella che segue evidenzia la riduzione dei ricavi derivanti dall'attività commerciale e la conseguente minore incidenza dell'autofinanziamento rispetto alle entrate contributive.

**Tabella n. 5**

#### **FINANZIAMENTI**

*in migliaia di euro)*

	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Contributi industriali	3.615	3.357	3.361	4.149	4.672	4.717	4.529	4.783	4.332
Contributi dello Stato			167	215	19	101	5	48	
Contributi di Enti	5	5							
<i>Totale contributi</i>	<b>3.620</b>	<b>3.362</b>	<b>3.528</b>	<b>4.364</b>	<b>4.691</b>	<b>4.818</b>	<b>4.534</b>	<b>4.831</b>	<b>4.332</b>
Autofinanziamento	1.851	2.051	2.313	2.491	2.357	2.309	2.431	2.334	2.287
<b>Totale generale</b>	<b>5.471</b>	<b>5.413</b>	<b>5.841</b>	<b>6.855</b>	<b>7.048</b>	<b>7.127</b>	<b>6.965</b>	<b>7.165</b>	<b>6.619</b>

L'esame degli andamenti dell'autofinanziamento, costituito dai ricavi prodotti dall'attività commerciale (ricavi per analisi e sperimentazioni e ricavi per commesse di ricerca), sia in termini assoluti che di incidenza sul totale dei finanziamenti della Stazione, mostra un incremento in valori assoluti dal 2001 al 2004 del 35%, una contrazione del 7% nel biennio 2005-2006 e dopo una ripresa del 5% registrata nel 2007, una flessione del 6% nel 2008-2009 con il risultato in tale ultimo anno (2,287 milioni di euro) più basso tra quelli rilevati dal 2003.

La percentuale di autofinanziamento cresce dal 2001 al 2003 dal 33,8% al 39,6% che costituisce la percentuale più elevata nei nove anni esaminati. Nel triennio successivo l'incidenza sulle entrate complessive si riduce gradualmente fino a raggiungere il livello più basso nel 2006 con il 32,4%. Nel triennio conclusivo ad un miglioramento della percentuale nel 2007 che sfiora il 35% segue nel 2008 una riduzione al 32,6% e nel 2009 un miglioramento con il 34,6% in parte da attribuire alla riduzione del 10% rilevata nelle entrate contributive.

**Andamento del fatturato**

L'andamento del fatturato nel quadriennio 2006-2009 ha evidenziato una sostanziale stabilità con circa 2,5 milioni di euro nel biennio 2006-2007, una riduzione del 17% nel 2008 ed un lieve recupero nel 2009 (+1,9%) che chiude con 2,123 milioni di euro. L'analisi per semestri mostra una forte contrazione del fatturato nel primo semestre del 2007 (-18%) rispetto allo stesso periodo del 2006 ed una ulteriore riduzione del 2% nel primo semestre del 2008. Nel secondo semestre ad una crescita del 24% nel 2007, si contrappone una contrazione del 30% nel 2008, che segnala il manifestarsi di una situazione di crisi che trova conferma nei dati rilevati nel primo semestre del 2009 che presenta un saldo negativo di 30.595 euro rispetto allo stesso semestre del 2008. Nel secondo semestre del 2009 si assiste ad un recupero con un saldo positivo di 70.198 euro rispetto allo stesso periodo del 2008 e ad un miglioramento annuale pari a 39.604 euro.

La Stazione ha fatto presente che la crisi ha interessato i settori ai quali sono rivolte le proprie prestazioni commerciali (petrolifero, chimico e attività energetiche varie). Nell'intento di mantenere l'autofinanziamento ai valori previsti nel piano 2007-2010 la Stazione si è proposta di concentrare la propria azione di marketing nei settori che lavorano sulle energie rinnovabili e in quelli che necessitano del rilascio di certificazioni e attestati di conformità CE.

Il quadro dell'attività commerciale svolta dal 2005 al 2009 conferma quanto rilevato in termini di fatturato.

**Tabella n. 6****ANALISI E SPERIMENTAZIONI CONTO TERZI (attività commerciale)**

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>var. %</b>	<b>2007</b>	<b>var. %</b>	<b>2008</b>	<b>var. %</b>	<b>2009</b>	<b>var. %</b>
N. committenti	589	606	2,9	590	-2,6	610	3,4	630	3,3
Richieste di analisi	1.453	1.504	3,5	1.550	3,1	1.539	-0,7	1.468	-4,6
Campioni registrati	7.981	8.054	0,9	8.831	9,6	8.312	-5,9	7.664	-7,8
Rapporti di prova	5.892	6.300	6,9	7.274	15,5	7.056	-3,0	6.000	-15,0
Relazioni	326	360	10,4	400	11,1	284	-29,0	289	1,8

Dal 2005 al 2007 il settore delle analisi e delle sperimentazioni per conto terzi, che rappresentano l'attività commerciale della Stazione, ha fatto registrare un costante incremento; infatti le richieste di analisi sono aumentate del 6,7%, i campioni registrati del 10,7%, i rapporti di prova del 23,5% e le relazioni del 22,7%.

Il biennio successivo 2008-2009, nonostante un incremento del numero dei committenti, presenta un'inversione di tendenza e mostra una consistente flessione nelle richieste di analisi (-5,3%), nei campioni registrati (-13,2%), nei rapporti di prova (-17,5%) e nelle relazioni (-27,7%). Sono i prodotti petroliferi, i solidi fossili ed il gas, che rappresentano nel loro complesso più del 70% dei campioni analizzati, che mostrano un andamento decrescente, mentre si registra un incremento consistente per i combustibili alternativi.

## **7. La gestione economico-patrimoniale**

### *a) Il bilancio ed i criteri di valutazione*

Il bilancio del 2001 è stato elaborato secondo il modello previsto dal d.P.R. n.696 del 1979.

Dal 2002, in attuazione di quanto affermato nell'articolo 2 del decreto legislativo n. 540 del 1999 che ha definito le stazioni sperimentali enti pubblici economici, è stato adottato il modello civilistico e il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e del Regolamento di amministrazione e di contabilità.

Per quanto riguarda l'esercizio 2001, a fini di comparazione con gli altri esercizi, si è reso quindi necessario operare una riclassificazione dei dati.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state valutate al costo di acquisto aumentato delle spese aventi carattere incrementativo, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1° gennaio 2002.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione con l'applicazione dei coefficienti di ammortamento di seguito indicati.

Il software è stato ammortizzato con l'aliquota del 20%, i fabbricati con l'aliquota del 3%.

Gli impianti, le attrezzature ed altri beni sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio l'aliquota è stata ridotta al 50%. Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni qualora ritenute incrementative della vita utile residua.

Le aliquote applicate sono state: per gli impianti generici 10%; per i mobili ed arredi 15%; per le macchine ed attrezzature d'ufficio e per gli strumenti ed attrezzature di laboratorio 20% e per gli automezzi di servizio 25%.

I crediti inseriti nelle immobilizzazioni finanziarie riguardano la polizza stipulata nel 1999 a garanzia del TFR che attualmente copre totalmente il fabbisogno.

Le rimanenze includono la giacenza di magazzino che è stata valutata al costo medio eventualmente svalutata per tenere conto del possibile minor valore di mercato al termine dell'esercizio.

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente quelli verso i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere. I crediti verso i clienti sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, alimentato di anno in anno con un accantonamento del 2% del loro valore a fine esercizio, ritenuto necessario per la copertura dei rischi futuri di insolvenza.

I crediti di natura contributiva dovuti dall'ILVA per il periodo 1995 - 1° semestre 2000 sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi nella misura del 100% del credito sul quale sussistono dubbi sulla effettiva possibilità di riscossione.

Nelle disponibilità liquide sono riportati i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati.

I ratei e risconti si riferiscono quasi esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi e la loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

Per quanto concerne le imposte, l'IRES è stata calcolata nel 2009 con una aliquota del 13,75% pari al 50% di quella ordinaria in conseguenza del particolare regime tributario cui è soggetta la Stazione. L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni e compensi imponibili nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è inserito l'effettivo debito verso i dipendenti secondo la normativa ed i contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dei versamenti effettuati ai "fondi pensione integrativa" e al "fondo tesoreria INPS", ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione al 1° gennaio 2002, dalla riserva di cui al quinto comma dell'art. 4 del regolamento di contabilità e dall'utile dell'esercizio.

#### *b) Il conto economico*

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico per il periodo 2001-2009, tenendo presente che i dati relativi all'esercizio 2001, elaborati secondo il modello previsto dal D.P.R. n. 696 del 1979, sono stati riclassificati a fini comparativi.

Tabella n. 7

## CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>A) Valore della produzione</b>	1.851	1.843	1.688	2.335	2.171	2.296	2.421	2.334	2.287
Ricavi delle vendite e delle prestazioni									
Variazioni rim. di prodotti in corso lavoraz., semilav. e finiti		198	592	156	186				
Variazioni lavori in corso su ordinazione									
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni									
Altri ricavi e proventi:									
a) Contributi in c/esercizio	3.620	3.362	3.528	4.364	4.691	4.717	4.533	4.831	4.332
b) Vari	3.620	10	33	4.364	4.691	114	11	4.831	4.332
Totale altri ricavi e proventi	3.620	3.372	3.561	4.364	4.691	4.831	4.544	4.831	4.332
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>5.471</b>	<b>5.413</b>	<b>5.841</b>	<b>6.855</b>	<b>7.048</b>	<b>7.127</b>	<b>6.965</b>	<b>7.165</b>	<b>6.619</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	265	259	301	334	299	349	331	368	399
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.116	1.054	1.298	1.414	1.290	1.303	1.143	1.335	1.400
Servizi	41	46	46	35	37	40	37	5	20
Godimento beni di terzi	2.765	2.792	2.789	3.014	3.125	3.209	3.360	3.567	3.609
Personale	592	601	1.480	1.028	724	838	870	905	936
Ammortamenti e svalutazioni	0	17	-25	-6	-5	-21	-6	7	5
Variazione rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo	0	70	50	0	0	0	0	40	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	159	162	0	299	377
Altri accantonamenti	0	265	321	316	310	319	308	299	377
Oneri diversi di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>4.779</b>	<b>5.104</b>	<b>6.260</b>	<b>6.135</b>	<b>5.939</b>	<b>6.199</b>	<b>6.043</b>	<b>6.526</b>	<b>6.746</b>
<b>Differenza valore e costi produzione (A - B)</b>	<b>692</b>	<b>309</b>	<b>-419</b>	<b>720</b>	<b>1.109</b>	<b>928</b>	<b>922</b>	<b>639</b>	<b>-127</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da partecipazioni	14	60	74	102	77	83	82	79	112
Altri proventi finanziari	2	2	3	2	3		-1		
Interessi e oneri finanziari									
<b>Saldo proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>12</b>	<b>58</b>	<b>71</b>	<b>100</b>	<b>74</b>	<b>83</b>	<b>81</b>	<b>79</b>	<b>112</b>
<b>D) Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie</b>									
Proventi straordinari	258	310	737	304	340	72	101	202	338
Oneri straordinari	20	169	164	46	116	70	30	39	80
<b>Saldo proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>238</b>	<b>141</b>	<b>573</b>	<b>258</b>	<b>224</b>	<b>2</b>	<b>71</b>	<b>163</b>	<b>258</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)</b>	<b>942</b>	<b>508</b>	<b>225</b>	<b>1.078</b>	<b>1.407</b>	<b>1.013</b>	<b>1.074</b>	<b>881</b>	<b>243</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	245	211	189	205	265	273	262	257	234
<b>Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio</b>	<b>697</b>	<b>297</b>	<b>36</b>	<b>873</b>	<b>1.142</b>	<b>740</b>	<b>812</b>	<b>624</b>	<b>9</b>

Il valore della produzione cresce dal 2001 al 2006 da 5,471 milioni di euro a 7,127 milioni di euro pari al 30,3%; gli incrementi più consistenti si registrano nel 2003 e nel 2004 rispettivamente con il 7,9% ed il 17,3%. Dal 2005 al 2009 l'andamento è oscillante: crescita dell'1,1% nel 2006, riduzione del 2,3% nel 2007, aumento del 2,9% nel 2008, anno in cui si rileva il livello più elevato con 7,165 milioni di euro, e contrazione del 7,6% nel 2009 con un valore di 6,619 milioni di euro inferiore a quello rilevato nel 2004.

La voce più consistente, che nel 2009 rappresenta il 65,4% del valore della produzione, è costituita dai contributi in conto esercizio che nel periodo 2001-2009 aumentano del 19,74% (da 3,620 milioni a 4,332 milioni di euro). L'andamento è in crescita progressiva dal 2003 (3,528 milioni) al 2008 (4,831 milioni) con una sola flessione nel 2007 pari al 3,9%. Nel 2009 la riduzione è pari al 10,3%.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che rappresentano a fine periodo il 34,5% del valore della produzione, presentano un andamento oscillante: diminuiscono dal 2001 al 2003 da 1,851 milioni a 1,688 milioni di euro, crescono del 38,3% nel 2004 portandosi a 2,335 milioni di euro, si riducono del 7% nel 2005 per accrescersi nel successivo biennio facendo registrare nel 2007 il valore più elevato con 2,421 milioni di euro. Nel biennio 2008-2009 i ricavi si riducono del 5,5% e con 2,287 milioni finali si torna a valori inferiori a quelli registrati nel 2004.

Le prestazioni conto terzi, che nel 2009 rappresentano l'89% del totale dei ricavi da vendite e prestazioni, sono costituite dalle analisi, dai controlli e dalle sperimentazioni e sono in diminuzione dal 2007 al 2008 (da 2,245 milioni di euro a 2,087 milioni) e nel 2009 fanno registrare un recupero che porta il valore a 2,125 milioni di euro.

I ricavi da contratti per ricerche con Ministeri ed altre istituzioni, la cui incidenza sul totale dei ricavi è nel 2009 pari al 2,4%, presentano un diverso andamento: aumentano di sei volte dal 2007 al 2008 (da 24,8 migliaia a 150,9 migliaia di euro) e nel 2009 si riducono a 55,2 migliaia di euro.

I costi della produzione crescono del 41,2% nel periodo 2001-2009 da 4,779 milioni a 6,746 milioni di euro (percentuale di incremento di venti punti più elevata rispetto agli aumenti del valore della produzione). Ad un aumento del 31% nel primo triennio (da 4,779 milioni a 6,260 milioni di euro) fa seguito una contenuta flessione nel biennio 2004-2005 (-5,1%), un recupero nel 2006 con valori che si riportano ai livelli del 2003, una lieve flessione nel 2007 per far registrare nel biennio 2008-2009 un incremento dell'11,6% ed il massimo livello di costi con 6,746 milioni di euro.

Tra i costi della produzione la voce di maggior rilievo è costituita dai costi del personale che aumentano dal 2001 al 2009 del 30,5% (da 2,765 milioni a 3,609 milioni di euro). Nel triennio 2001-2003 i costi per il personale permangono stabili e vicini a 2,8 milioni di euro. Dal 2004 al 2009 l'aumento è continuo con percentuali più elevate nel 2004 (+8%) e nel 2008 (+6,2%).

L'analisi degli andamenti delle singole poste in cui si articola il costo del personale è illustrata nel punto n. 4 in cui sono trattate le risorse umane.

Per i servizi, seconda voce con il 20,7%, si assiste ad un aumento del 25,4% dal 2001 al 2009. L'evoluzione mostra una riduzione dei costi nel 2002 (-5,5%) ed una ascesa nel biennio successivo del 34,2% che fa registrare nel 2004 il livello massimo con 1,414 milioni di euro. Il quadriennio successivo è caratterizzato da un andamento discontinuo che nel triennio 2007-2009 presenta un incremento del 22,5% ed un dato finale pari a 1,400 milioni di euro.

**Tabella n. 8**  
(in migliaia di euro)

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valore della produzione	5.471	5.414	5.842	6.855	7.048	7.127	6.965	7.165	6.619
Costo della produzione (al netto del personale, degli ammortamenti e svalutazioni)	-1.422	-1.711	-1.991	-2.093	-2.089	-2.152	-1.842	-2.054	-2.201
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.049</b>	<b>3.703</b>	<b>3.851</b>	<b>4.762</b>	<b>4.959</b>	<b>4.975</b>	<b>5.123</b>	<b>5.111</b>	<b>4.418</b>
Costo del personale	-2.765	-2.793	-2.790	-3.015	-3.124	-3.209	-3.360	-3.567	-3.609
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.284</b>	<b>910</b>	<b>1.061</b>	<b>1.747</b>	<b>1.835</b>	<b>1.766</b>	<b>1.763</b>	<b>1.544</b>	<b>809</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-592	-601	-1.480	-1.027	-725	-838	-842	-905	-936
<b>Risultato operativo</b>	<b>692</b>	<b>309</b>	<b>-419</b>	<b>720</b>	<b>1.110</b>	<b>928</b>	<b>921</b>	<b>639</b>	<b>-127</b>
Saldo proventi e oneri finanziari	12	58	70	100	74	83	81	79	112
<b>Risultato ordinario</b>	<b>704</b>	<b>367</b>	<b>-349</b>	<b>820</b>	<b>1.184</b>	<b>1.011</b>	<b>1.002</b>	<b>718</b>	<b>-15</b>
Saldo proventi e oneri straordinari	237	142	574	258	223	2	71	163	258
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>941</b>	<b>509</b>	<b>225</b>	<b>1.078</b>	<b>1.407</b>	<b>1.013</b>	<b>1.073</b>	<b>881</b>	<b>243</b>
Imposte dell'esercizio	-244	-212	-189	-205	-265	-273	-261	-257	-234
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>697</b>	<b>297</b>	<b>36</b>	<b>873</b>	<b>1.142</b>	<b>740</b>	<b>812</b>	<b>624</b>	<b>9</b>

Il conto economico riclassificato consente valutazioni sui saldi più significativi del periodo 2001-2009.

Il margine operativo lordo, dopo una riduzione del 29% nel 2002 rispetto al 2001 (da 1,284 milioni a 910 migliaia di euro), aumenta fino al 2005, anno in cui si registra il valore più elevato con 1,835 milioni, per ridursi in misura crescente nei quattro anni successivi fino al dato più basso dell'intero periodo con 809 migliaia di euro rilevato nel 2009.

L'evoluzione del risultato operativo può essere ripartita in tre periodi: dal 2001 al 2003 è presente una forte riduzione fino a riportare nel 2003 un saldo negativo per 419 migliaia di euro, il peggiore risultato dell'intero periodo, dovuto alla presenza di svalutazioni per 837,8 migliaia di euro, di cui 716,5 migliaia per una svalutazione del 95% del valore della voce dell'attivo "biblioteca" secondo quanto richiesto dal Collegio dei revisori dei conti ed a 121,3 migliaia di euro per svalutazione crediti; nel 2004 si assiste ad un recupero di oltre un milione di euro con un saldo positivo di 720 migliaia di euro che cresce nel 2005 del 54% portandosi a 1,110 milioni di euro, miglior risultato dell'arco di tempo considerato; una nuova riduzione del saldo è riscontrabile negli ultimi quattro anni che si chiudono nel 2009 con un risultato negativo per 127 migliaia di euro.

I saldi dei proventi e degli oneri finanziari sono sempre positivi ma di non rilevante ammontare ed hanno scarsa incidenza sui risultati dell'esercizio.

I saldi dei proventi e degli oneri straordinari presentano valori positivi più consistenti ed il loro l'apporto nel 2003 pari a 574 migliaia di euro e nel 2009 per 258 migliaia di euro ha compensato il risultato operativo negativo consentendo l'esposizione di un avanzo a fine esercizio. Gli avanzi di esercizio più consistenti si riscontrano nel 2005 con 1,142 milioni di euro, nel 2004 con 872,7 migliaia di euro e nel 2007 con 812 migliaia di euro. Il 2008 chiude con un risultato di esercizio pari a 624 migliaia di euro che nel 2009 si riduce con 9 migliaia di euro ad un sostanziale pareggio.

### *c) Lo stato patrimoniale*

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi allo stato patrimoniale dal 2001 al 2009.

Tabella n. 9

## STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>ATTIVO</b>									
A) Crediti verso associati									
B) Immobilizzazioni	8						27	22	71
Immateriali	5.922	6.130	5.831	6.123	6.227	6.429	6.575	6.723	6.723
Materiali	2.096	2.358	2.139	2.207	2.257	2.310	2.363	2.407	2.509
Finanziarie									
<b>Totale immobilizzazioni B)</b>	<b>8.026</b>	<b>8.488</b>	<b>7.970</b>	<b>8.330</b>	<b>8.484</b>	<b>8.739</b>	<b>8.965</b>	<b>9.152</b>	<b>9.303</b>
C) Attivo circolante									
Rimanenze	68	249	737	712	272	183	119	105	100
Crediti	2.629	2.331	2.030	1.724	2.439	2.464	3.005	2.295	2.365
Disponibilità liquide	867	813	907	2.007	2.790	3.000	3.502	4.072	3.770
<b>Totale Attivo circolante C)</b>	<b>3.564</b>	<b>3.393</b>	<b>3.674</b>	<b>4.443</b>	<b>5.501</b>	<b>5.647</b>	<b>6.626</b>	<b>6.472</b>	<b>6.235</b>
D) Ratei e risconti attivi		26	20	21	22	20	23	43	30
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>11.590</b>	<b>11.907</b>	<b>11.664</b>	<b>12.794</b>	<b>14.007</b>	<b>14.406</b>	<b>15.614</b>	<b>15.667</b>	<b>15.568</b>
Conti d'ordine									
<b>PASSIVO</b>									
A) Patrimonio netto									
Fondo di dotazione	7.944	7.944	7.944	7.944	7.944	7.944	7.944	7.944	7.944
Riserva			297	333	1.206	2.348	3.088	3.901	4.524
Utile/perdita di esercizio		297	36	873	1.142	740	813	624	10
<b>Totale Patrimonio netto A)</b>	<b>7.944</b>	<b>8.241</b>	<b>8.277</b>	<b>9.150</b>	<b>10.292</b>	<b>11.032</b>	<b>11.845</b>	<b>12.469</b>	<b>12.478</b>
B) Fondo per rischi e oneri		38	38	38	358	161	161	161	161
C) Trattamento di fine rapporto	2.576	2.576	2.365	2.384	2.508	2.343	2.349	2.067	1.634
D) Debiti	1.070	1.052	984	1.222	849	870	1.259	970	1.295
E) Ratei e risconti passivi									
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>11.590</b>	<b>11.907</b>	<b>11.664</b>	<b>12.794</b>	<b>14.007</b>	<b>14.406</b>	<b>15.614</b>	<b>15.667</b>	<b>15.568</b>

Il valore delle immobilizzazioni materiali nel corso dei nove anni ha fatto registrare un costante incremento (da 5,922 milioni del 2001 a 6,723 milioni del 2009), con l'eccezione dell'anno 2003 in cui si è rilevata una contrazione del 4,9%. L'incremento complessivo dal 2001 al 2009 è stato pari al 13,5%.

Le voci più significative nel 2009 sono rappresentate dai fabbricati e dai terreni con 3,914 milioni di euro (nel 2008 erano 3,955 milioni) e gli strumenti e-le attrezzature di laboratorio con 2,003 milioni di euro (nel 2008 erano 1,934 milioni). I movimenti dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre, per quel che concerne gli altri cespiti, ad acquisti dell'esercizio, tenuto conto anche delle eventuali dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla polizza nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale. Il valore della polizza, pari a 2,407 milioni di euro al 31 dicembre 2008, ammonta a 2,508 milioni di euro alla fine del 2009.

Per quanto riguarda l'attivo circolante, i crediti, in cui sono compresi i crediti verso i clienti, i contributi industriali relativi al IV trimestre dell'esercizio e quelli per finanziamenti da ricevere relativi a contratti di ricerca, si riducono nel quadriennio 2001-2004 da 2,629 a 1,724 milioni di euro, crescono dal 2005 al 2007 portandosi a 3,005 milioni di euro per diminuire nel 2008 a 2,295 milioni e risalire a 2,365 milioni di euro nel 2009. In costante incremento dal 2002 al 2008 sono le disponibilità liquide passate da 813 migliaia di euro a 4,072 milioni di euro nel 2008 per ridursi a 3,770 milioni nel 2009.

Il patrimonio netto cresce nel periodo da 7,944 a 12,478 milioni di euro per gli utili di esercizio conseguiti. Alla fine del 2009 è costituito dal fondo di dotazione per 7,944 milioni di euro, dalla riserva ex 5° comma dell'art. 4 del regolamento di amministrazione e di contabilità per 4,524 milioni di euro rappresentata dagli utili conseguiti dal 2002 al 2008 e dall'utile di esercizio 2009 di 9 migliaia di euro.

I debiti, dopo aver raggiunto nel 2004 il livello di 1,222 milioni di euro, presentano un andamento discontinuo: si contraggono nel biennio 2005-2006 a circa 850 migliaia di euro per crescere nel 2007 a 1,259 milioni di euro, ridursi nel 2008 a 970 migliaia di euro e riportarsi nel 2009 a 1,295 milioni di euro, di cui i debiti verso i fornitori rappresentano il 75,7%.

## 8. Valutazioni conclusive

La Stazione sperimentale per i combustibili, istituita con regio decreto 23 marzo 1940, n. 744, è stata qualificata ente pubblico economico dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.540 che ha provveduto al riordino delle stazioni sperimentali per l'industria. Con il decreto-legge n.78 del 31 maggio 2010 convertito nella legge n.122 del 30 luglio 2010 ne è stata prevista la soppressione ed il trasferimento dei compiti e delle attribuzioni alla Camera di commercio di Milano.

L'analisi delle attività svolte dal 2001 al 2009 evidenzia nel biennio 2008-2009 serie difficoltà derivanti, secondo la Stazione sperimentale, dai condizionamenti imposti dalle leggi finanziarie e dalla crisi economica che ha prodotto la riduzione della richiesta globale di prestazioni da parte delle aziende ed anche dei finanziamenti dello Stato agli enti ed alle università con i quali la Stazione ha stipulato accordi di collaborazione.

Un primo segnale di difficoltà si riscontra nell'andamento del numero delle ore destinate all'analisi e sperimentazione ed alla ricerca finanziata che rappresentano il settore commerciale e che nel 2009 presentano una significativa contrazione pari al 7,5% ed una perdita di 3.371 ore di lavoro.

Una conferma si rileva sul fronte dei ricavi prodotti dall'attività commerciale che nel biennio 2008-2009 si riducono, rispetto al 2007, del 6% con un risultato finale per il 2009 di 2,287 milioni di euro, uno dei meno positivi dell'intero periodo. La percentuale di autofinanziamento sul totale dei finanziamenti che nel 2003 era prossima al 40%, nel 2009 è pari al 36,4%.

L'attività commerciale in termini quantitativi (richieste di analisi, campioni registrati, rapporti di prova, relazioni) dal 2005 al 2007 registra un costante incremento, mentre nel biennio 2008-2009 si rileva una consistente flessione in tutte le tipologie di attività.

L'analisi del conto economico evidenzia un incremento del valore della produzione che da 5,5 milioni di euro rilevati nel 2001 con un andamento oscillante raggiunge il livello più elevato nel 2008 con 7,2 milioni di euro e si contrae del 7,6% nel 2009 fino a 6,6 milioni di euro, valore inferiore a quello registrato nel 2004.

I costi della produzione crescono dal 2001 al 2009 da 4,8 milioni a 6,7 milioni di euro pari al 41%, facendo registrare nel biennio 2008-2009 un incremento rispetto al 2007 del 12% ed il raggiungimento del massimo livello dei costi del periodo. I costi del personale, che costituiscono la voce di maggior rilievo, aumentano dal 2001 al

2009 del 30% (da 2,8 milioni a 3,6 milioni) e le percentuali più elevate di crescita si registrano nel 2004 (+8%) e nel 2008 (+6,2%).

I risultati operativi sono positivi dal 2001 al 2009, ad eccezione di un saldo negativo di 419 migliaia di euro registrato nel 2003 e di un saldo negativo di 127 migliaia di euro nel 2009. I risultati di esercizio sono sempre positivi per la componente compensativa costituita dai saldi della gestione straordinaria, ma presentano nel triennio 2007-2009 rilevanti riduzioni da un avanzo economico di 812 migliaia di euro a soli 9.000 euro di avanzo a chiusura del 2009.

Il patrimonio netto si incrementa dal 2001 al 2009 da 7,944 a 12,478 milioni di euro per gli utili di esercizio conseguiti. I debiti, dopo aver raggiunto nel 2004 il livello di 1,2 milioni di euro, presentano un andamento discontinuo e fanno registrare nel 2009 1,3 milioni di euro.



STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2001**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

## I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1

Tel. : +39.02516041  
Fax : +39.02514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157

C.d.A. 23.4.2002  
ALL. N. 4

### RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO ANNO 2001

#### *Rendiconto finanziario*

E' stato redatto secondo il disposto dell'art. 27 dell'ormai superato Regolamento di Amministrazione e di Contabilità Generale per le Stazioni sperimentali per l'Industria. Al rendiconto è allegata la Situazione Amministrativa al 31.12.01 (art. 31 del Regolamento) che determina l'avanzo di amministrazione di 4.024 ML (+1.780 ML verso il 2000); integrano il Conto Consuntivo, il Conto Economico e la Situazione Patrimoniale (rispettivamente artt. 30 e 33 del Regolamento).

Il Rendiconto Finanziario per la gestione di competenza è così riassunto:

#### **PARTE I**

- Entrate contributive (Tit. I)	Lit.	7.000.000.000	
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti (Tit. II)	Lit.	873.595.225	
- Entrate diverse (Tit. III)	Lit.	2.805.361.090	
<b>Totale Entrate correnti</b>			<b>Lit. 10.678.956.315</b>
- Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale (Tit. IV)	Lit.	439.728.634	
- Accensione di debiti finanziari (Tit. V)	Lit.	-	
- Partite di Giro (Tit. VI)	Lit.	2.600.626.116	
<b>Totale generale delle entrate</b>			<b>Lit. 3.040.354.750</b> <b>Lit. 13.719.311.065</b>

#### **PARTE II**

- Spese correnti (Tit. I)	Lit.	8.075.966.668	
- Spese in conto capitale (Tit. II)	Lit.	1.836.843.552	
- Estinzione di mutui (Tit. III)	Lit.		
- Partite di giro (Tit. IV)	Lit.	2.600.626.116	
<b>Totale generale delle uscite</b>			<b>Lit. 12.513.436.336</b>
Differenza gestione di competenza			+ Lit. 1.205.874.729

Nella gestione dei residui risultano:

- Entrate per	Lit. 5.008.961.215	
- Uscite per	Lit. 2.190.447.579	
con un saldo positivo di		<b>Lit. 2.818.513.636</b>

al quale aggiunta la giacenza al 1.1.01  
presso il Cassiere Lit. 0

si accerta **un avanzo di amministrazione di Lit. 4.024.388.365**

## ENTRATE

Diversamente dagli anni trascorsi, la gestione di competenza dell'esercizio in esame presenta un marcato saldo positivo **+ 1.204 ML** dovuto, principalmente, all'incremento dei contributi industriali (deliberato sia per sopperire ai mancati contributi del MICA ora MAP che per fronteggiare il costo del rinnovo contrattuale) in assenza del quale, si sarebbe ottenuto un disavanzo di pari entità, circa, dell'anno precedente.

La tabella che segue mostra la sequenza storica:

1986	-587,6	ML
1987	-1.395,2	ML
1988	-101,8	ML
1989	+427,5	ML
1990	-383,4	ML
1991	-341,0	ML
1992	+235,9	ML
1993	+256,2	ML
1994	+793,8	ML
1995	-363,1	ML
1996	-1.592,7	ML
1997	-135,3	ML
1998	-1.124,9	ML
1999	-4.048,0	ML
2000	-708	ML
2001	+ 1.204	ML

La gestione di cassa (+ 1.626 ML) ha recuperato efficacemente il deficit dell'anno 2000 (-447 ML) grazie al miglioramento del *cash flow* consequenziale all'introduzione della riscossione trimestrale dei contributi.

I contributi doganali (riscossi sul valore delle importazioni di prodotti finiti e semilavorati da paesi extra UE) hanno registrato un incremento sia rispetto alla previsione (+ 416 ML) che nei confronti dell'esercizio 2000; l'analisi storica è articolata come segue:

1987	938,0 ML
1988	705,6 ML
1989	1015,5 ML
1990	744,1 ML
1991	704,2 ML
1992	650,3 ML
1993	473,0 ML
1994	527,0 ML
1995	771,3 ML
1996	568,5 ML
1997	631,3 ML
1998	468,6 ML
1999	494,3 ML
2000	770,8 ML
2001	816,0 ML

Per quanto attiene ai contributi industriali è ormai consolidato il sistema deliberato nel novembre del 1996 in base al quale l'ammontare di questi e degli omologhi doganali debbono raggiungere l'importo massimo fissato dal Consiglio che per l'anno in esame è di 7.000ML.

La verifica dei quantitativi dichiarati dai contribuenti con i dati ministeriali non è stata resa possibile a seguito del diniego opposto dal MICA a fornire tali informazioni in ossequio alle norme sulla privacy.

E' ancora in corso, con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, il contenzioso con l'ILVA che continua a non corrispondere il contributo sull'importazione di combustibile solido (carbone da coke).

In merito ai contributi occorre rilevare che la gestione dei residui, relativa all'esercizio 2000, ha registrato un maggiore introito, rispetto ai 5.000ML fissati di 154 ML che saranno compensati con la seconda rata dell'anno 2002 richiesta a luglio.

Il Titolo II – Entrate derivanti da trasferimenti correnti (874 ML) – non ha rispettato la previsione per complessivi 41 ML dovuti principalmente al venir meno di contratti di ricerca.

Il Tit. III – Entrate diverse – pone in risalto un saldo differenziale negativo di 83 ML così articolato:

- tasse di laboratorio ha rispettato la previsione (2.300 ML)
- documentazione + 1 ML
- quote iscrizioni a corsi - 6 ML
- interessi su cc + 26 ML
- contratti di ricerca diversi - 22 ML
- recuperi e rimborsi - 91 ML (missioni addebitate a committenti)
- recuperi e rimborsi non fatturati + 8 ML (da polizza guasti macchine riscossi per riparazioni di strumenti e attrezzature)
- spese postali e cancelleria ha rispettato la previsione
- alienazione apparecchi + 1ML (il capitolo accoglie il ricavato di cessione di strumenti fuori uso)

Nel loro complesso, comunque, le entrate correnti accertate sono state pari a 10.679 ML verso 10.803 ML della previsione definitiva; come detto in precedenza in virtù del maggiore apporto dei contribuiti.

Il Titolo IV - Entrate da trasferimenti in conto capitale - comprende il sussidio MICA per ricerche accertato in 310 ML, pari alla previsione e il rimborso dall'assicurazione per i trattamenti di fine rapporto corrisposti al personale cessato dal servizio (130 ML)

Il totale delle entrate accertate (escluse le partite di giro, che rappresentano un mero movimento contabile) pari a 11.119 ML (+2.214 ML VS 2000), risulta distribuito percentualmente come indicato nella tabella che segue:

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Contributive %	55,42	55,71	59,58	56,97	56,10	56,27	63,05
Trasferimento Stato %	6,42	5,36	5,14	4,54	4,03	-	-
MICA (sussidio ricerche) %	-	4,82	5,37	4,54	3,01	2,32	2,79
Autofinanziamento %	34,82	32,15	29,05	33,66	36,34	39,32	32,23
Interessi e varie %	3,34	1,96	0,86	0,29	0,52	0,17	1,93

Si osserva, rispetto all'esercizio 2000:

- un consistente incremento dell'apporto dei contribuiti industriali e commerciali
- un pari apporto del sussidio per ricerche del MICA
- una contrazione dell'autofinanziamento in percentuale, ma un incremento in valore assoluto.

La tabella riassuntiva dei "Bilanci di competenza" dal 1995 evidenzia l'andamento delle gestioni di competenza.

## USCITE

Anche nell'esercizio 2001 il dato più rilevante è rappresentato dalle minori spese impegnate rispetto alla previsione definitiva (sono presi in esame solo i titoli I, II e III in quanto il IV contiene le partite di giro) per - 845 ML (885 ML nel 2000). La differenza contiene anche lo sfondamento, per complessivi 25 ML, del capitolo relativo ai compensi agli organi istituzionali.

Le economie sono ripartite su tutte le categorie e i capitoli di spesa.

### Categorie

- personale - 341 ML
- generali e consumi - 387 ML
- varie (finanziarie, tributarie, borse di studio, fondo riserva) - 21 ML
- manutenzioni, impianti, strumenti e mobilio e macchine ufficio (PC - stampanti - video) - 97 ML

I capitoli riguardanti la categoria delle spese generali e dei consumi evidenziano le seguenti principali economie:

- consumi energetici - 22 ML
- reagenti e materiali di consumo - 27 ML

- postali e telefoniche	- 30 ML
- assistenze tecniche	- 81 ML
- prestazioni tecniche di terzi	- 108 ML
- manutenzione ordinaria immobili	- 19 ML

E' opportuno precisare che talune economie non sempre sono dovute a risparmi ma ad una prudente previsione di spesa.

### Spese di personale

Come si ricorderà, in attesa del rinnovo contrattuale, si è provveduto a stanziare una previsione di spesa, che, a contratto sottoscritto nel febbraio 2002 è risultata centrata almeno per la parte relativa alla retribuzione corrente.

Non altrettanto si può affermare per la retribuzione differita nella quale sono stati inseriti, inopinatamente, elementi retributivi accessori (rateo dell'indennità annuale - cosiddetta 14a - per il personale non ricercatore e indennità di valorizzazione professionale - istituita con il contratto di cui trattasi - per i ricercatori)

Nel corso del 2001 sono stati assunti a tempo determinato n. 2 unità (n. 1 collaboratore di Amministrazione e Operatore Tecnico) e sono cessati dal servizio n. 1 Operatore Tecnico, n. 1 Operatore di Amministrazione e n. 1 Funzionario di Amministrazione.

Il successivo 1° gennaio 2002 hanno lasciato il servizio n. 1 Funzionario di Amministrazione, n. 1 Operatore di Amministrazione e n. 1 Ausiliario

Al 31.12.01 erano in servizio n. 50 unità a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato.

La retribuzione media lorda del personale in servizio a tempo indeterminato è stata di ML 58 come nel 2000); l'età anagrafica media dello stesso è di 48 anni e 5 mesi (46/8 nel 2000) e l'anzianità di servizio media è di circa 22 anni (21 nel 2000).

Il dettaglio è riportato di seguito:

Qualifica	Età AA/mm					Anzianità AA/mm					Retribuzione lorda ML				
	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001
Ricercatori	50/0	51/0	48/4	48/1	50/1	21/10	22/10	23/2	20/2	22/3	74,3	84,8	83,8	86/4	85,7
CTER	44/3	45/3	45/8	47/7	48/7	22/2	23/2	24/1	26/1	27/1	54,5	52,1	54,7	56/8	54,4
funz.amm.	55/9	56/9	59/2	58/5	57/0	32/3	32/3	34/8	35/8	35/5	61,1	57,1	56,9	57/7	60,9
op.tecnici	36/5	37/5	33/11	34/11	34/9	12/1	12/1	8/11	9/11	10/2	43,4	39,8	40,2	39/9	42,2
op./coll.am.	47/4	48/4	48/5	49/5	51/11	24/3	24/3	26/7	26/2	28/5	43,9	40,5	40,7	41/7	41,9
ausiliari	56/1	57/1	57/1	58/7	59/7	19/1	19/1	22/9	23/2	24/2	40,1	37,2	37,4	38/0	39,9

La retribuzione media è stata calcolata escludendo il personale a retribuzione ridotta per part-time o maternità e il personale a tempo determinato (contratto) assunto nel corso dell'anno.

Le uscite sono ripartite percentualmente come segue:

	1997	1998	1999	2000	2001
spese personale	57,41	47,06	49,99	52,74	54,25
immobilizzazioni tecniche	11,48	9,71	12,49	7,96	8,42
collaborat. interni ed esterni	4,32	4,61	4,48	5,90	5,90
Documentazione	2,79	2,11	2,41	2,35	2,38
spese generali e di gestione	23,70	36,38	30,49	29,75	28,34
Varie	0,3	0,13	0,14	1,30	0,71

Le stesse voci espresse in ML aiutano a comprendere meglio le differenze con gli anni precedenti

	1997	1998	1999	2000	2001
Spese di personale	4.994,5	4.679,1	4.388,6	5.069,5	5.378,7
Immobilizzazioni tecniche	988,4	965,4	1.096,2	765,4	834,6
Coll. interni/esterni	372,3	458,4	393,0	567,2	584,5
Documentazione	240,1	209,8	211,3	225,9	236,1
Generali e di gestione	2.041,0	3.618,2	2.676,2	2.859,9	2.809,0
Varie	26,1	13,4	13,0	125,0	70,0
<b>Totale</b>	<b>8.612,4</b>	<b>9.944,4</b>	<b>8.778,3</b>	<b>9.612,9</b>	<b>9.912,8</b>

Rispetto al 2000 si osserva:

- un incremento delle spese di personale dovute soprattutto alla spesa per il TFR
- modesta diminuzione nelle immobilizzazioni tecniche (spese in conto capitale)
- una immodificata spesa per collaboratori interni ed esterni (soprattutto per consulenze legali ed avvio della nuova gestione contabile)
- una leggera flessione delle spese generali e di gestione

Nel loro complesso le uscite correnti impegnate sono state pari a 9.913 ML verso 10.758 ML della previsione definitiva.

La gestione dei residui si presenta con somme rimaste da riscuotere per 382 ML e da pagare per 138 ML; in questa gestione è stato azzerato un residuo passivo per 585 ML per eccesso a previsione della spesa per l'impianto di condizionamento dei laboratori.

Tra i residui attivi, come si è detto, è registrata la somma di 154 Ml per maggiori contributi riscossi relativi all'esercizio 2000 che saranno restituiti, sotto forma di compensazione, nel corso del 2002.

Al termine dell'esercizio in esame il totale dei Residui attivi è pari a 4.749 ML e i corrispondenti passivi 2.352 ML. L'ammontare dei primi è dovuta, principalmente, alle riscossioni della quarta rata dei contributi industriali, di alcuni contratti di ricerca e delle fatture emseese nell'ultimo periodo dell'anno.

La tavole di seguito riportata evidenzia il fatturato, i contributi e le spese per dipendente (a tempo indeterminato e determinato, statali e borsisti) nel periodo 1996-2000.

Anno	Totale dip.	fatt/dip.	Contr./dip.	MICA/dip.	Spesa/dip.
	n.	ML	ML	ML	ML
1996	77	36	62	11	132
1997	69	36	73	13	125
1998	69	43	73	12	144
1999*	68	48	74	9	129
2000	66	53	76	3	146
2001	59	61	119	5	168

\* al netto TFR (4.199 ML)

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo schema, redatto in conformità all'art. 33 del passato Regolamento di Contabilità registra un incremento delle attività di 2.000 ML dovuto principalmente agli immobili e alla cassa.

La differenza tra 4.997 ML (ammontare del TFR calcolato al 31.12.2001), iscritto nelle passività, e 4.030 ML (TFR maturato in polizza), iscritto nelle attività, è dovuto all'adeguamento del Fondo alle maggiori retribuzioni conseguenti al rinnovo contrattuale avvenuto nel febbraio del 2002.

Le variazioni in diminuzione relative alle cat. I (mobili), III (macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche) e IV (apparecchi, strumenti di laboratorio) sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 12 dicembre 2001.

Tra le passività sono presenti anche i fondi di deperimento dei cespiti nelle percentuali deliberate a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione.

Il documento evidenzia una variazione patrimoniale netta di 1.008 ML rispetto alla consistenza all'inizio dell'esercizio.

Il saldo di cassa al 31.12.01 è stato pari a 1.627 ML.

Ricordato che tutte le dismissioni di strumenti, mobili ed automezzi sono state regolarmente deliberate dal Consiglio, si osserva che la consistenza del patrimonio al 31.12.2001 ammonta a 20.263 ML VS 19.255 ML del 2000.

### CONTO ECONOMICO

Esponde le rendite e le spese della gestione di competenza, le variazioni intervenute nell'ammontare dei residui attivi e di quelli passivi, nonché le modificazioni sulla consistenza degli altri elementi patrimoniali. Il suo risultato confronta la variazione patrimoniale netta (1.008 ML) verificatasi nell'anno con quella emergente dal prospetto esaminato in precedenza.

### CONCLUSIONI

Il presente Bilancio è l'ultimo nella versione "pubblica", in quanto, come noto, il D.Lgs. 29.10.1999 n. 540 – Riordino delle Stazioni sperimentali per l'Industria- rinvia la tenuta della contabilità delle SSI all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Può in conclusione affermarsi che, in attesa della piena operatività del già citato D.Lgs. 540/99 e dello Statuto, il Conto Consuntivo dell'esercizio 2001 che si sottopone all'approvazione del Consiglio, ha consentito alla Stazione sperimentale di assolvere ai compiti richiesti dalle norme istitutive e dai settori contribuenti.

Ing. Romano MONNIELLO



**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

**C.d.A. 23.4.2002**  
**ALL. N. 5**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI IN SAN DONATO MILANESE (MI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001.**

Addì, 19 aprile 2002, presso la sede in San Donato Milanese della Stazione Sperimentale per i Combustibili, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per redigere la propria relazione al Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2001, sulla base della documentazione messa a disposizione.

Sono presenti il Dr. Giuseppe Sagone - Presidente - ed i Dr. Franko Thani e Giorgio Fumagalli - componenti.

Il presente Conto Consuntivo per il 2001 segue ancora i criteri della contabilità finanziaria, poiché il corrispondente Preventivo 2001 era redatto secondo detti principi. Dall'esercizio 2002 verrà seguito lo schema civilistico indicato dal D.lgs. 29/10/1999, n.540. Tale Conto Consuntivo, quindi, è composto dal documento contabile istituzionale relativo al rendiconto finanziario, accompagnato dal Conto Economico, dalla Situazione Patrimoniale e dalla Relazione del Presidente, a cui si unirà la presente relazione dei Revisori.

Come prima osservazione sulle cifre esposte nel Conto, è da notare che nella gestione di cassa all'inizio dell'esercizio si è avuto, come già evidenziato nel Preventivo 2001 - colonna "previsioni presunte al 31.12.2000" - un deficit di L. 476.658.839 milioni, su cui il Collegio dei Revisori si è già soffermato più diffusamente in un proprio verbale redatto nei giorni 15 e 16 gennaio 2001. Tale deficit è stato assorbito dalle entrate ricevute nel corso dell'anno 2001.

Tutto ciò premesso si rappresenta che alla base del Consuntivo in esame vi è, ovviamente, il Bilancio Preventivo per il 2001, deliberato dal Consiglio di Amministrazione ed approvato dal Ministero vigilante. A detto Preventivo ha fatto seguito una variazione deliberata dal Consiglio, il 18 ottobre 2001, in merito alla quale non risulta pervenuta all'Istituto approvazione da parte ministeriale.

Il Conto Consuntivo per il 2001 presenta, quindi:

- un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari a Lit. 4.024.388.365
- una consistenza patrimoniale netta di Lit. 20.263.329.971
- un conto economico dell'esercizio con una variazione patrimoniale netta di Lit. 1.008.137.883
- una differenza complessiva fra residui attivi e residui passivi pari a + Lit. 2.397.554.056
- un fondo di cassa alla fine dell'esercizio in rassegna pari a Lit. 1.626.834.309

Procedendo all'esame delle cifre trascritte nel documento che viene portato all'esame del Consiglio di Amministrazione, questo Collegio osserva che la gestione di competenza evidenzia un saldo positivo di 1.200 ML.

Quanto alle entrate correnti accertate, esse risultano inferiori di circa 124 ML rispetto alla previsione definitiva e sono in larga parte imputabili a minori entrate nei contratti di ricerca e su recuperi e rimborsi diversi.

In merito alle spese, esse risultano impegnate per una cifra inferiore a quella indicata nelle previsioni definitive; di queste la maggiore incidenza viene rappresentata dalle spese per arretrati che si riteneva di erogare nel 2001 e sono invece slittate nel 2002 e spese per reagenti e assistenze tecniche che rappresentano circa l'80% del campione esaminato.

La situazione patrimoniale indica una consistenza al 31.12.2001 pari ad oltre 20.200 miliardi con un incremento netto rispetto all'anno precedente di circa 1.008 ML.

Le somme indicate nel documento in questione collimano con quelle relative ai saldi delle scritture inventariali.

La somma di 1.800 ML sopra indicata corrisponde altresì alla variazione patrimoniale netta che si è registrata per effetto della gestione finanziaria e delle variazioni dei componenti del patrimonio, così come evidenziato nel prospetto relativo al conto economico dell'esercizio in riferimento.

Particolare rilievo, per evidenti ragioni, assume l'impostazione del trattamento di fine rapporto del personale.

Come già fatto presente da questo Collegio, è quanto mai utile evidenziare tale aspetto. A tal proposito, la Circolare n. 5 del 21.1.1997 emanata dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. e denominata: "Circolare - Vademecum per la revisione amministrativo - contabile negli enti pubblici", prescrive che:

- le indennità liquidate annualmente al personale cessato dal servizio figurino fra le uscite in conto capitale;
- a fronte delle indennità liquidate al personale, sia iscritto, tra le entrate in conto capitale, il corrispondente importo versato alla Stazione dalla società assicuratrice;
- la situazione patrimoniale esponga nell'attivo l'importo del credito complessivo costituitosi a favore della Stazione e nel passivo il fondo di anzianità del personale;
- il conto economico accolga le quote annuali di adeguamento del predetto fondo.

Dette prescrizioni sono state ulteriormente riconfermate dalla stessa RGS – IGF con specifica nota trasmessa alla Stazione sperimentale per i Combustibili l'8 giugno 1998, prot. n. 148420.

Inoltre, la stessa Corte dei Conti – Sezione di Controllo Enti – nelle proprie Determinazioni n. 8/97 del 14 marzo 1997 e n. 16/98 del 3 marzo 1998 ha sollecitato l'Istituto ad adeguarsi alle direttive del Ministero del Tesoro, allo scopo di evitare, com'era avvenuto nel passato, che l'iscrizione del Fondo indennità di fine rapporto, allora iscritto fra i residui passivi, potesse dar luogo ad una imprecisa determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Conformemente alle su citate direttive del Ministero del Tesoro, la Stazione sperimentale ha evidenziato nel Conto Consuntivo per l'esercizio 2001 i seguenti importi relativi al "TFR":

**CONTO CONSUNTIVO 2001****a) Entrate in conto capitale**

Gestione di cassa, colonna "riscossioni" (titolo 4° - cat. 10 - cap. 1): Lit. 129.809.134, quale rimborso, da parte della Royal Sunnaliance – la Compagnia assicuratrice che ha stipulato la polizza in parola – delle liquidazioni di fine rapporto pagate dalla Stazione ai dipendenti andati in pensione nel 2001 e coperte dalla suddetta polizza.

**b) Uscite in conto capitale**

Gestione di cassa, colonna "pagamenti" (titolo 2° - cat. 11 - cap. 1): Lit. 210.447.544, comprendenti, fra l'altro, il versamento per l'adeguamento annuale del Fondo di anzianità del personale. Il pagamento dell'indennità di fine rapporto è risultato superiore all'importo rimborsato dalla Royal Sunnaliance in quanto una quota del "TFR" corrisposto non era coperto dalla suddetta polizza.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE (relativamente al TFR) al 31.12.2001**

- a) **Attività:** Lit. 4.030.467.422, quale credito complessivo al 31.12.2001 da polizza comunicato dalla Compagnia Assicuratrice.
- b) **Passività:** Lit. 4.997.586.558, che comprende l'intero importo del "TFR" maturato dai dipendenti a seguito del rinnovo contrattuale avvenuto nel 2002 con effetti retroattivi.

**CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001**

Comprende l'adeguamento annuale del suddetto Fondo, tenuto anche conto dell'assunzione di due nuove unità a tempo determinato.

La suddetta impostazione del Conto Consuntivo per il 2001 è conforme a quanto prescritto a proposito del TFR dalle regole e dalle direttive vigenti, dianzi ricordate.

Il Collegio ha altresì verificato la corrispondenza delle scritture contabili con il rendiconto finanziario dell'esercizio 2001.

In particolare si sono analizzati a campione i seguenti capitoli delle uscite:

- Cat. 3 – cap. 9 – Spese di rappresentanza
- Cat. 3 – cap. 13 – Spese diverse
- Cat. 3 – cap. 19 – Prestazioni tecniche da terzi, collabor. ricerca
- Cat. 5 – cap. 1 – Imposte e tasse
- Cat. 7 – cap. 1 – Borse di studio e di addestramento

Non avendo particolari osservazioni da fare su detti capitoli, viste le verifiche trimestrali del Collegio e richiamate le osservazioni di cui dianzi è cenno, questo Collegio esprime avviso favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo della Stazione sperimentale per i Combustibili per l'esercizio 2001.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to: dott. Giuseppe SAGONE

f.to: dott. Franko THANI

f.to: dott. Giorgio FUMAGALLI

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE

# RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2001

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 aprile 2002

**Il Funzionario**  
(Rag. Alessandro Mascioli)

**Il Direttore**  
(Dr. Paolo Cardillo)

**Il Presidente**  
(Ing. Romano Monniello)

Visto: si approva  
Roma, li \_\_\_\_\_

Il Ministero delle Attività Produttive

## PARTE I — ENTRATE — ANNO 2001

TITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											
		Previsioni				Somme accertate				Differenze sulle previsioni			
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	In + (10-7)	In - (7-10)	
		Iniziali	In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
I	ENTRATE CONTRIBUTIVE												
1a	Contributi industr. e commerc.												
1	Lavoraz. olio greggio d'importazione	3.787.000.000	-	-	3.787.000.000	2.364.731.572	1.183.651.977	3.548.383.549	-	238.616.451			
2	Importaz. combustib. solidi extra CEE	373.000.000	-	-	373.000.000	61.385.522	288.118.783	349.504.305	-	23.495.695			
3	Gas naturale immesso in rete nazion.	2.210.000.000	-	-	2.210.000.000	1.506.263.952	564.508.248	2.070.772.200	-	139.227.800			
4	Estrazione olio greggio nazionale	230.000.000	-	-	230.000.000	129.346.701	86.139.400	215.486.301	-	14.513.699			
5	Estrazione comb. bili solidi nazion.	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
6	Prodotti finiti extra CEE da dogane	400.000.000	-	-	400.000.000	705.853.645	110.000.000	815.853.645	415.853.645	-			
	Totale categoria 1a	7.000.000.000	-	-	7.000.000.000	4.767.581.592	2.232.418.408	7.000.000.000	415.853.645	415.853.645			
	TOTALE TITOLO I	7.000.000.000	-	-	7.000.000.000	4.767.581.592	2.232.418.408	7.000.000.000	415.853.645	415.853.645			
II	ENTR. DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
2a	Trasferimenti da parte dello Stato												
1	Contributo (trasferim. dallo stato)	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	Totale categoria 2a	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
3a	Contributi di Enti												
1	Camera di commercio	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-			
	Totale categoria 3a	10.000.000	-	-	10.000.000	-	10.000.000	10.000.000	-	-			

## PARTE I — ENTRATE — ANNO 2001

Residui all'inizio dell'esercizio	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI										GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9+15)
	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze sulle previsioni		In +	In -	In +	In -		
				In +	In -			(20-19)	(19-20)						
13	14	15	16	(16-13)	(13-16)	17	18	19	20	21	22	(20-19)	(19-20)	23	
1.172.745.659	1.172.745.659	-	1.172.745.659	-	-	-	-	4.000.000.000	3.537.477.231	-	-	462.522.769	-	1.183.651.977	
174.102.698	219.395.895	-	219.395.895	45.293.197	-	45.293.197	-	400.000.000	280.781.417	-	-	119.218.583	-	288.118.783	
700.000.315	804.687.125	-	804.687.125	104.686.810	-	104.686.810	-	2.500.000.000	2.310.951.077	-	-	189.048.923	-	564.508.248	
60.858.318	64.794.712	-	64.794.712	3.936.394	-	3.936.394	-	250.000.000	194.141.613	-	-	55.858.387	-	86.139.400	
116.801.830	116.801.830	-	116.801.830	-	-	-	-	400.000.000	822.655.475	422.655.475	-	422.655.475	-	110.000.000	
2.224.508.820	2.378.425.221	-	2.378.425.221	153.916.401	-	153.916.401	-	7.550.000.000	7.146.006.813	422.655.475	826.648.662	422.655.475	826.648.662	2.232.418.408	
2.224.508.820	2.378.425.221	-	2.378.425.221	153.916.401	-	153.916.401	-	7.550.000.000	7.146.006.813	422.655.475	826.648.662	422.655.475	826.648.662	2.232.418.408	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000	-	-	-	-	10.000.000	10.000.000	
-	-	-	-	-	-	-	-	10.000.000	-	-	-	-	10.000.000	10.000.000	

## PARTE I - ENTRATE - ANNO 2001

T I C C I a t t o r i l o g o r i o	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										
		Previsioni					Somme accertate				Differenze sulle previsioni	
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	In + (10-7)	In - (7-10)
		Initiali	In aumento (7-4)	Variazioni (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Risoste da riscuotere (10-8)	Totale accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
I 2 3												
Ia	Trasferimento da altri Enti pubblici	150.000.000	-	90.000.000	60.000.000	40.000.000	30.000.000	70.000.000	10.000.000	-		
Ia	Contratti di ricerca C.N.R.											
I 2	Altri contratti di ricerca (ENEA)	850.000.000	-	5.000.000	845.000.000	90.000.000	703.595.225	793.595.225	-	51.404.775		
	Totale categoria 4a	1.000.000.000	-	-95.000.000	905.000.000	130.000.000	733.595.225	863.595.225	10.000.000	51.404.775		
	TOTALE TITOLO II	1.010.000.000	-	-95.000.000	915.000.000	130.000.000	743.595.225	873.595.225	10.000.000	51.404.775		
III:												
IIIa	ENTRATE DIVERSE											
IIIa	Prestazioni e servizi istitutivi	2.300.000.000	-	-	2.300.000.000	1.555.162.425	744.990.781	2.300.153.206	153.206	-		
IIIa	Tasse di laboratorio											
III 2	Documentazione	12.000.000	-	2.000.000	10.000.000	4.042.385	7.230.000	11.272.385	1.272.385	-		
III 3	Quote iscrizione corsi addestramento	90.000.000	-	5.000.000	85.000.000	37.999.991	41.400.000	79.399.991	-	5.600.009		
III 4	Bollett. offic. rivista dei combust.	1.000.000	-	-	1.000.000	-	500.000	500.000	-	500.000		
III 5a	Totale categoria 5a	2.402.000.000	-	-7.000.000	2.396.000.000	1.597.204.801	794.120.781	2.391.325.582	1.425.591	6.100.009		
III 6a	Rendite e proventi patrimoniali											
III 6a	Interessi attivi su cc/banc.e post.											
III 6a	Cedole su titoli/prov. patrimon.											
III 6a	Totale categoria 6a											
III 7a	Finanziarie da amministr. pubbliche ecc	23.000.000	23.000.000	-	46.000.000	46.000.000	-	46.000.000	-	-		
III 7a	Borse di studio da enti e società											
III 7a	Contratti di ricerca diversi (CEE)	35.000.000	-	-	35.000.000	12.968.565	-	12.968.565	-	22.031.435		
III 7a	Contributi (amministr.pubbli.e priv.)											
III 7a	Totale categoria 7a	58.000.000	23.000.000	-	81.000.000	58.968.565	-	58.968.565	-	22.031.435		







## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE I - ENTRATE - ANNO 2001

TITOLI	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											
		Previsioni				Somme accertate				Differenze sulle previsioni			
		Iniziali	In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10-8)	Totali accertati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1	1.3a	1.400.000.000	-	-	1.400.000.000	1.013.678.995	1.770	1.013.680.765	-	-	386.319.235		
2	2	950.000.000	-	-	950.000.000	772.172.713	-	772.172.713	-	-	177.827.287		
3	3	50.000.000	-	-	50.000.000	-	50.000.000	-	-	-			
4	4	70.000.000	-	-	70.000.000	12.207.754	719.607	12.927.361	-	-	57.072.639		
5	5	600.000.000	-	-	600.000.000	370.132.566	329.822.081	699.954.647	99.954.647	-			
6	6	80.000.000	-	-	80.000.000	3.413.817	21.986.183	25.000.000	-	-	55.000.000		
6/A	6/A	50.000.000	-	-	50.000.000	-	26.890.630	26.890.630	-	-	23.109.370		
6/BIS	6/BIS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale categoria 13a	3.200.000.000	-	-	3.200.000.000	2.171.605.845	429.020.271	2.600.626.116	99.954.647	-	699.328.531		
	TOTALE TITOLO VI	3.200.000.000	-	-	3.200.000.000	2.171.605.845	429.020.271	2.600.626.116	99.954.647	-	699.328.531		
	RIEPILOGO DEI TITOLI	7.000.000.000	-	-	7.000.000.000	4.767.581.592	2.232.418.408	7.000.000.000	415.853.645	-	415.853.645		
	Titolo I	1.010.000.000	-	-95.000.000	915.000.000	130.000.000	743.595.225	873.595.225	10.000.000	-	51.404.775		
	Titolo II	2.826.000.000	69.000.000	-7.000.000	2.888.000.000	1.848.455.106	956.905.984	2.805.361.090	37.029.542	-	119.668.452		
	Titolo III	-	475.000.000	-	475.000.000	434.289.360	5.439.251	439.728.634	-	-	35.271.366		
	Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Titolo V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Titolo VI	3.200.000.000	-	-	3.200.000.000	2.171.605.845	429.020.271	2.600.626.116	99.954.647	-	699.328.531		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.035.000.000	544.000.000	-102.000.000	14.478.000.000	9.351.931.923	4.367.379.142	13.719.311.065	562.837.834	-	1.321.526.769		
	Avanzo di amministr. presunto anno 01	455.000.000	-	-	455.000.000	-	-	-	-	-	455.000.000		
	Fondo iniz. di cassa presunto	14.491.000.000	544.000.000	102.000.000	14.935.000.000	9.351.931.923	4.367.379.142	13.719.311.065	562.837.834	-	1.776.526.769		

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE I — ENTRATE — ANNO 2001		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI										GESTIONE DI CASSA				
		Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni		Previsioni	Riscossioni	Differenze sulle previsioni		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio				
						In +	In -			In +	In -					
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23						
2.262	-	-	-	-	2.262	1.400.000,000	1.013.678,995	-	386.321,005	1.770						
689	-	-	-	-	689	950.000,000	772.172,713	-	177.827,287	-						
50.000,000	50.000,000	-	50.000,000	-	-	50.000,000	50.000,000	-	-	50.000,000						
418.110	418.110	-	418.110	-	-	25.000,000	12.625,864	-	12.374,136	719,607						
446.401,450	312.032,419	50.527,420	362.559,839	-	83.841,611	500.000,000	682.164,985	182.164,985	-	380.349,501						
137.214,713	35.016,711	75.798,892	110.815,603	-	26.399,110	20.000,000	38.430,528	18.430,528	-	97.385,075						
27.881,918	27.881,918	-	27.881,918	-	-	30.000,000	27.881,918	-	2.118,082	26.890,630						
1.353,000	-	-	-	-	1.353,000	-	-	-	-	-						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
665.272,142	425.349,158	126.326,312	551.675,470	-	111.596,672	2.975.000,000	2.596.955,003	200.595,513	578.640,510	555.346,583						
663.272,142	425.349,158	126.326,312	551.675,470	-	111.596,672	2.975.000,000	2.596.955,003	200.595,513	578.640,510	555.346,583						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
2.224.508,820	2.378.425,221	-	2.378.425,221	153.916,401	-	7.550.000,000	7.146.006,813	422.655,475	826.648,662	2.232.418,408						
656.988,000	656.974,429	-	656.974,429	-	13.571	810.000,000	786.974,429	21.974,429	45.000,000	743.595,225						
1.295.539,815	959.347,295	255.541,300	1.214.888,595	697,133	81.348,353	2.664.000,000	2.807.802,401	199.810,789	56.008,388	1.212.447,284						
207.000,000	206.997,500	-	206.997,500	-	2.500	475.000,000	641.286,880	206.917,000	40.630,120	5.439,254						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
665.272,142	425.349,158	126.326,312	551.675,470	-	111.596,672	2.975.000,000	2.596.955,003	200.595,513	578.640,510	555.346,583						
5.047.308,777	4.627.093,603	301.867,612	5.008.961,215	154.613,534	192.961,096	14.474.000,000	13.979.025,526	1.051.953,206	1.546.927,680	4.749.246,754						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
-	-	-	-	-	-	453.000,000	-	-	453.000,000	-						
5.047.308,777	4.627.093,603	381.867,612	5.008.961,215	154.613,534	192.961,096	14.927.000,000	13.979.025,526	1.051.953,206	1.999.927,680	4.749.246,754						

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## PARTE II - USCITE - ANNO 2001

T.C.C. I la 2a	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA										
		Previsioni				Somme impegnate				Differenze sulle previsioni		
		Iniziali (4)	In aumento (7-4) (4-7)	Definitive (4+5-6) (4-7)	Pagate (8)	Rimaste da pagare (10-8)	Totale impegnate (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1 2 3		4	5	6	7	8	9	10	11	12		
I	SPESA CORRENTI											
la	Per C.d.R. e collegio revisori	20.000.000	179.000.000	-	199.000.000	92.016.490	131.000.000	223.016.490	24.016.490	-		
1	Compensi ad organi istituzionali											
2	Indennita' diarie e rimborsi	50.000.000	-	-	50.000.000	39.140.095	-	39.140.095	-	10.859.905		
	Totale categoria Ia	70.000.000	179.000.000	-	249.000.000	131.156.585	131.000.000	262.156.585	24.016.490	10.859.905		
2a	Per il personale	3.110.000.000	76.000.000	-	3.186.000.000	2.720.943.179	465.056.821	3.186.000.000	-	-		
1	Stipendi/altri ass.fissi a personale											
2	Ind.accessorie non statali	23.000.000	-	-	23.000.000	-	23.000.000	23.000.000	-	-		
3	Ind.accessorie statali	3.000.000	-	-	3.000.000	-	3.000.000	3.000.000	-	-		
4	Benefici di natura assistenziale	50.000.000	-	25.000.000	25.000.000	-	25.000.000	25.000.000	-	-		
5	Diritti analisi (art. 26 Rd 969/24)	69.000.000	-	-	69.000.000	-	69.000.000	69.000.000	-	-		
6	Diritti analisi al personale statale	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	Diritti analisi personale non stat.	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	Ripart.prov.(C.4 art.28 DPR 568/87)	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	Contrib.prev./assist.a carico S.S.C.	980.000.000	-	16.000.000	964.000.000	714.860.636	-	714.860.636	-	249.139.364		
10	Assicurazioni infortuni	70.000.000	-	-	70.000.000	23.661.000	-	23.661.000	-	46.339.000		
11	Adeguamento fondo indenn.anzianita'	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
12	Controlli sanit.(L. 15.11-73 n. 734)	30.000.000	-	-	30.000.000	19.252.500	4.752.514	24.005.014	-	5.994.986		
13	Indennita' e rimborsi per missioni	180.000.000	-	-	180.000.000	131.108.885	28.500.000	159.608.885	-	20.391.115		
14	Fondo incentivi.(art.14 DPR 13/86)	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
15	Fondo miglioran.effic.pers.statale	22.000.000	-	-	22.000.000	18.559.050	3.440.950	22.000.000	-	-		
16	Contributo mensa	85.000.000	-	-	85.000.000	55.774.016	9.605.876	65.579.892	-	19.420.108		
17	Personale a contratto(ex DPR 171/91)	143.000.000	-	143.000.000	-	-	-	-	-	-		
18	Fondo miglioramento efficienza	543.000.000	-	-	543.000.000	414.633.146	128.366.854	543.000.000	-	-		
	Totale categoria 2a	5.308.000.000	76.000.000	-184.000.000	5.200.000.000	4.098.992.412	759.723.015	4.858.715.427	-	341.284.573		



## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

## PARTE II — USCITE — ANNO 2001

T C C i a t t o r i o	D E N O M I N A Z I O N E	G E S T I O N E D I C O M P E T E N Z A										
		P r e v i s i o n i		S c o s e i m p e g n a t e				D i f f e r e n z e s u l l e p r o v i s i o n i				
		Iniziali (7-4)	Variazioni In aumento (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
3a	Acquisto di beni di consumo I.E., Gas, Riscald. ed altre utenze	420.000.000	-	420.000.000	397.275.732	-	397.275.732	-	397.275.732	-	22.724.268	
2	Reagenti, servizi, e materiali consumo	500.000.000	-	500.000.000	407.785.026	65.008.475	472.793.501	-	472.793.501	-	27.206.499	
3	Organizzaz./partecipaz. conv./congr.	50.000.000	-	50.000.000	24.484.151	19.007.500	43.491.651	-	43.491.651	-	6.508.349	
4	Cancelleria stampati e fotocopie	50.000.000	-	50.000.000	36.079.871	3.604.726	39.684.597	-	39.684.597	-	10.315.403	
5	Spese postali telefon. e telegraf.	110.000.000	-	110.000.000	79.057.638	1.380.764	80.438.402	-	80.438.402	-	29.561.598	
6	Biblioteca	80.000.000	-	80.000.000	17.881.818	37.686.469	55.568.287	-	55.568.287	-	9.431.713	
7	Assistenze tecniche e spese officina	500.000.000	-	500.000.000	393.206.381	25.421.902	418.628.283	-	418.628.283	-	81.371.717	
8	Appalto servizi pulizia	200.000.000	-	200.000.000	154.483.616	32.860.807	187.344.423	-	187.344.423	-	11.655.577	
9	Spese rappresentanza	25.000.000	-	25.000.000	14.576.760	-	14.576.760	-	14.576.760	-	10.423.240	
10	Incarichi ad esperti	50.000.000	-	50.000.000	12.000.000	20.070.405	32.070.405	-	32.070.405	-	2.929.595	
11	Premi polizze assicurazioni varie	110.000.000	-	110.000.000	108.549.693	-	108.549.693	-	108.549.693	-	1.450.307	
12	Spese bollettini e pubblicaz. varie	125.000.000	-	125.000.000	57.570.412	55.952.123	113.522.535	-	113.522.535	-	11.477.445	
13	Spese diverse	10.000.000	-	10.000.000	4.544.501	152.636	4.697.137	-	4.697.137	-	5.302.863	
14	Comensi e membri commiss. e comitati	10.000.000	-	10.000.000	3.960.000	-	3.960.000	-	3.960.000	-	6.040.000	
15	Spese di pubblicita'	-	5.000.000	5.000.000	2.736.000	-	2.736.000	-	2.736.000	-	2.264.000	
16	Spese accreditamento laboratori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Attivita' editoriale e divulgativa	40.000.000	-	40.000.000	23.501.080	-	23.501.080	-	23.501.080	-	16.498.920	
18	Spese legali	10.000.000	18.000.000	28.000.000	8.084.530	14.808.931	22.893.461	-	22.893.461	-	5.106.539	
19	Prestaz. tecn. terzi, collabor. ricerca	350.000.000	-	350.000.000	190.338.902	51.925.057	242.263.959	-	242.263.959	-	107.736.041	
20	Spese gestione automezzi	25.000.000	-	25.000.000	19.890.689	-	19.890.689	-	19.890.689	-	109.311	
21	Software e programmi applicativi	80.000.000	-	80.000.000	62.165.782	17.609.595	79.775.377	-	79.775.377	-	224.623	
22	Manutenzione ordinaria beni immobili	50.000.000	-	50.000.000	19.142.954	11.814.600	30.957.554	-	30.957.554	-	19.042.446	
	Totale categoria 3a	2.795.000.000	23.000.000	2.818.000.000	2.037.315.536	357.302.990	2.394.619.526	-	2.394.619.526	-	387.380.474	

## XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

PARTE II — USCITE — ANNO 2001		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI										GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)
		Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali (14+15)	Variazioni		Previsioni	Pagamenti	Differenze sulle previsioni		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15)				
						In + (16-13)	In - (13-16)			In + (20-19)	In - (19-20)					
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23						
13.146.754	13.146.754	-	13.146.754	-	-	320.000.000	410.422.486	90.422.486	-	-	-					
138.535.600	136.930.302	-	136.930.302	-	1.605.298	400.000.000	594.715.328	144.715.328	-	65.008.475						
1.776.135	1.776.135	-	1.776.135	-	-	40.000.000	26.260.286	-	-	13.739.714						
18.085.519	18.085.519	-	18.085.519	-	-	50.000.000	54.165.390	4.165.390	-	3.604.726						
3.606.549	3.606.549	-	3.606.549	-	-	90.000.000	82.664.187	-	-	7.335.813						
1.513.400	1.513.400	-	1.513.400	-	-	65.000.000	19.395.218	-	-	45.604.782						
42.813.643	38.733.043	-	38.733.043	-	4.080.600	400.000.000	431.939.424	31.939.424	-	25.421.902						
46.360.800	46.360.800	-	46.360.800	-	-	180.000.000	200.844.416	20.844.416	-	32.860.807						
1.988.000	1.988.000	-	1.988.000	-	-	20.000.000	16.564.760	-	-	3.435.240						
-	-	-	-	-	-	35.000.000	12.000.000	-	-	23.000.000						
-	-	-	-	-	-	110.000.000	108.549.693	-	-	1.450.307						
55.639.896	55.639.896	-	55.639.896	-	-	130.000.000	113.210.308	-	-	16.789.692						
4.050.376	4.050.376	-	4.050.376	-	-	10.000.000	8.594.877	-	-	1.405.103						
540.000	540.000	-	540.000	-	-	10.000.000	4.500.000	-	-	5.500.000						
-	-	-	-	-	-	5.000.000	2.736.000	-	-	2.264.000						
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
-	-	-	-	-	-	40.000.000	23.501.080	-	-	16.498.920						
2.411.280	2.411.280	-	2.411.280	-	-	28.000.000	10.495.810	-	-	17.504.190						
137.709.894	128.839.690	-	128.839.690	-	8.870.204	300.000.000	319.178.592	19.178.592	-	51.925.057						
931.750	931.750	-	931.750	-	-	15.000.000	20.822.439	5.822.439	-	-						
1.920.000	1.920.000	-	1.920.000	-	-	70.000.000	64.085.782	-	-	5.914.218						
20.263.816	20.263.816	-	20.263.816	-	-	40.000.000	39.406.770	-	-	593.230						
491.293.432	476.737.320	-	476.737.320	-	14.556.102	2.358.000.000	2.514.052.866	317.088.075	-	357.303.990						

GESTIONE DI COMPETENZA												
T.C.C. I a t t o r i o r i o	DENOMINAZIONE	Previsioni					Somme impegnate				Differenze sulle previsioni	
		Iniziali	In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)		
1	2	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
4a	Oneri finanziari	5.000.000	-	3.000.000	2.000.000	842.190	-	842.190	-	1.157.810		
2	Servizio tesoreria (interessi pass.)	4.000.000	-	2.000.000	2.000.000	1.762.665	356.022	2.118.687	118.687	-		
	Totale categoria 4a	9.000.000	-	-5.000.000	4.000.000	2.604.855	356.022	2.960.877	118.687	1.157.810		
5a	Oneri tributari	475.000.000	-	-	475.000.000	337.058.282	137.000.000	474.058.282	-	941.718		
	Imposte e tasse	475.000.000	-	-	475.000.000	337.058.282	137.000.000	474.058.282	-	941.718		
6a	Poste correttive entrate correnti	5.000.000	-	-	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000		
1	Rimborso contrib. industr. inesigibili	5.000.000	-	-	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000		
2	Rimborso contrib. doganali indebiti	5.000.000	-	-	5.000.000	-	-	-	-	5.000.000		
3	Rimborso a terzi indebite riscoss.	1.000.000	38.000.000	-	39.000.000	39.448.500	-	39.448.500	448.500	-		
	Totale categoria 6a	11.000.000	38.000.000	-	49.000.000	39.448.500	-	39.448.500	448.500	10.000.000		
7a	Borse di studio	200.000.000	-	139.000.000	61.000.000	44.007.471	-	44.007.471	-	16.992.529		
1	Borse di studio e addestramento	200.000.000	-	139.000.000	61.000.000	44.007.471	-	44.007.471	-	16.992.529		
2	Borse di studio di enti e società	23.000.000	-	19.000.000	4.000.000	-	-	-	-	4.000.000		
	Totale categoria 7a	223.000.000	-	-158.000.000	65.000.000	44.007.471	-	44.007.471	-	20.992.529		
8a	Spese diverse	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
1	Contratti di ricerca C.N.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
2	Fondo riserva spese obligat./imprev.	540.000.000	-	540.000.000	-	-	-	-	-	-		
3	Altri contratti	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
4	Spese non classificabili altrove	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
5	Incarico di direzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
	Totale categoria 8a	540.000.000	-	-540.000.000	-	-	-	-	-	-		
	TOTALE TITOLO I	9.431.000.000	516.000.000	-923.000.000	8.624.000.000	6.690.583.641	1.385.383.022	8.075.966.668	24.583.677	772.617.009		







## PARTE II — USCITE — ANNO 2001

TITOLI	CATEGORIE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA											
			Previsioni			Somme impegnate			Differenze sulle previsioni					
			Iniziali	In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)	Definitive (4+5-6)	Pagate	Rimaste da pagare (10-8)	Totali impegnati (8+9)	In + (10-7)	In - (7-10)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
IV		PARTE DI GIRO												
	13a	Avanti natura di partite di giro	1.400.000.000	-	-	1.400.000.000	1.013.680.765	-	1.013.680.765	-	386.319.235			
	1	Ritenute previdenziali e assistenza	950.000.000	-	-	950.000.000	772.169.000	3.713	772.172.713	-	177.827.287			
	2	Ritenute erariali	50.000.000	-	-	50.000.000	50.000.000	-	50.000.000	-	-			
	3	Anticipazioni alla segreteria	70.000.000	-	-	70.000.000	12.927.361	-	12.927.361	-	57.072.639			
	4	Anticipazione al personale	600.000.000	-	-	600.000.000	662.735.647	37.219.000	699.954.647	99.954.647	-			
	5	IIVA versam./storno da capitoli spesa	80.000.000	-	-	80.000.000	25.000.000	-	25.000.000	-	55.000.000			
	6	Anticipazioni diverse	50.000.000	-	-	50.000.000	26.348.730	541.900	26.890.630	-	23.109.370			
	6/A	Anticipazioni CUNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	6/BIS	Anticipazioni (missioni c/terzi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	7	Contabilità speciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
	8	Borse di studio Miani/Kaftal	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
		Totale categoria 13a	3.200.000.000	-	-	3.200.000.000	2.562.861.503	37.764.613	2.600.626.116	99.954.647	699.328.531			
		TOTALE TITOLO IV	3.200.000.000	-	-	3.200.000.000	2.562.861.503	37.764.613	2.600.626.116	99.954.647	699.328.531			
		RIEPILOGO DEI TITOLI												
		Titolo I	9.431.000.000	316.000.000	-923.000.000	8.824.000.000	6.690.583.641	1.385.383.027	8.075.966.668	24.583.677	772.617.009			
		Titolo II	1.850.000.000	160.000.000	-86.000.000	1.924.000.000	1.045.995.294	790.848.258	1.836.843.552	-	97.156.448			
		Titolo III	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
		Titolo IV	3.200.000.000	-	-	3.200.000.000	2.562.861.503	37.764.613	2.600.626.116	99.954.647	699.328.531			
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.481.000.000	476.000.000	-1.009.000.000	13.958.000.000	10.299.440.438	2.213.995.898	12.513.436.336	124.539.324	1.569.101.988			



## LEGENDA PER STATISTICA CONTO CONSUNTIVO 1901

## ENTRATE

		Lit.	ML	%
TOTALE= Tot.Accertamenti - P.di giro - Alienaz./Estraz./Scad. Titoli		7.010.000.000	7.010,0	63.05
CONTRIBUTI E DOGANA	Cat. 1a (Tot.) Cat. 3a (Tot.)			
		0		.00
TRASFERIMENTI DALLO STATO	Cat. 2 (Tot.)			
M.I.C.A.	Cat.11a (Tot.)	309.919.500	309,9	2.79
AUTOFINANZIAMENTO	Cat. 4a (Tot.) Cat. 5a (Tot.) Cat. 7a Capp.2,3 Cat. 8a Capp.1,1bis,1ter,2			
		3.583.718.486 25.737.829	3.583,7 25,7	32.23 .23
INTERESSI E CEDOLE	Cat. 6a (Tot.)			
VARIE	Cat. 7a Cap.1 Cat. 9a (Tot.) Cat.10a (Tot.)	189.309.134	189,3	1.70
TOTALE		11.118.684.949	11.118,7	100.00

## USCITE

		Lit.	ML	%
TOTALE= Tot.Impegni - P.di giro - Reimpiego Titoli-Fondo indennità anzianità				
SPESE DI PERSONALE	Pagamenti Cat. 2a (Tot.) Cat. 11a (Tot.)	5.378.715.427	5.378,7	54.25
ACQUISTO IMMOBILIZZI TECNICI	Cat.10a (Tot.)	834.582.597	834,6	8.42
COLLABORATORI INTERNI ED ESTERNI	Cat. 1a Capp.1,2 Cat. 3a Capp-10,14,19 Cat. 7a (Tot.) Cat. 8a Cap.5			
		584.458.420	584,5	5.90
DOCUMENTAZIONE	Cat. 3a Capp.3,6,12,16,17	236.083.553	236,1	2.38
SPESE GENERALI E DI GESTIONE	Cat. 3a Capp.1,2,4,5,7,8 " 9,11,15,20,21,22 Cat. 5a (Tot.) Cat. 8a Cap.3 Cat. 9a Cap.4	2.808.970.248	2.808,0	28.34
VARIE	Cat. 3a Capp.13,18 Cat. 4a (Tot.) Cat. 6a (Tot.) Cat. 8a Cap.4	69.999.975	70,0	.71
TOTALE		9.912.810.220	9.912,8	100.00

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2002**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

## I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1

Tel. : +39.02516041  
Fax : +39.02514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157

CdA 16 Aprile 2003  
Allegato E

### Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2002

Il presente Bilancio è il primo redatto in euro, nonché il primo redatto secondo le norme del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Stazione sperimentale per i Combustibili approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2001.

#### Bilancio di esercizio 2002

Il Bilancio di esercizio dell'anno 2002 si chiude con *ricavi* per 5.783.413 euro, in aumento di 221.041 euro rispetto al budget iniziale, aggiornato nel CdA 6 novembre 2002.

Fermi restando i proventi per contributi industriali e commerciali, sono aumentati del 3,4% i proventi da prestazioni, in particolare per quanto riguarda le analisi e i controlli (+9,7%).

Sono altresì aumentati i proventi finanziari (principalmente per il rendimento della polizza TFR, che non era stato messo in conto nel preventivo) ed i proventi straordinari, per maggiori contributi da parte del M.A.P.

I *costi* sono complessivamente diminuiti di 75.897 euro (- 1,36%), nonostante siano state prese in carico alcune voci non presenti nel preventivo, e precisamente:

- IVA sugli investimenti, per la parte non detraibile perché afferente all'attività non commerciale della Stazione (il 12,5% circa degli investimenti effettuati: 780.925 euro)  
Tale costo va messo a carico del conto economico
- L'accantonamento disposto dal DM 29.11.2002, così come determinato dai Revisori (38.458 euro)
- L'incremento dell'accantonamento per Imposta Patrimoniale (31.883 euro) parte del quale già disposto nel Consuntivo del 2001
- Fondo svalutazione crediti (20.277 euro)

Tali maggiori costi sono stati solo parzialmente coperti dall'utilizzo del Fondo accantonamento rischi (108.176 euro)

Sono inoltre aumentate le sopravvenienze passive di 118.555 euro, soprattutto per le riliquidazioni a dipendenti cessati dal servizio ante 2002, la cancellazione di un credito IRPEG e ILOR risalente all'anno 1986 (che, nonostante ripetuti solleciti, non si è riusciti a riscuotere) e di crediti verso clienti di anni precedenti dopo avere esperito il tentativo di recupero con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

E' invece diminuito il costo del personale (-1,5%) e soprattutto il costo per materie prime e servizi (-14,4%: 187.303 euro)

Da segnalare, inoltre, che gli ammortamenti sono stati ricalcolati con massima accuratezza (cespite per cespite) ed hanno portato ad uno scostamento in diminuzione rispetto a quanto riportato in preventivo per 73.348 euro.

Va infine segnalata una variante apportata "retroattivamente" al budget preventivo per quanto concerne i costi per materie prime (042.01), servizi vari (042.03), godimento beni di terzi (042.04). Tali costi sono gravati anch'essi da IVA non detraibile per la parte afferente all'attività non commerciale della Stazione (12,5% circa).

Nel preventivo iniziale quest' IVA (157.682 euro) era accorpata nelle singole voci. Si è ritenuto opportuno riunirla nell'unica voce "IVA indetraibile" (042.08.00005) in cui è confluita anche l'IVA indetraibile relativa agli investimenti.

A consuntivo i ricavi per il 2002 sono risultati superiori ai costi con un avanzo di 296.939 euro.

### Stato patrimoniale

Il patrimonio netto, che al 31/12/2001 risultava essere di 10.466.595 euro in base alla contabilità pubblica, risultava invece all'1/1/2002, calcolato in base alla contabilità civilistica, di 7.944.348 euro.

La differenza è dovuta ai diversi criteri di ammortamento dei beni, come risulta dalla seguente comparazione:

<i>Contabilità pubblica (*)</i>		<i>Contabilità civilistica</i>
Immobili	3%	3%
Impianti generici	} 12%	10%
Mobili e arredi		15%
Macchine e attr. d'ufficio		20%
Strum. e attrezz. di lab.		20%

Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

(\*) Vedi Verbale C.d.A. 23 aprile 1998.

### Cassa

Il cash flow, costantemente monitorato, ha portato ad un saldo dei conti, a fine esercizio di 807.359 euro VS 840.189 euro dell'inizio dell'esercizio.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Romano Monniello)



## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Cda 16 aprile 2003



**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**  
**SAN DONATO MILANESE**

Allegato B

**STATO PATRIMONIALE**

	31 dicembre 2002						
	1 gennaio 2002						
	ATTIVO:	PASSIVO:	ATTIVO:	PASSIVO:	ATTIVO:	PASSIVO:	ATTIVO:
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>	-	-	-	-	-	-	-8.241.287
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	8.488.069	8.025.608	8.025.608	8.025.608	8.025.608	8.025.608	-7.944.348
1- Immobiliizzazioni immateriali:							-296.939
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	7.610	7.610	7.610	7.610	7.610	-38.458
<b>II - Immobiliizzazioni materiali:</b>	6.129.829	5.922.482	5.922.482	5.922.482	5.922.482	5.922.482	-2.575.903
1) Terreni e fabbricati	3.830.479	3.930.834	3.930.834	3.930.834	3.930.834	3.930.834	-517.543
2) Impianti e macchinari	284.102	-	-	-	-	-	-272.991
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.254.261	1.220.549	1.220.549	1.220.549	1.220.549	1.220.549	-108.006
4) Altri beni	760.987	771.099	771.099	771.099	771.099	771.099	-153.199
<b>III - Immobiliizzazioni finanziarie</b>	2.358.241	2.095.515	2.095.515	2.095.515	2.095.515	2.095.515	-465.809
2) Crediti	-	-	-	-	-	-	-
d) verso altri	2.358.241	2.095.515	2.095.515	2.095.515	2.095.515	2.095.515	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	3.393.580	3.564.575	3.564.575	3.564.575	3.564.575	3.564.575	-
<b>I) Rimanenze:</b>	248.802	67.766	67.766	67.766	67.766	67.766	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.593	67.766	67.766	67.766	67.766	67.766	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	198.209	-	-	-	-	-	-
<b>II) Crediti</b>	2.331.324	2.630.204	2.630.204	2.630.204	2.630.204	2.630.204	-
1) Verso clienti	1.020.132	1.177.871	1.177.871	1.177.871	1.177.871	1.177.871	-
5) Verso altri	1.311.191	1.452.334	1.452.334	1.452.334	1.452.334	1.452.334	-
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	813.454	866.605	866.605	866.605	866.605	866.605	-
1) Depositi bancari e postali	807.360	854.649	854.649	854.649	854.649	854.649	-
3) Denaro e valori in cassa	6.094	11.956	11.956	11.956	11.956	11.956	-
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	25.737	-	-	-	-	-	-
Altri ratei e risconti	25.737	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.907.387</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>-11.907.387</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.907.387</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>11.590.183</b>	<b>-11.907.387</b>



**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**  
**SAN DONATO MILANESE**

CdA 16 aprile 2003

Allegato C

**CONTO ECONOMICO****Esercizio 2002**

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	
<i>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</i>	
Ricavi commerciali	2.041.480
Ricavi istituzionali	3.362.134
<i>5) Altri ricavi e proventi</i>	9.920
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.413.534</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	
<i>6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	258.948
<i>7) Per servizi</i>	1.053.693
<i>8) Per godimento di beni di terzi</i>	45.979
<i>9) Per il personale:</i>	
a) salari e stipendi	1.903.478
b) oneri sociali	479.078
c) trattamento di fine rapporto	175.808
e) altri costi	233.772
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni:</i>	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.610
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	573.579
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.277
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	17.172
<i>13) Altri accantonamenti</i>	70.342
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	264.729
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.104.465</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>309.069</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	34.124
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	25.283
<i>17) Interesse e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti</i>	1.592
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>57.815</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
<i>20) Proventi</i>	310.189
plusvalenze da alienazioni	283
<i>21) Oneri</i>	168.555
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>141.917</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>508.801</b>
<b>22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>211.862</b>
<b>26) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>296.939</b>

CdA 16 aprile 2003  
Allegato D

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE**

## NOTA INTEGRATIVA

### 1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto, per la prima volta nella storia della Stazione Sperimentale per i Combustibili, in conformità degli articoli 2424 – 2424bis – 2425 – 2425bis e 2427 del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C. con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

### 2) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati integralmente sostituiti rispetto ai precedenti, e per tale motivo, il confronto è stato effettuato con i dati al 1 gennaio 2002 dopo aver riclassificato il consuntivo dell'anno 2001.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero in quanto nell'esercizio in esame si è completato il processo di ammortamento relativo al Software.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

*Immobilizzazioni materiali*

## A) Fabbricati

Il valore iscritto nell'attivo, deriva dal residuo al 01/01/02 (storicamente iscritto al valore ICI), aumentato delle spese aventi carattere incrementativo e diminuito delle quote d'ammortamento (3%).

## B) Impianti, attrezzature e altri beni

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta del 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici 10%

Attrezzature industriali e commerciali:

mobili e arredi 15%

macchine ed attrezzature d'ufficio 20%

strumenti ed attrezzature di laboratorio 20%

metalli preziosi (non sottoposti ad ammortamento)

Altri beni:

automezzi di servizio 25%

biblioteca (non sottoposti ad ammortamento)

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata nel 1999 a garanzia del TFR.

- **Rimanenze**

Includono:

- la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata a *costo medio*;

- lavori in corso su ordinazione valutati in funzione dello stato d'avanzamento delle commesse.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali. I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, istituito nella misura del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza

Oltre al predetto è stato stanziato uno specifico fondo rischi in misura del 50% del credito iscritto a ruolo nei confronti di un contribuente, per cui sussistono dei fondati dubbi in merito all'incasso del credito vantato, di natura contributiva.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili dei conti correnti bancari e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa interna al 31/12/2002.

- **Ratei e risconti**

Si riferiscono esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei fabbricati dell'ente.

Le imposte IRPEG e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRPEG è stata calcolata con aliquota ridotta al 50% e l'IRAP sulle retribuzioni dei dipendenti nel corso dell'esercizio.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono quello per imposte (Patrimoniali pregresse) e l'accantonamento previsto dal D.M. 29/11/02 (cosiddetto 15%).

- **Trattamento di fine rapporto**

A seguito dell'applicazione del C.C.N.L. dei dipendenti dell'industria chimica è stato determinato, per la prima volta, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C.; fino al 31/12/01 denominato "fondo indennità di anzianità".

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

Il fondo di dotazione è stato determinato sulla base del valore contabile netto delle attività e delle passività della S.S.C. alla data del 01/01/2002, data in cui l'Istituto ha introdotto, come più volte segnalato, le regole contabili civilistiche.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

#### **- Immobilizzazioni materiali**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è aumentato di € 207.000 per i movimenti riportati nel prospetto che segue

<b>Categorie</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Riv./Sval.</b>	<b>Amm.to</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Fabbricati</b>	3.930.834	18.113			118.468	3.830.479
<b>Mobili e arredi</b>	285.529	68.868			23.254	331.143
<b>Attr. ufficio</b>	587.623	27.013			36.759	577.877
<b>Strumenti</b>	5.409.121	441.108			353.419	5.496.810
<b>Automezzi</b>	81.616	0			10.112	71.504
<b>Impianti generici</b>	0	315.669			31.567	284.102

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio.

#### - Fondi di ammortamento

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>Dismissioni</b>	<b>Amm.to</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Fabbricati</b>	0		118.468	118.468
<b>Mobili</b>	249.764		23.254	273.018
<b>Attr. ufficio</b>	490.571		36.759	527.330
<b>Strumenti</b>	4.337.399		353.419	4.690.818
<b>Automezzi</b>	64.725		10.112	74.837
<b>Impianti generici</b>	0		31.567	31.567

#### - Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite esclusivamente dalla polizza nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.

Al 01/01/02 il valore della polizza era pari a 2.095.515 € e a fine esercizio è pari a 2.358.240 €.

#### - Rimanenze

Sono composte dalle seguenti voci:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	67.766	50.593
<b>Prodotti in corso di lavorazione</b>	0	198.209

#### - Crediti

Sono ripartiti come di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Verso clienti</b>	1.177.871	1.020.132
<b>Verso altri</b>	1.452.334	1.311.191

#### - Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Depositi bancari e postale</b>	854.469	807.360
<b>Cassa e valori bollati</b>	11.956	6.094

**- Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati per la prima volta e ammontano a 25.737 €.

**- Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 € e dall'avanzo di esercizio di 296.939 € che nel 2003 confluirà in un'apposita riserva prevista dal V c. dell'art. 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

**- Fondi per rischi ed oneri**

Pari a 38.458 € come disposto dal DM 29/11/02.

**- Trattamento di fine rapporto**

Il movimento del fondo è così articolato:

Saldo al 01/01/02	2.575.906
Accantonamento esercizio	175.808
Utilizzi/Pagamenti	<u>175.811</u> –
Saldo al 31/12/02	2.575.903

**- Debiti**

Sono così suddivisi:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Fornitori</b>	483.779	517.543
<b>Tributari</b>	120.341	272.991
<b>Isituti prev. e assist.</b>	0	108.006
<b>Altri</b>	465.809	153.199

Il dettaglio dei fornitori è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
<b>Fornitori Italia</b>	95.626	213.023
<b>Fornitori estero</b>	0	2.894
<b>Fatture da ricevere</b>	388.152	301.626

## Debiti tributari:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
Rit. dipendenti (1001)	0	68.624
Rit. professionisti (1040)	0	715
Rit. borse studio (1004)	0	107
IRAP	0	24.017
Rit. dipendenti (1002)	0	9.739
Rit. CO.CO.CO. (1004)	0	4.244
Imposta sostitutiva TFR	0	9.132
IVA c/Erario	19.225	10.214
IRPEG	0	13.199
<b>Imposte e sanz. pregresse</b>	<b>101.116</b>	<b>133.000</b>

## Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
INPS dipendenti	0	74.066
INPDAP	0	13.512
ENPDEP	0	349
Fondo previdenza	0	147
INAIL	0	3.764
INPS CO.CO.CO.	0	1.742
Enti previd. c/retr. diff.	0	14.426

## Altri debiti:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 01/01/02</b>	<b>S.do 31/12/02</b>
Trattenute sindacali	0	313
Dip. c/retr. diff.	66.296	65.625
Dip. c/note spese	13.270	3.582
Presidente, Consiglio, Revisori	67.655	47.312
Debiti v/eredi	0	31.896
Debiti vs assicuraz.	0	4.470
Dip. S.S.C.	240.182	0
Trattamento ec. ric. N.S.	23.757	0
Trattamento ec. ric. S.	3.099	0
Note spese pers. statale	1.225	0
Direttore scientifico	35.636	0
Statali c/indenn. accessorie	1.777	0
Benefici di natura assistenziale	12.911	0

La voce “dipendenti S.S.C.” (retribuzioni) include il costo delle ferie non godute fino al 31/12/02.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi, iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 5.413.534 € con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 57.665 €. Si fa osservare che nell'esercizio 2001 i contributi industriali e commerciali erano fissati in 3.620.362 € (ex. 7.000ML), contro i 3.362.134 € (ex. 6.500ML) dell'esercizio in esame.

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 5.104.465 € ed includono acquisti di beni e servizi per 1.053.693 €, godimento beni di terzi per 45.978 €, spese di personale per 2.792.136 €, ammortamenti ed accantonamenti per 651.531 € e oneri diversi di gestione per 264.728 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 57.815 €, dovuti per 34.124 € al rendimento della polizza TFR e per 25.283 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti personali, inclusi arrotondamenti e abbuoni attivi.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 310.189 € riguardanti prevalentemente i contributi del M.A.P. di competenza di esercizi precedenti, rimborso TFR da parte dell'assicurazione e diminuzione di debiti di anni precedenti in quanto insussistenti. Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 168.555 €, dovute per 50.000 € ca. alle riliquidazioni TFR a personale cessato dal servizio, e all'inesigibilità di crediti di anni precedenti.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 508.801 € cui sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRPEG) per 211.862 € si ottiene un avanzo di esercizio di 296.939 €.

Compensi ad amministratori e revisori

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 67.656 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 17.690 al Collegio dei Revisori.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2002, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

**IL PRESIDENTE**

(Ing. Romano MONNIELLO)



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1

C.d.A. 16 Aprile 2003

Allegato F

Tel. : +39.02516041  
Fax : +39.02514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157

## STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

Sede in San Donato Milanese (MI)

\* \* \*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

### AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale nella loro Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, Vi hanno informati sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 e commentato il risultato conseguito.

Prima di procedere all'analisi degli altri documenti che costituiscono il Bilancio, risulta tuttavia necessario ricordare che nell'esercizio 2002 la S.S.C. è passata dal principio di "cassa" a quello di "competenza" per la redazione del suddetto documento contabile.

Tale rilevante mutamento ha determinato, tra l'altro, le seguenti conseguenze:

- l'impossibilità di confrontare il conto economico dell'esercizio 2002 con quello del precedente esercizio;
- la necessità di ricorrere ad una deroga dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, con riferimento alla valutazione dei fabbricati di proprietà della S.S.C., in quanto il costo storico degli stessi non era tale da fornire un quadro fedele e preciso della reale situazione patrimoniale e finanziaria della S.S.C. ai fini del Bilancio di esercizio.

Tutto ciò premesso, Vi possiamo confermare che il bilancio a noi sottoposto dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili, salvo le deroghe sopra menzionate.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>11.907.387</b>
Passività.....	Euro	3.666.100
Patrimonio netto.....	Euro	7.944.348
Avanzo dell'esercizio.....	Euro	296.939
		-----
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b>11.907.387</b>
		=====

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	5.413.534
- Costi della Produzione.....	Euro	(5.104.465)
		-----
- <b>Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>309.069</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	57.815
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	141.917
		-----

- Risultato prima delle imposte.....	Euro	508.801
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	(211.862)
		-----
<b>Avanzo dell'esercizio.....</b>	<b>Euro</b>	<b>296.939</b>
		=====

Le cifre esposte in bilancio sono la risultante delle scritture contabili tenute a norma di legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito, infatti, di:

- iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale;
- utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via legislativa;
- di non superare il "valore venale" di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili similari e situati nella medesima zona).

- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale

dipendente;

- le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile. In particolare, i lavori in corso, sono valutati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse;
- i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
- i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Più precisamente, sono stati previsti in Bilancio i seguenti Fondi rischi:
  - \* ) Fondo per imposte (pari ad Euro 133.000); è relativo alla passività che potrebbe derivare alla S.S.C. per una controversia fiscale attualmente in corso e per la quale l'Ente ha già subito un giudizio negativo nel primo grado di giudizio;
  - \* ) Fondo rischi diversi (pari ad Euro 38.458), è stato stanziato a seguito del vincolo di "indisponibilità" di cui al D.M. del 29 novembre 2002.
- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale:
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile (attività meno passività) dello stesso Ente alla data del 1° gennaio 2002 determinato con gli stessi criteri

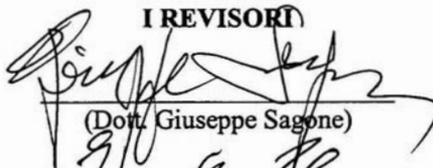
contabili sopra esposti.

Vi ribadiamo, infine, che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile con riferimento alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato ampiamente segnalato.

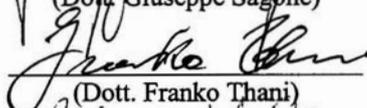
Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

San Donato, li 9 aprile 2003

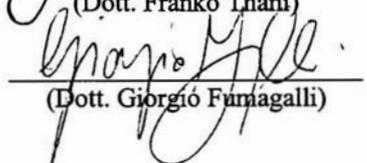
**I REVISORI**



(Dott. Giuseppe Sagone)



(Dott. Franko Thani)



(Dott. Giorgio Fumagalli)

PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2003**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CdA 22 Aprile 2004  
Allegato E

**Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2003**

Il presente Bilancio essendo il secondo redatto secondo le norme del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Stazione sperimentale per i Combustibili approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 ottobre 2001, consente un confronto omogeneo con il precedente dell'esercizio 2002.

**Bilancio di esercizio 2003**

Si chiude con ricavi per 6.653.514 euro, in aumento di 870.100 euro rispetto al 2002, dovuto sia all'incremento dei proventi da prestazioni che dalle sopravvenienze attive (contributi MAP anni pregressi, cartella ILVA 2000-2002, maggior contributo del gas per l'anno 2002)

I proventi per contributi industriali e commerciali sono rimasti praticamente immutati mentre i ricavi da prestazioni hanno subito un incremento (+11,7%), in particolare per quanto riguarda le analisi e i controlli (+12,5%).

Tra le voci di maggiore evidenza spiccano, come già detto, le sopravvenienze attive (€ 737.606 VS € 310.189 del 2002) e, tra i proventi diversi, il contributo per ricerche in conto esercizio del MAP. (€ 167.072).

I costi sono lievitati complessivamente, rispetto al 2002, per 1.130.924 euro (+20,6%), soprattutto per servizi vari (€ 216.588), per oneri fiscali (€ 33.251) per ammortamenti (€ 60.830) e per svalutazioni (€ 837.804) ; è invece diminuito per 20.341€ (nonostante l'accantonamento per l'imminente notifica di cartelle per € 50.000) il totale degli accantonamenti.

In particolare le svalutazioni sono state influenzate per € 716.497 dalla svalutazione (95%) della postazione "biblioteca" dello Stato Patrimoniale, compresa, al 31/12/2002, nella voce dell'attivo B-II (Immobilizzazioni materiali) 4) Altri beni.

Il costo del personale è praticamente rimasto invariato (- 2050 €).

A consuntivo i ricavi per il 2003 sono risultati superiori ai costi con un avanzo di 36.115 €.

**Stato patrimoniale**

Il Patrimonio netto che al 31/12/2002 risultava di € 8.241.287, al 31/12/2003 è pari a 8.277.402 .  
Per gli altri elementi si rinvia alla nota integrativa.

**Cassa**

Il cash Flow costantemente monitorato evidenzia un saldo a fine esercizio di 900.650 € verso 807.360 dell'inizio dell'anno.

  
Il Presidente  
Ing. Romano Montello

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2003

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2004

Il Funzionario  
(Rag. Alessandro Mascioli)

Il Direttore Generale  
(Dr. Alfredo Polto)

Il Presidente  
(Ing. Romano Monniello)



MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
Direzione Generale per lo sviluppo produttivo e la competitività  
UFF. D4  
9 AGO. 2004  
DIREZIONE GENERALE  
(A. Polto)

PAGINA BIANCA

## STATO PATRIMONIALE

Allegato B

		31.12.2003		31.12.2002	
ATTIVO		PASSIVO			
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>		-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>8.488.069</b>	<b>8.241.287</b>	<b>7.944.348</b>	<b>7.944.348</b>
I - Immobilizzazioni immateriali:		7.970.417	-	296.939	-
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	36.115	296.939
II - Immobilizzazioni materiali:		5.831.454	6.129.829	38.458	38.458
1) Terreni e fabbricati		3.927.011	3.830.479	-	-
2) Impianti e macchinari		390.523	284.102	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.464.504	1.254.261	-	-
4) Altri beni		49.415	760.987	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		2.138.963	2.358.241	-	-
2) Crediti		2.138.963	2.358.241	-	-
d) verso altri		-	-	-	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>3.673.845</b>	<b>3.393.580</b>	<b>2.365.384</b>	<b>2.575.903</b>
I) Rimanenze:		736.774	248.802	983.141	1.051.739
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		75.631	50.993	82.375	272.991
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		661.143	198.209	21.556	108.006
II) Crediti		2.029.998	2.331.324	201.441	153.199
1) Verso clienti		901.916	1.020.132	-	-
5) Verso altri		1.128.082	1.311.191	-	-
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-	-	-	-
IV) Disponibilità liquide		907.073	813.454	-	-
1) Depositi bancari e postali		900.965	807.360	-	-
3) Denaro e valori in cassa		6.109	6.094	-	-
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		20.123	25.737	-	-
Altri ratei e risconti		20.123	25.737	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>11.664.385</b>	<b>11.907.387</b>	<b>11.664.385</b>	<b>11.907.387</b>
				<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.907.387</b>

Allegato C

## CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2003	Esercizio 2002
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
Ricavi commerciali	2.280.198	2.041.480
Ricavi istituzionali	3.361.000	3.362.134
5) Altri ricavi e proventi	200.484	9.920
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.841.683</b>	<b>5.413.534</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	300.955	258.948
7) Per servizi	1.298.482	1.053.693
8) Per godimento di beni di terzi	45.613	45.979
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.954.974	1.903.478
b) oneri sociali	423.929	479.078
c) trattamento di fine rapporto	205.202	175.808
e) altri costi	205.982	233.772
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	7.610
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	642.020	573.579
c) Altre svalutazioni eccezionali dei beni ammortizzabili	716.497	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	121.307	20.277
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-25.038	17.172
13) Altri accantonamenti	50.000	70.342
14) Oneri diversi di gestione	321.237	264.729
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.261.158</b>	<b>5.104.465</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-419.475</b>	<b>309.069</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllan	52.707	34.124
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	21.253	25.283
17) Interesse e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-3.480	-1.592
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>70.480</b>	<b>57.815</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi plusvalenze da alienazioni	737.706	310.189
21) Oneri	165	283
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>-164.156</b>	<b>-168.555</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>573.715</b>	<b>141.917</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	224.720	508.801
<b>26) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-188.605</b>	<b>-211.862</b>
	<b>36.115</b>	<b>296.939</b>

**CdA 22 aprile 2004**  
**Allegato D**

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2003**  
**CdA 22 Aprile 2004**

**1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 – 2423bis – 2424 – 2424bis – 2425 – 2425bis – 2426 e 2427 del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002 e 24 settembre 2003, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C. con separata relazione.  
A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

**2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.  
Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.  
Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2002.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

• **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero in quanto nell'esercizio 2002 si è completato il processo di ammortamento relativo al Software.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

*Immobilizzazioni materiali*

A) Fabbricati

Il valore iscritto nell'attivo, deriva dal residuo al 01/01/02 (storicamente iscritto al valore ICI), aumentato delle spese aventi carattere incrementativo e diminuito delle quote d'ammortamento (3%).

B) Impianti, attrezzature e altri beni

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici	10%
-------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali:

mobili e arredi	15%
macchine ed attrezzature d'ufficio	20%
strumenti ed attrezzature di laboratorio	20%
metalli preziosi	(non sottoposti ad ammortamento)

Altri beni:

automezzi di servizio	25%
biblioteca	(non sottoposti ad ammortamento)

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata nel 1999 a garanzia del TFR, ed attualmente copre il 90% del fabbisogno.

- **Rimanenze**

Includono:

- la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata a *costo medio*;
- lavori in corso su ordinazione valutati in funzione dello stato d'avanzamento delle commesse.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali. I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, istituito nella misura del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti.

Oltre al predetto è stato stanziato uno specifico fondo rischi in misura del 50% del credito iscritto a ruolo nei confronti di un contribuente, per cui sussistono dei fondati dubbi in merito all'incasso del credito vantato, di natura contributiva.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili dei conti correnti bancari e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2003.

- **Ratei e risconti**

Si riferiscono esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei fabbricati dell'ente.

Le imposte IRPEG e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRPEG è stata calcolata con aliquota del 17% (pari al 50% di quella ordinaria) sul solo valore dei beni immobili in quanto l'istituto detrae perdite relative ad esercizi precedenti.

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni del personale nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono quello per imposte (Patrimoniali pregresse) .

- **Trattamento di fine rapporto**

E' stato determinato secondo quanto stabilito dall'art. 2120 del C.C.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dall'Utile del corrente esercizio.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

- **Immobilizzazioni materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 418.122 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.4)

Categorie	S.do 31-12-02		Incrementi/Decrementi		S.do 31-12-03		Armmto dell'anno	F.do ammtto	Situazione cespiti come da S.p. 31-12-03
	A	B	B	A+B	C	D			
Fabbricati e Terreni	3.948.947	221.650		4.170.597	125.118	118.468			3.927.011
Mobili e arredi	369.548	48.395		417.943	27.312	271.332			119.299
Macchine e att. Uff.	611.320	57.159		668.479	46.308	518.996			103.175
Strumenti e att di lab.	5.748.550	478.629		6.227.179	388.416	4.612.742			1.226.021
Automezzi di serv.	81.616	6.352		87.968	7.967	68.297			11.704
Impianti generici	315.669	153.320		468.989	46.899	31.567			390.523
Metalli preziosi	16.010	0		16.010	0	0			16.010
Biblioteca	754.207	-716.497		37.710	0	0			37.710
<b>Totale</b>									<b>5.831.453</b>

- Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio.

Il decremento attiene alla svalutazione del 95%, come consigliato dal collegio dei Revisori dei conti, della voce "Biblioteca" (libri e riviste).

#### - Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite esclusivamente dalla polizza nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.

Al 31/12/02 il valore della polizza era pari a 2.358.241 € e a fine esercizio è pari a 2.138.963 €.

Tale differenza è giustificata dal collocamento a riposo di dipendenti per i quali è stato richiesto il rimborso.

#### - Rimanenze

Sono composte dalle seguenti voci:

Categoria	S.do 31-12-02	S.do 31-12-03
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	50.593	75.631
<b>Prodotti in corso di lavorazione</b>	198.209	661.143

L'ultima voce comprende commesse in corso al 31 dicembre 2003.

#### - Crediti

Sono ripartiti come di seguito:

Categoria	S.do 31-12-02	S.do 31-12-03
<b>Verso clienti</b>	1.020.132	901.916
<b>Fondo svalutazione crediti</b>	20.277	17.500
<b>Verso altri</b>	1.311.191	1.128.082

Quest'ultima voce comprende in modo particolare crediti per contributi relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame, e per tanto non si è ritenuto necessario istituire un fondo svalutazione.

#### - Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

Categoria	S.do 31/12/02	S.do 31/12/03
<b>Depositi bancari e postale</b>	807.360	900.965
<b>Cassa e valori bollati</b>	6.094	6.109

**- Ratei e risconti attivi**

Ammontano a 20.123,43 €.

**- Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell' Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 296.939 ( avanzo dell'esercizio del 2002) e dall'avanzo di esercizio corrente di 36.115 € .

**- Fondi per rischi ed oneri**

Accantonamento pari a 38.458 € come disposto dal DM 29/11/02;  
Fondo rischi su crediti pari a 27.409,99 al netto dell'utilizzo dello stesso per la copertura di crediti inesigibili.  
E inoltre presente il Fondo svalutazione immobilizzazione materiali per 716.497 €, relativo alla svalutazione straordinaria (95%) dei Libri e Riviste.

**- Trattamento di fine rapporto**

Il movimento del fondo è così articolato:

Saldo al 31/12/02	2.575.903
+ Rettifica per acc. Errati	2.250
- Liquidazioni TFR 2003	356.726
+ Accantonamento esercizio	205.202
- Imposta sostitutiva 2003	7.804
- Versamenti a Fondi Pensione	29.351
- Anticipi TFR	24.090
<b>Saldo al 31/12/03</b>	<b>2.365.384</b>

**- Debiti**

Sono così suddivisi:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-2002</b>	<b>S.do 31-12-2003</b>
<b>Fornitori</b>	517.543	677.770
<b>Tributari</b>	272.991	82.188
<b>Istituti prev. e assist.</b>	108.006	21.556
<b>Altri</b>	153.199	201.441

Il dettaglio dei fornitori è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-02</b>	<b>S.do 31-12-03</b>
<b>Fornitori Italia</b>	213.023	303.944
<b>Fornitori estero</b>	2.894	16.147
<b>Fatture da ricevere</b>	301.626	357.679
<b><u>Totale</u></b>		<b><u>677.770</u></b>

debiti tributari:

Categoria	S.do 31-12-02	S.do 31-12-03
Rit. dipendenti (1001)	68.624	
Rit. professionisti (1040)	715	413
Rit. Collaboratori	0	68
Rit. borse studio (1004)	107	
IRAP	24.017	
Rit. dipendenti (1002)	9.739	
Rit. CO.CO.CO. (1004)	4.244	
Imposta sostitutiva TFR	9.132	
IVA c/Erario	10.214	32.109
IRPEG	13.199	-215
Imposte e sanz. progressive	133.000	50.000
<b>Totale</b>		<b>82.375</b>

Portare IRPEG nei crediti diversi

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

Categoria	S.do 31-12-02	S.do 31-12-03
INPS dipendenti	74.066	332
INPDAP	13.512	191
ENPDEP	349	
Fondo previdenza	147	
INAIL	3.764	-1.200
INPS CO.CO.CO.	1.742	
Enti previd. c/retr. diff.	14.426	22.233
<b>Totale</b>		<b>21.556</b>

altri debiti:

Categoria	S.do 31-12-02	S.do 31-12-03	
Trattenute sindacali	313		
Dip. c/retr. diff.	65.625	100.655	
Dip. c/note spese	3.582		
Presidente, Consiglio, Revisori	47.312	43.909	
Debiti v/eredi	31.896		
Debiti vs assicuraz.	4.470	4.270	
Dipendenti SSC	0		
Trattamento ec. ric. N.S.	0		
Trattamento ec. ric. S.	0		
Note spese pers. statale	0		
Direttore scientifico	0		
Statali c/indenn. accessorie	0		
Benefici di natura assistenziale	0		
Debiti v/Fonchim	0	6365	
Debiti v/GlobeTravel agenzia viaggi	0	4506	
Debiti per compensi vari	0	383	
Debiti per oneri sost. Ass. obblig.	0	1549	
Clienti c/anticipi	0	39.804	
<b>Totale</b>		<b>201.441</b>	

La voce "dipendenti S.S.C." (retribuzioni) include il costo delle ferie non godute fino al 31/12/03

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi, iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 5.841.683 € con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 427.988 €.

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 6.261.158 € ed includono acquisti di beni e servizi per 1.298.482 €, godimento beni di terzi per 45.613 €, spese di personale per un totale di 2.790.087 €, ammortamenti per 642.020 €, svalutazioni per € 837.804 di cui 716.497 relativi ad una eccezionale svalutazione del 95% del valore della voce dell'attivo "biblioteca" ed a € 121.307 per svalutazione crediti, infine sono presenti oneri diversi di gestione pari a 321.237 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 70.480 €, dovuti per 52.707 € al rendimento della polizza TFR e per 17.773 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti personali, inclusi arrotondamenti e abbuoni attivi.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 737.606 € riguardanti prevalentemente i contributi del M.A.P. di competenza di esercizi precedenti, per 258.520 €, per l'emissione della cartella Ilva (periodo 2000/2002) € 207.615, per 71.257 € per maggior contributo sui prodotti, per 140.019 dovuti alla sistemazione dei cespiti per concordanza degli stessi con l'inventario dei beni tenuto dall' Ufficio Servizi Generali. La differenza di quanto non specificato è dovuta ad operazioni storno meramente contabili.

Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 141.493 €, dovute principalmente per 128.269 € come già detto per le sopravvenienze attive, alla sistemazione dei cespiti per concordanza degli stessi con l'inventario dei beni tenuto dall' Ufficio Servizi Generali.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 224.720 € cui sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRPEG) per 188.605 € si ottiene un avanzo di esercizio di 36.115 €.

Compensi ad amministratori e revisori

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 70.635 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 16.006 al Collegio dei Revisori.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2003, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

*F. to* IL PRESIDENTE

(Ing. Romano MONNIELLO)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI****Sede in San Donato Milanese (MI)**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2003****(Aggiornamento del 5 maggio 2004)**

Signori Amministratori,

abbiamo preso atto che le nostre osservazioni alla bozza del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 sono state da Voi integralmente recepite. Di seguito, pertanto, riformuliamo la nostra Relazione al suddetto Bilancio alla luce delle variazioni da Voi correttamente apportate allo stesso documento contabile.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale nella loro Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, Vi hanno informati sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il bilancio a noi sottoposto dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili, salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa

dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>11.664.385</b>
Passività.....	Euro	3.386.984
Patrimonio netto.....	Euro	8.241.286
Utile dell'esercizio.....	Euro	<u>36.115</u>
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>11.664.385</u></b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	5.841.683
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(6.261.158)</u>
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>(419.475)</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	70.480
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>573.715</u>
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>224.720</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(188.605)</u>
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>36.115</u></b>

Le cifre esposte in bilancio sono la risultante delle scritture contabili tenute a norma di legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito, infatti, di:

- a) iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale;
  - b) utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via legislativa;
  - c) di non superare il "valore venale" di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente;
  - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile. In particolare, i lavori in corso, sono valutati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse;

- i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
- i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Più precisamente, è stato previsto in Bilancio il seguente Fondo: "Fondo rischi diversi" (pari ad Euro 38.458), stanziato a seguito del vincolo di "indisponibilità" di cui al D.M. del 29 novembre 2002.
- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile (attività meno passività) dello stesso Ente alla data del 1° gennaio 2002 determinato con gli stessi criteri contabili sopra esposti.

Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile con riferimento alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato ampiamente segnalato.

Il Collegio dei Revisori prende quindi atto che la S.S.C. ha proceduto ad una adeguata svalutazione della posta iscritta nell'attivo di Bilancio denominata "biblioteca" e relativa al costo sostenuto dalla società per l'acquisto di libri e documentazione tecnica nei precedenti esercizi, per un ammontare pari al 95% dell'importo complessivo della stessa.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

San Donato Milanese, li 5 maggio 2004

#### I REVISORI

FC (Dott. Giuseppe Sagone)

FC (Dott. Franko Thani)

FC (Dott. Giorgio Fumagalli)

PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2004**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



## Stazione Sperimentale per i Combustibili

**I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI**

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1  
CCIAA 1670290 (REA)

Tel. : +39.02.51604.1  
Fax. : +39.02.514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157  
Sito : www.ssc.it

Prot. n .563.S/05  
AM/is

8 Luglio2005

Spett.Le Ministero Attività Produttive  
Dir.Gen. Per lo Sviluppo Produttivo e Competitività  
Uff. D4  
Att.ne Dr. Della Corte  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

e al:

Dottor GUIDO MACCAGNO  
Sezione di Controllo Enti  
CORTE DEI CONTI  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

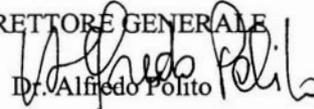
Spett.Le  
Ministero Dell'Economia e Delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato IGAG – Div. 7  
Via Latina, 497/A  
00179 ROMA RM

**Oggetto : Punto 5) all'OdG  
Bilancio di Esercizio dell'anno 2004**

Si trasmette in allegato l'estratto del verbale del 15 Aprile 2005 relativo all'oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

  
Dr. Alfredo Polito

**Punto 5) all'OdG.****Bilancio di Esercizio dell'anno 2004**

Il Presidente, invita il Direttore Generale ad illustrare il Bilancio 2004.

Indi, facendo seguito alla esposizione del Direttore Generale, sottopone all'approvazione del Consiglio il Conto Economico (**All. J**), lo Stato Patrimoniale (**All. K**) e la Nota Integrativa (**All. L**) dell'esercizio 2004.

Invita quindi il Dott. Sagone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a dare lettura della Relazione dell'Organo (**All. M**).

Al termine il Presidente, considerato che il Bilancio 2004 è l'ultimo che sarà approvato da questo Consiglio, invita tutti i presenti a formulare il proprio giudizio sia in ordine al Bilancio in esame che sulla gestione dell'Istituto nel quinquennio che sta per concludersi.

Il Dott. Cosentino, dichiarata l'approvazione del Bilancio, rinnova il compiacimento a suo tempo espresso nella scelta del Direttore Generale che ha gestito l'Istituto con elevata competenza e comprovata professionalità.

Il Dott. Rotondaro si associa all'approvazione del Bilancio e alle espressioni di stima formulate dal Dott. Cosentino relative al Direttore Generale evidenziando tutte le azioni positive svolte da questo Consiglio.

- approvazione del primo Statuto e del nuovo Regolamento di contabilità
- ottima gestione del passaggio all'Euro
- assenza di conflittualità sindacale nonostante il passaggio dal contratto pubblico al CCNL di tipo privatistico
- rispetto e osservanza delle norme di sicurezza
- aggiornamento del parco degli strumenti scientifici
- sviluppo delle interazioni con istituzioni pubbliche e private

L'Ing. Rebichini afferma che il bilancio, chiaro e trasparente, è stato ben illustrato dal Direttore Generale e pertanto meritevole di approvazione.

Relativamente alla gestione complessiva, che definisce ottima, esprime un giudizio totalmente positivo.

L'Ing. Fraschini, dichiarata la propria approvazione del Bilancio, si associa, sia a nome proprio che in qualità di rappresentante dell'ENI, alle espressioni di apprezzamento rivolte dai colleghi consiglieri.

Il Sig. Sorgenti esprime un giudizio più che positivo sul bilancio che pertanto approva. Rileva come il passaggio dalla contabilità cosiddetta pubblica a quella civilistica è stato affrontato e superato con professionalità da tutti gli addetti ai lavori. Evidenzia il dato positivo dell'incremento delle sopravvenienze attive, per l'impiego delle quali invita ad una riflessione, e della contrazione di quelle passive.

Infine, in qualità di rappresentante di Assocarbonui, plaude alla maggiore attenzione posta dalla Stazione nello studio dei combustibili solidi

Il Dott. Milani formula le osservazioni allegate (**All. N**). Per quanto attiene al bilancio 2004, pertanto, si astiene dall'approvazione.

L'Ing. Crociani approva il Bilancio 2004 osservando il consolidamento dell'Istituto verificatosi negli ultimi anni grazie allo spirito imprenditoriale profuso dal Direttore Generale.

L'Ing. Bergamaschi approva il Bilancio 2004 rilevando la chiarezza espositiva del Direttore Generale.

La Dott.ssa Penna sottolinea che l'ottimo bilancio 2004 è una chiara espressione della crescente efficienza dell'Istituto. Condivide le espressioni formulate dal Dott. Rotondaro soprattutto per le capacità espresse dal Presidente e dal Direttore Generale nell'intrattenere rapporti con istituzioni pubbliche e private. Osserva, infine, con soddisfazione la professionalità espressa dal personale anche grazie all'apporto del Direttore Scientifico. Ottimo il rapporto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio che lei rappresenta. Di conseguenza approva il bilancio in esame.

L'Ing. Ranesi approva il Bilancio 2004 e sottolinea gli eccellenti rapporti che intercorrono tra la Stazione e l'Unione Petrolifera..

Il Dott. Sagone e il Dott. Fumagalli informano che le verifiche periodiche effettuate nel corso dell'anno non hanno dato luogo a rilievi e pertanto confermano il loro giudizio positivo sul bilancio già espresso nella Relazione del Collegio dei Revisori.

Il Presidente, preso atto delle posizioni espresse dai singoli Consiglieri, dichiara approvato il bilancio dell'esercizio 2004 e rivolge un particolare ringraziamento al Direttore Generale.

Il Dott. Polito, anche a nome del personale, ricambia i ringraziamenti al Presidente e al Consiglio per gli indirizzi ricevuti e le chiare direttive formulate che hanno consentito all'Istituto di conseguire i risultati espressi.

#### OMISSIS

Alle ore 15,10 null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

f.to IL SEGRETARIO  
Dr. Alfredo Polito

f.to IL PRESIDENTE  
Ing. Romano Monniello

STAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO

(Rag. Alessandro MASCIOLI)

San Donato Milanese, 08/07/05

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

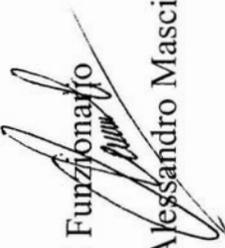
PAGINA BIANCA

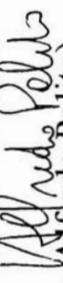


**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2004**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile 2005**

  
Il Funzionario  
(Rag. Alessandro Mascioli)

  
Il Direttore Generale  
(Dr. Alfredo Polito)

  
Il Presidente  
(Ing. Romano Monniello)

PAGINA BIANCA

## STATO PATRIMONIALE

C.d.A. del 15/04/2005  
Allegato K

		31.12.2004		31.12.2003	
ATTIVO		PASSIVO			
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>		-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		8.330.139	7.970.417	9.150.151	8.277.402
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>		-	-	7.944.348	7.944.348
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	333.054	296.939
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		6.123.486	5.831.454	872.750	36.115
1) Terreni e fabbricati		3.926.903	3.927.011	-	-
2) Impianti e macchinari		531.386	390.523	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.619.741	1.464.504	-	-
4) Altri beni		45.456	49.415	-	-
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		2.206.653	2.138.963	38.458	38.458
2) Crediti		-	-	-	-
d) verso altri		2.206.653	2.138.963	-	-
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		4.442.313	3.673.845	2.384.034	2.365.384
<b>I) Rimanenze:</b>		712.208	736.774	1.221.157	983.141
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		81.344	75.631	938.538	677.770
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		630.865	661.143	87.452	82.375
<b>II) Crediti</b>		1.724.205	2.029.998	25.684	21.556
1) Verso clienti		1.108.051	901.916	169.483	201.441
5) Verso altri		616.154	1.128.082	-	-
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-	-	-	-
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		2.005.899	907.073	-	-
1) Depositi bancari e postali		1.995.831	900.965	-	-
3) Denaro e valori in cassa		10.069	6.109	-	-
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		21.348	20.123	-	-
Altri ratei e risconti		21.348	20.123	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>		12.793.800	11.664.385	12.793.800	11.664.385
				<b>TOTALE PASSIVO</b>	

C.d.A. del 15/04/2005  
Allegato J**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	% /2003
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Ricavi commerciali	2.490.713	2.280.198	
Ricavi istituzionali	4.149.157	3.361.000	
5) Altri ricavi e proventi	215.097	200.484	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.854.968</b>	<b>5.841.683</b>	<b>17,35</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	334.270	300.955	
7) Per servizi	1.413.954	1.298.482	
8) Per godimento di beni di terzi	34.672	45.613	
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	2.059.915	1.954.974	
b) oneri sociali	463.170	423.929	
c) trattamento di fine rapporto	204.455	205.202	
e) altri costi	287.402	205.982	
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	691.295	642.020	
c) Altre svalutazioni eccezionali dei beni ammortizzabili	0	716.497	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	335.854	121.307	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.713	-25.038	
13) Altri accantonamenti	0	50.000	
14) Oneri diversi di gestione	315.730	321.237	
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.135.004</b>	<b>6.261.158</b>	<b>- 2,01</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>719.965</b>	<b>-419.475</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	67.690	52.707	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	34.543	21.253	
17) Interesse e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-2.233	-3.480	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>100.001</b>	<b>70.480</b>	<b>41,89</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi plusvalenze da alienazioni	303.148	737.706	
21) Oneri	100	165	
	-45.694	-164.156	
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>257.554</b>	<b>573.715</b>	<b>- 55,11</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C-D+E)</b>	<b>1.077.520</b>	<b>224.720</b>	<b>379,49</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-204.770	-188.605	
<b>26) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>872.750</b>	<b>36.115</b>	<b>2.316,58</b>

**C.d.A del 15/04/2005  
Allegato L**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2004**

#### **1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 – 2423bis – 2424 – 2424bis – 2425 – 2425bis – 2426 e 2427 del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002 e 24 settembre 2003, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C., con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

#### **2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2003.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

##### **• Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero in quanto nell'esercizio 2002 si è completato il processo di ammortamento relativo al Software.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

##### *Immobilizzazioni materiali*

##### **A) Fabbricati**

Il valore iscritto nell'attivo, deriva dal residuo al 01/01/03, aumentato delle spese aventi carattere incrementativo e diminuito delle quote d'ammortamento (3%).

##### **B) Impianti, attrezzature e altri beni**

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

**Impianti e macchinari:**

impianti generici 10%

**Attrezzature industriali e commerciali:**

mobili e arredi 15%

macchine ed attrezzature d'ufficio 20%

strumenti ed attrezzature di laboratorio 20%

*metalli preziosi (non sottoposti ad ammortamento)***Altri beni:**

automezzi di servizio 25%

*biblioteca (non sottoposti ad ammortamento)*

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata nel 1999 a garanzia del TFR, ed attualmente copre il 92,56% del fabbisogno.

- **Rimanenze**

Includono:

- la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata a *costo medio*;

- lavori in corso su ordinazione valutati in funzione dello stato d'avanzamento delle commesse.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e il contributo dovuto dall'ILVA per il periodo 1995 – 2002. I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, istituito nella misura del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti.

Oltre al predetto è stato incrementato lo specifico fondo rischi fino alla misura del 100% del credito, di natura contributiva, iscritto a ruolo nei confronti dell'ILVA, sul quale sussistono dei fondati dubbi in merito alla riscossione.

Non sono presenti crediti di vetustà superiore a 5 anni.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili dei conti correnti bancari e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2004.

- **Ratei e risconti**

Si riferiscono esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

**COMPOSIZIONE DEI  
RISCONTI ATTIVI  
CONSUNTIVO 2004**

<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Premio annuo</i>	<i>Comp. 2005</i>	<i>Risconto</i>
<b>Assicurazione guasti macchine</b>				<b><u>12.900,01</u></b>
	<i>Polizza guasti macchine</i>	17.200,01	9 mesi	12.900,01
<b>Assicurazione</b>				<b><u>220,79</u></b>

<b>infortuni</b>				
	<i>Infortuni Cattolica</i>	2.649,43	1 mese	220,79
<b>Assicurazione fabbricati</b>				<b><u>1.527,87</u></b>
	<i>Polizza incendio 86490 e 86491</i>	9.167,22	2 mesi	1.527,87
<b>Assicurazione r.c.o.</b>				<b><u>1.950,17</u></b>
	<i>Polizza RCD</i>	11.701,01	2 mesi	1.950,17
<b>Assicurazione rischi diversi</b>				<b><u>713,49</u></b>
	<i>Furto</i>	4.000,00	1 mese	333,33
	<i>RC vs terzi</i>	702,39	198 gg.	380,16
<b>Assicurazione autoveicoli</b>				<b><u>4.036,09</u></b>
	<i>Iveco</i>	1.243,52	9 mesi	932,64
	<i>Tipo</i>	930,60	270 gg.	688,50
	<i>Ducato</i>	1.307,92	113 gg.	404,92
	<i>Alfa Romeo</i>	1.802,08	6 mesi	901,04
	<i>Punto</i>	1.199,05	47 gg.	154,40
	<i>Marea</i>	878,82	30 gg.	72,23
	<i>Doblò</i>	1.354,19	2 mesi	225,70
	<i>ARD</i>	1.426,67	168 gg.	656,66
	<b><u>TOTALE RISCONTI</u></b>			<b><u>21.348,42</u></b>
	<b><u>ATTIVI 2004</u></b>			

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei fabbricati dell'ente.

Le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRES è stata calcolata con aliquota del 16,5% (pari al 50% di quella ordinaria) sul solo valore dei beni immobili in quanto l'istituto detrae perdite relative ad esercizi precedenti.

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni del personale nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono quello per l'accantonamento previsto dal D.M. del 29/11/2002.

- **Trattamento di fine rapporto**

E' stato determinato secondo quanto stabilito dall'art. 2120 del C.C.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dall'Utile del corrente esercizio.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

- **Immobilizzazioni materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 292.032 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

Categorie	S.do 01-01-04		Incrementi/D crementi		S.do 31-12-04		Ammto dell'anno	F.do ammto	Situazione cessiti come da S.p. 31-12-04
	A	B	A+B	C	D	A+B-C-D			
Fabbricati e Terreni	4.170.597	119.495	4.290.092	119.603	243.586	3.926.903			
Mobili e arredi	417.943	35.951	453.894	37.528	298.450	117.916			
Macchine e att. Uff.	668.478	45.183	713.661	48.048	565.304	100.309			
Strumenti e att di lab.	6.227.179	573.879	6.801.058	414.395	5.001.158	1.385.505			
Automezzi di serv.	87.968	0	87.968	3.960	76.263	7.745			
Impianti generici	468.989	208.624	677.613	67.761	78.466	531.386			
Metalli preziosi	16.010	0	16.010	0	0	16.010			
Biblioteca	37.710	0	37.710	0	0	37.710			
<b><u>Totale</u></b>									<b><u>6.123.484</u></b>

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite esclusivamente dalla polizza nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.

Al 31/12/03 il valore della polizza era pari a 2.138.963 € e a fine esercizio è pari a 2.206.653 €.

- **Rimanenze**

Sono composte dalle seguenti voci:

Categoria	S.do 31-12-03	S.do 31-12-04
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	75.631	81.344
<b>Prodotti in corso di lavorazione</b>	661.143	630.865

L'ultima voce comprende commesse in corso al 31 dicembre 2004.

- **Crediti**

Sono ripartiti come di seguito:

Categoria	S.do 31-12-03	S.do 31-12-04
<b>Verso clienti</b>	901.916	1.108.051
<b>Verso altri</b>	1.128.082	616.154

Quest'ultima voce comprende in modo particolare crediti per contributi relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame.

- **Disponibilità liquide**

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

Categoria	S.do 31/12/03	S.do 31/12/04
<b>Depositi bancari e postale</b>	900.965	1.995.831
<b>Cassa e valori bollati</b>	6.109	10.069

**- Ratei e risconti attivi**

Ammontano a 21.348 €.

**- Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell' Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 333.054 (avanzi dell'esercizio del 2002 e del 2003) e dall'avanzo di esercizio corrente di 872.750 €.

**- Fondi per rischi ed oneri**

Accantonamento pari a 38.458 € come disposto dal DM 29/11/02;  
Fondo rischi su crediti pari a 38.409 € al netto dell'utilizzo dello stesso per la copertura di crediti inesigibili.

**- Trattamento di fine rapporto**

Il movimento del fondo è così articolato:

Saldo al 31/12/03	2.365.384
- Liquidazioni TFR 2004	122.753
+ Accantonamento esercizio	203.290
- Imposta sostitutiva 2004	6.890
- Trattenuta Fondo pensione	8.247
- Versamenti a Fondi Pensione	28.828
- Anticipi TFR	17.922

**Saldo al 31/12/04                      2.384.034**

**- Debiti**

Sono così suddivisi:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-2003</b>	<b>S.do 31-12-2004</b>
<b>Fornitori</b>	677.770	938.538
<b>Tributari</b>	82.375	87.452
<b>Isituti prev. e assist.</b>	21.556	25.684
<b>Altri</b>	201.441	169.483

Il dettaglio dei fornitori è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-03</b>	<b>S.do 31-12-04</b>
<b>Fornitori Italia</b>	303.944	507.998
<b>Fornitori estero</b>	16.147	3.054
<b>Fatture da ricevere</b>	357.679	427.486
<b><i>Totale</i></b>		<b><i>938.538</i></b>

debiti tributari:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-03</b>	<b>S.do 31-12-04</b>
<b>Rit. dipendenti (1001)</b>		
<b>Rit. professionisti (1040)</b>	413	395
<b>Rit. Collaboratori</b>	68	
<b>Rit. borse studio (1004)</b>		
<b>IRAP</b>		
<b>Rit. dipendenti (1002)</b>		
<b>Rit. CO.CO.CO. (1004)</b>		
<b>Imposta sostitutiva TFR</b>		
<b>IVA c/Erario</b>	32.109	37.056
<b>IRPEG</b>	-215	
<b>Imposte e sanz. pregresse</b>	50.000	50.000
<b><i>Totale</i></b>		<b><i>87.452</i></b>

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

Categoria	S.do 31-12-03	S.do 31-12-04	
INPS dipendenti	332	70	
INPDAP	191		
ENPDEP			
Fondo previdenza			
INAIL	-1.200	1.078	
INPS CO.CO.CO.			
Enti previd. c/retr. diff.	22.233	24.536	
<b>Totale</b>		<b>25.684</b>	

altri debiti:

Categoria	S.do 31-12-03	S.do 31-12-04	
Trattenute sindacali			
Dip. c/retr. diff.	100.655	110.841	
Dip. c/note spese			
Presidente, Consiglio, Revisori	43.909	37.701	
Co.Co.Co.		-72	
Debiti vs assicuraz.	4.270		
Dipendenti SSC			
Trattamento ec. ric. N.S.			
Trattamento ec. ric. S.			
Note spese pers. statale			
Direttore scientifico			
Statali c/indenn. accessorie			
Debiti v/Faschim		1.905	
Debiti v/Fonchim	6.365	7.655	
Debiti v/GlobeTravel agenzia viaggi	4.506	7.975	
Debiti per compensi vari	383		
Debiti per oneri sost. Ass. oblig.	1.549	3.331	
Clienti c/anticipi	39.804	147	
<b>Totale</b>		<b>169.483</b>	

La voce "Dipendenti c/retr. Diff." include il costo delle ferie non godute fino al 31/12/04.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi, iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 6.854.968 € con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.013.285 €.

La ripartizione geografica del fatturato (giro d'affari) è la seguente:

NORD	62,96%
CENTRO	33,96%
SUD	03,08%

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 6.135.004 €, di cui acquisti di beni e servizi per 1.413.954 €, materie prime e di consumo per 334.270 €, variazione delle rimanenze di magazzino per - 5.713 €, godimento beni di terzi per 34.672 €, spese di personale per un totale di 3.014.941 €, ammortamenti per 691.295 €, svalutazioni crediti per € 335.854.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 100.001 €, dovuti per 67.690 € al rendimento della polizza TFR e per 32.310 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti personali, inclusi arrotondamenti e abbuoni attivi.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 303.148 € riguardanti prevalentemente i contributi del settore Gas dell'anno 2003 per 127.113 €, i contributi a dogana dell'anno 2003 per 86.424 €, fatture emesse di competenza dell'anno 2003 per 71.652 € e il rimborso di una cartella esattoriale (patrimoniale) per 7.075 €. La differenza di quanto non specificato è dovuta ad operazioni storno meramente contabili.

Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 27.879 €, dovute principalmente alla registrazione di fatture fornitori e di note di credito su fatture clienti non di competenza dell'esercizio, oltre a imposte e sanzioni per 17.651 € dovute al versamento dell'IVA di gennaio e di febbraio 2003 con il relativo ravvedimento.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 1.077.520 € cui sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES) per 204.770 € si ottiene un avanzo di esercizio di 872.750 €.

Non si è ritenuto di iscrivere le imposte differite attive sulle perdite fiscali subite nell'attività d'impresa, in quanto non sussiste la ragionevole certezza di conseguire, in futuro, un reddito imponibile tale da assorbire tali perdite.

#### Note sul personale

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2004 sono state mediamente 50, così ripartite:

- Quadri (A) 16
- Impiegati direttivi (B) 13

- Impiegati (C) 14
- Impiegati (D) 7

Le unità di personale a tempo determinato in servizio nell'anno 2004 sono state mediamente 7, così ripartite:

- Impiegati direttivi (B) 1
- Impiegati (C) 2
- Impiegati (D) 4

#### Compensi ad amministratori e revisori

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 67.537 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 17.452 al Collegio dei Revisori.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2004, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

ALL. M

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**

Sede in San Donato Milanese (MI)

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004**

Signori Consiglieri,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale nella loro Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, Vi hanno informati sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 e commentato il risultato conseguito.

Questo Collegio può confermare che il bilancio ad esso sottoposto dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili, salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 sono stati redatti in unità di Euro.

Si espongono di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di

patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>12.793.800</b>
Passività.....	Euro	3.643.649
Patrimonio netto.....	Euro	8.277.401
Utile dell'esercizio.....	Euro	<u>872.750</u>
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>12.793.800</u></b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	6.854.968
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(6.135.003)</u>
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>719.965</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	100.001
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>257.554</u>
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.077.520</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(204.770)</u>
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>872.750</u></b>

Le cifre espote in bilancio sono la risultante delle scritture contabili tenute a norma di legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale;
  - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via legislativa;
  - c) di non superare il "valore venale" di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente;
- le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile. In particolare, i lavori in corso, sono valutati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse;

- i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
- i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Più precisamente, è stato stanziato nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 un "Fondo rischi diversi" (per un importo pari ad Euro 38.458) a seguito del vincolo di "indisponibilità" di cui al D.M. del 29 novembre 2002.
- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio;
- Il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile dello stesso Ente determinato con i criteri contabili sopra esposti.

Questo Collegio ribadisce che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2425, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato segnalato.

Questo Collegio dei Revisori formula, pertanto, sulla base delle

considerazioni che precedono, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

San Donato Milanese, li 15 aprile 2005

**I REVISORI**

F.ro (Dott. Giuseppe Sagone)

F.ro (Dott. Franko Thani)

F.ro (Dott. Giorgio Fumagalli)

PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2005**

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

## I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1

Tel. : +39.02516041  
Fax : +39.02514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157

Prot. n.424.S/06  
AM/is

16 Maggio 2006

Spett.Le Ministero Attività Produttive  
Dir.Gen. Per lo Sviluppo Produttivo e Competitività  
Uff. D4  
Att.ne Dr. Della Corte  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

e al:

Dottor GUIDO MACCAGNO  
Sezione di Controllo Enti  
CORTE DEI CONTI  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

Spett.Le  
Ministero Dell'Economia e Delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
Via XX Settembre,97  
00187 ROMA RM

Oggetto : **Punto 2) all'OdG**

**Bilancio di esercizio dell'anno 2005**

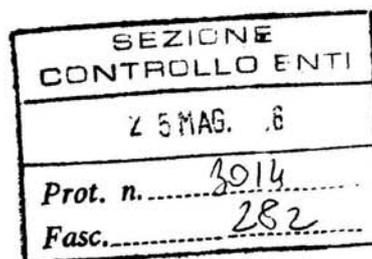
Si trasmette in allegato gli estratti del verbale del 10 Maggio 2006 relativi all'oggetto.

Cordiali saluti.

CORTE DEI CONTI



3014\25/05/2006:SEZENTI:A92:A



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alfredo Polito

**ESTRATTO**  
**VERBALE**  
**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 4/06**  
**DEL 10 maggio 2006**

Il Consiglio di Amministrazione della Stazione sperimentale per i Combustibili si è riunito il 10 Maggio 2006 , alle ore 10.30 presso la sede sita in S. Donato Milanese, Viale A. de Gasperi, 3 per discutere il seguente

**Ordine del Giorno**

1. Comunicazioni del Presidente
2. Comunicazioni del Direttore Generale
3. Approvazione definitiva del verbale della seduta del 12 Aprile 2006
4. Relazione sull'Attività svolta nel 2005.
5. Bilancio di esercizio dell'anno 2005.
6. Modifiche allo Statuto
7. Varie ed eventuali

**ALLEGATI**

- A) Relazione presidenziale sull'attività del 2005
- B) Relazione sull'Attività 2005 (parte A e parte B)
- C) Conto Economico al 31.12.2005
- D) Stato Patrimoniale al 31.12.2005
- E) Nota Integrativa
- F) Relazione del Collegio dei Revisori
- G) Modifiche allo Statuto

**NTI**

Ing. Romano Monniello

Sig. Rinaldo Sorgenti

Ing. Paolo Bergamaschi

Ing. Guglielmo Crociani,

Ing. Francesco de Falco,

Dr. Pietro De Simone,

Ing. Gabriele Fraschini,

Dr.ssa Loredana Gulino,

Dr. Giuseppe Rotondafo, Dr.ssa Marina

Penna,

l'Ing. Antonio Rebichini

e l'Ing. Matteo Tarchi.

Dr. Giorgio Fumagalli

Dr. Franko Thani,

senza il Revisore Dott.ssa Simonetta Moleti.

di Segretario il Direttore Generale della Stazione sperimentale per i

Il Presidente propone ai presenti, che approvano, di modificare l'ordine della discussione degli argomenti che vedrà al 1° punto la Relazione dell'attività svolta nel 2005, quindi il Bilancio di esercizio 2005, indi le comunicazioni del Presidente, quelle del Direttore Generale e l'approvazione definitiva del verbale della seduta precedente. Le modifiche allo Statuto sono rinviate alla prossima riunione.

-----OMISSIS-----

**Punto 2) all'OdG**

### **Bilancio di esercizio dell'anno 2005**

Il Presidente, dopo aver illustrato con una propria Relazione (**All. A**) i punti salienti del Bilancio di esercizio 2005, invita il Direttore Generale dettagliarne il contenuto.

Il Dott. Polito, richiamandosi a quanto già anticipato al precedente punto, dettaglia i principali aspetti della contabilità analitica.

Il Presidente, facendo seguito alla esposizione del Direttore Generale, sottopone all'approvazione del Consiglio il Conto Economico (**All. C**), lo Stato Patrimoniale (**All. D**) e la Nota Integrativa (**All. E**)

Invita quindi il Dr. Fumagalli, Presidente del Collegio dei Revisori, a dare lettura della Relazione dell'Organo di controllo (**All. F**)

Al termine intervengono tutti i presenti con richiesta di precisazioni fornite dal Presidente e dal Dott. Polito.

L'Ing. Monniello, quindi, invita il Consiglio ad approvare il Bilancio di

ova all'unanimità.

~~-----~~OMISSIS~~-----~~

l'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE  
Ing. Romano Monniello

TAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGREARIO

(Rag. Alessandra MASCIOLI)

San Donato Milanese,

22/05/06

**CdA 10 maggio 2006**  
**Allegato A**

**Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2005**

Il presente Bilancio, giunto alla quarta edizione dall'entrata in vigore del D.Lgs 540/99 che disciplinò il riordino delle Stazioni sperimentali è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità.

**Bilancio di esercizio 2005**

A) Conto Economico

Si chiude con **ricavi** per € 7.465.875, in aumento di € 205.427 rispetto al 2004, dovuto principalmente all'incremento dei contributi industriali e segnatamente di quelli sulle importazioni di prodotti finiti.

In leggera crescita, sempre VS il 2004, le sopravvenienze attive, che ammontano a € 333.757 il cui dettaglio è riportato nella Nota Integrativa.

I contributi del MAP sono stati pari a € 19.198 VS € 214.907 del 2004. Si è trattato di un acconto corrisposto in parti uguali tra tutte le SSI in attesa del risultato delle valutazioni delle "performances" come indicato dal MAP con la nota del 25 marzo 2005.

I **costi**, diminuiti complessivamente rispetto al 2004 per € 63.999, sono di seguito dettagliati:

materie prime e sussidiarie	- € 34.557
spese di funzionamento organi	- € 7.704
costi per servizi vari	- € 115.957
godimento beni di terzi	€ 2.207
personale	€ 109.391
oneri finanziari	€ 561
oneri fiscali	€ 53.925
oneri straordinari	€ 72.066
ammortamenti	€ 15.235
oneri vari	- € 5
svalutazioni	- € 317.861
accantonamenti	- € 158.700

Il costo del personale ha subito un incremento VS il 2004, del 3,63% dovuto alla diversa composizione delle posizioni e ad alcuni passaggi di qualifica.

Complessivamente i ricavi del 2005 sono risultati superiori ai costi con un avanzo di esercizio, dopo le imposte, di € 1.142.175.

B) Stato Patrimoniale

Il Patrimonio netto che al 31.12.2004 risultava di € 9.150.151 al 31.12.2005 è pari € 10.292.326  
Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

C) Cassa

Il cash flow, costantemente monitorato, evidenzia un saldo a fine esercizio di € 2.786.200 VS € 1.995.831 dell'inizio dell'anno

Il Presidente  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2005**

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 maggio 2006**

Il Funzionario  
  
(Rag. Alessandro Mascioli)

Il Direttore Generale  
  
(D. Alfredo Polito)

Il Presidente  
  
(Ing. Romano Monniello)

PAGINA BIANCA

C.d.A. del 10/5/01  
Allegato C**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	% /2004
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.356.592	2.490.713	
5) Altri ricavi e proventi: Contributi industriali c/esercizio	4.671.960	4.149.157	
Altri ricavi e proventi	21.175	215.097	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.049.727</b>	<b>6.854.968</b>	<b>2,84</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	298.667	334.270	
7) Per servizi	1.290.292	1.413.954	
8) Per godimento di beni di terzi	36.879	34.672	
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	2.209.142	2.059.915	
b) oneri sociali	486.995	463.170	
c) trattamento di fine rapporto	221.546	204.455	
e) altri costi	206.650	287.402	
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	706.530	691.295	
c) Altre svalutazioni eccezionali dei beni ammortizzabili	0	0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.993	335.854	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.667	-5.713	
13) Altri accantonamenti	158.700	0	
14) Oneri diversi di gestione	310.824	316.704	
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.939.551</b>	<b>6.135.978</b>	<b>- 3,20</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>1.110.176</b>	<b>718.990</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	50.758	67.690	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	24.232	34.298	
17) Interesse e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-1	-414	
17bis) Utili e perdite su cambi	-1.547	-600	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>73.442</b>	<b>100.974</b>	<b>- 27,27</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi plusvalenze da alienazioni	333.757	303.148	
21) Oneri	7.300	100	
	-117.760	-45.694	
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>223.297</b>	<b>257.554</b>	<b>- 13,30</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.406.915</b>	<b>1.077.520</b>	<b>30,57</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-264.740	-204.770	
<b>26) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.142.175</b>	<b>872.750</b>	<b>30,87</b>



**C.d.A del 10/05/2006  
Allegato E**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2005**

#### **1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 – 2423bis – 2424 – 2424bis – 2425 – 2425bis – 2426 e 2427 del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C., con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

#### **2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2004.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto.

Il valore contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari a zero in quanto nell'esercizio 2002 si è completato il processo di ammortamento relativo al Software.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

##### *Immobilizzazioni materiali*

##### A) Fabbricati

Il valore iscritto nell'attivo, deriva dal residuo al 01/01/05, aumentato delle spese aventi carattere incrementativo e diminuito delle quote d'ammortamento (3%).

##### B) Impianti, attrezzature e altri beni

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici	10%
-------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali:

mobili e arredi	15%
macchine ed attrezzature d'ufficio	20%
strumenti ed attrezzature di laboratorio	20%
metalli preziosi	(non sottoposti ad ammortamento)

Altri beni:

automezzi di servizio	25%
biblioteca	(non sottoposti ad ammortamento)

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata nel 1999 a garanzia del TFR, ed attualmente copre il 90% del fabbisogno.

- **Rimanenze**

Includono:

- la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata al *costo medio*;
- lavori in corso su ordinazione valutati in funzione dello stato d'avanzamento delle commesse di ricerca finanziate.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere, nonché i contributi dovuti dall'Ilva già calcolati e per i quali sono già state emesse le cartelle esattoriali.

I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, alimentato di anno in anno con un accantonamento del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti.

Anche i crediti nei confronti dell'Ilva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, della misura del 100% del credito, di natura contributiva, sul quale sussistono dei fondati dubbi in merito alla riscossione. Non sono presenti crediti di vetustà superiore a 5 anni.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili dei conti correnti bancari e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2005.

- **Ratei e risconti**

Si riferiscono quasi esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

**COMPOSIZIONE DEI  
RISCONTI ATTIVI  
CONSUNTIVO 2005**

<i>Conto</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Premio annuo</i>	<i>Comp. 2006</i>	<i>Risconto</i>
Assicurazione guasti macchine				<b>12.900,01</b>
	<i>Polizza guasti macchine</i>	17.200,01	9 mesi	12.900,01

<b>Assicurazione infortuni</b>				<b><u>220,79</u></b>
	<i>Infortuni Cattolica</i>	2.649,43	1 mese	220,79
<b>Assicurazione r.c.o.</b>				<b><u>614,79</u></b>
	<i>Polizza RC Vittoria</i>	3.740,00	60 gg.	614,79
<b>Assicurazione rischi diversi</b>				<b><u>712,43</u></b>
	<i>Furto</i>	4.000,01	1 mese	333,33
	<i>RC vs terzi</i>	702,39	197 gg.	379,10
<b>Assicurazione autoveicoli</b>				<b><u>3.797,65</u></b>
	<i>Iveco</i>	1.247,06	9 mesi	935,29
	<i>Ducato</i>	1.391,54	112 gg.	426,99
	<i>Alfa Romeo</i>	818,59	6 mesi	409,29
	<i>Punto</i>	1.048,56	350 gg.	1.005,47
	<i>Marea</i>	859,82	1 mese	71,65
	<i>Doblò</i>	1.391,54	2 mesi	231,92
	<i>RCT</i>	937,89	167 gg.	429,12
	<i>Muletto</i>	303,73	346 gg.	287,92
<b>Manutenzione macchine d'ufficio, strumenti e attrezzature di lab.</b>				<b><u>256,10</u></b>
	<i>Canone assistenza tecnica – Mettler (semestre)</i>	512,21	3 mesi	256,10
<b>Canoni di manutenzione software</b>				<b><u>3.426,75</u></b>
	<i>IoMOSAIC</i>	5.458,94	3 mesi	1.364,73
	<i>RD</i>	4.124,04	6 mesi	2.062,02
	<b><u>TOTALE RISCONTI</u></b>			<b><u>21.928,52</u></b>
	<b><u>ATTIVI 2005</u></b>			<b><u>21.928,52</u></b>

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei fabbricati dell'ente.

Le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRES è stata calcolata con aliquota del 16,5% (pari al 50% di quella ordinaria). L'Istituto in quest'esercizio detrae l'intero residuo di perdite precedenti.

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni del personale nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il fondo per l'accantonamento previsto dal D.M. del 29/11/2002, (€ 38.548), quello stabilito dal D.L. 211 del 17/10/2005 (158.700), che saranno versati entro il 30 giugno 2006 all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 2961, come disposto dall'art. 1, commi 48 e 49 della Legge Finanziaria 2006, e il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva e di pari importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

E' stato determinato secondo quanto stabilito dall'art. 2120 del C.C.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dall'utile del corrente esercizio.

#### **ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

- **Immobilizzazioni materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 103.539 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

Categorie	S.do 01-01-05		Incrementi/Decrementi		S.do 31-12-05		Ammto dell'anno		F.do ammto		Situazione cespiti come da S.p. 31-12-05	
	A	B	B	D	A+B	C	D	A+B-D				
Fabbricati e Terreni	4.290.092	228.651			4.518.743	135.562	498.750			4.019.993		
Mobili e arredi	453.894	-780			453.114	28.768	359.350			93.764		
Macchine e att. Uff.	713.662	-17.063			696.599	35.794	619.076			77.523		
Strumenti e att di lab.	6.801.058	249.262			7.050.320	428.790	5.601.857			1.448.463		
Automezzi di serv.	87.968	-1.730			86.238	3.098	81.590			4.648		
Impianti generici	677.613	72.046			749.659	74.518	220.745			528.914		
Metalli preziosi	16.010	0			16.010	0	0			16.010		
Edilizia	37.710	0			37.710	0	0			37.710		
<b>Totale</b>												<b>6.227.025</b>

Gli 'incrementi/decrementi' dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio, tenuto conto anche delle eventuali dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite esclusivamente dalla polizza nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.

Al 31/12/04 il valore della polizza era pari a 2.206.653 € e a fine esercizio è pari a 2.257.411 €.

- **Rimanenze**

Sono composte dalle seguenti voci:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-04</b>	<b>S.do 31-12-05</b>
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	81.344	86.011
<b>Lavorazioni in corso su ordinazione</b>	630.865	185.739

L'ultima voce comprende commesse in corso di esecuzione al 31 dicembre 2005.

- **Crediti**

Sono ripartiti come di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-04</b>	<b>S.do 31-12-05</b>
<b>Verso clienti</b>	1.108.051	1.105.980
<b>Verso altri</b>	616.154	1.332.168

Quest'ultima voce comprende in modo particolare crediti per contributi relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame e crediti per finanziamenti da ricevere, relativi a contratti di ricerca già conclusi.

- **Disponibilità liquide**

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31/12/04</b>	<b>S.do 31/12/05</b>
<b>Depositi bancari e postale</b>	1.995.831	2.786.200
<b>Cassa e valori bollati</b>	10.069	4.462

- **Ratei e risconti attivi**

Ammontano a 21.929 €.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell' Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 1.205.803 € (avanzi dell'esercizio 2002, 2003 e 2004) e dall'avanzo di esercizio corrente di 1.142.175 €.

• **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il fondo per l'accantonamento previsto dal D.M. del 29/11/2002 pari a 38.458 €, quello previsto dal D.L. 211 del 17/10/2005 pari a 158.700 € e il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva e di importo pari a 161.002 €.

Inoltre sono iscritti in questa categoria il fondo rischi su crediti dell'Ilva pari all'ammontare totale del credito di 521.519 € e il fondo rischi su crediti generico pari a 56.402 €, che sono compensati direttamente con i relativi crediti nello S.P.

- **Trattamento di fine rapporto**

Il movimento del fondo è così articolato:

Saldo al 31/12/04	2.384.034
- Liquidazioni TFR 2005	41.115
+ Accantonamento esercizio	217.818
- Imposta sostitutiva 2005	7.610
- Trattenuta Fondo pensione	8.660
- Versamenti a Fondi Pensione	36.162
<b>Saldo al 31/12/05</b>	<b>2.508.305</b>

- **Debiti**

Sono così suddivisi:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-2004</b>	<b>S.do 31-12-2005</b>
<b>Fornitori</b>	938.538	574.681
<b>Tributari</b>	87.452	65.891
<b>Istituti prev. e assist.</b>	25.684	29.385
<b>Altri</b>	169.483	178.177

Il dettaglio dei fornitori è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-04</b>	<b>S.do 31-12-05</b>
<b>Fornitori Italia</b>	507.998	296.678
<b>Fornitori estero</b>	3.054	1.940
<b>Fatture da ricevere</b>	427.486	276.063
<b>Totale</b>		<b>574.681</b>

debiti tributari:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-04</b>	<b>S.do 31-12-05</b>
<b>Rit. dipendenti (1001)</b>		1.000
<b>Rit. professionisti (1040)</b>	395	360
<b>Imposta sostitutiva TFR</b>		1.464
<b>IVA c/Erario</b>	37.056	7.629
<b>Ires</b>		55.438
<b>Imposte e sanz. pregresse</b>	50.000	
<b>Totale</b>		<b>65.891</b>

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-04</b>	<b>S.do 31-12-05</b>
<b>INPS dipendenti</b>	70	74
<b>INPDAP</b>		6
<b>INAIL</b>	1.078	173
<b>INAIL CO.CO.CO</b>		84
<b>Enti previd. c/retr. diff.</b>	24.536	29.048
<b>Totale</b>		<b>29.385</b>

altri debiti:

Categoria	S.do 31-12-04	S.do 31-12-05
Dip. c/retr. diff.	110.841	129.117
Dip. c/note spese		2.111
Presidente, Consiglio, Revisori	37.701	30.729
Co.Co.Co.	-72	
Debiti v/Faschim	1.905	1.802
Debiti v/Fonchim	7.655	9.333
Debiti v/GlobeTravel agenzia viaggi	7.975	1.590
Debiti per oneri sost. Ass. oblig.	3.331	3.279
Clienti c/anticipi	147	216
<b>Totale</b>		<b>178.177</b>

La voce "Dipendenti c/retr. Diff." include il costo delle ferie non godute fino al 31/12/05.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi classificati nel 'valore della produzione', iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 7.049.727 € con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 194.759 €, pari al 2,84%.

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 5.939.551 €, di cui acquisti di beni e servizi per 1.290.292 €, materie prime e di consumo per 298.667 €, variazione delle rimanenze di magazzino per - 4.667 €, godimento beni di terzi per 36.879 €, spese di personale per un totale di 3.124.333 €, ammortamenti per 706.530 €, svalutazioni crediti per 17.993 € e altri accantonamenti che rappresentano quanto previsto dalla 'finanziaria 2005' per 158.700 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 73.442 €, dovuti per 50.758 € al rendimento della polizza TFR e per 24.232 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti personali, inclusi arrotondamenti e abbuoni e la compensazione dei costi per le perdite su cambi pari a 1.547 €.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 333.757 € riguardanti contributi industriali relativi all'anno precedente per 44.556 €, storno del fondo 'debiti per imposte' accantonato

nell'esercizio 2003 per eventuale cartella da ricevere pari a 50.000 €, rettifica poste iscritte in S.P. riguardanti la posizione dell'Ilva per 50.351 €, rimborso elenchi di sgravio da Esatri per 138.266 €.

Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 117.426 €, dovute principalmente allo storno di crediti commerciali per 38.211 €, rettifica poste iscritte in S.P. riguardanti la posizione dell'Ilva per 50.351 €, costi di competenza di esercizi precedenti per 16.316 €, storno di crediti per ritenute del 27% su interessi attivi non recuperabili per 11.555 €.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 1.406.915 € cui sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES) per 264.740 € si ottiene un avanzo di esercizio di 1.142.175 €.

#### Note sul personale

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2005 sono state mediamente 50, così ripartite:

- |                           |    |
|---------------------------|----|
| • Quadri (A)              | 16 |
| • Impiegati direttivi (B) | 15 |
| • Impiegati (C)           | 20 |
| • Impiegati (D)           | 5  |

Le unità di personale a tempo determinato in servizio nell'anno 2004 sono state mediamente 7, così ripartite:

- |                           |   |
|---------------------------|---|
| • Impiegati direttivi (B) | 0 |
| • Impiegati (C)           | 1 |
| • Impiegati (D)           | 3 |

#### Compensi ad amministratori e revisori

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 55.917 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 15.625 al Collegio dei Revisori.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2005, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Romano MONNIELLO)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

CDA 12/5/06  
ALL.F**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**

Sede in San Donato Milanese (MI)

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005**

\* \* \*

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale nella loro Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile ove applicabile, Vi hanno informato sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il bilancio a noi sottoposto dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili, salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Totale Attivo..... Euro 14.006.925

Passività.....	Euro	3.714.599
Patrimonio netto.....	Euro	9.150.151
Utile dell'esercizio.....	Euro	<u>1.142.175</u>
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>14.006.925</u></b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2005, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	7.049.727
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(5.939.551)</u>
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.110.176</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	73.442
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>223.297</u>
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.406.915</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(264.740)</u>
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>1.142.175</u></b>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
  - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via legislativa;
  - c) di non superare il “valore venale” di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente;
  - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile. In particolare, i lavori in corso, sono valutati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse;
  - i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
  - i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
  - i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Più precisamente, è stato stanziato nel Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 un "F.do acc.to Finanziaria 2006" (per un importo pari ad Euro 158.700) come previsto dalla suddetta disposizione normativa (D.L. n. 211/2005 e ss. mm.);

- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio;
- Il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile dello stesso Ente determinato con i criteri contabili sopra esposti.

Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato ampiamente segnalato.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori ed al personale della SSC per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai suoi componenti.

**I REVISORI**

---



PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2006**

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

**I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI**

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1  
CCIAA 1670290 (REA)

Tel. : +39.02.51604.1  
Fax. : +39.02.514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157  
Sito : www.ssc.it

Prot. 330.S/07

7 Maggio 2007

Spett.le Ministero per lo Sviluppo Economico  
D.G.S.P.C. - Uff. D4  
Att.ne Dr. S. Della Corte  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

**CORTE DEI CONTI**



0002961-14/05/2007-SEZENTI-A92-A

e a:

Dr. G. Maccagno  
Sezione di Controllo Enti  
CORTE DEI CONTI  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

Spett.le  
Ministero Dell'Economia e Delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
Via XX Settembre,97  
00187 ROMA RM

**Oggetto : Punto 5) all'OdG – Bilancio esercizio dell'anno 2006**

Si trasmette in allegato l' estratto del verbale del 19 Aprile 2007 relativo all'oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alfredo Pelicci

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CdA 19 aprile 2007  
Allegato A

### **Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2006**

Il presente Bilancio, giunto alla quinta edizione dall'entrata in vigore del D.Lgs 540/99 che disciplinò il riordino delle Stazioni sperimentali è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità.

#### **Bilancio di esercizio 2006**

##### **A) Conto Economico**

Si chiude con **ricavi** per € 7.281.543 e **costi** per € 6.541.177 con un avanzo di esercizio, dopo le imposte, di € 740.366.

##### **B) Stato Patrimoniale**

Il Patrimonio netto che al 31.12.2005 risultava di € 10.292.326 al 31.12.2006 è pari € 11.032.692  
Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

##### **C) Cassa**

Il cash flow, costantemente monitorato, evidenzia un saldo a fine esercizio di € 3.000.055 VS € 2.786.200 dell'inizio dell'anno.

Il Bilancio ha rispettato tutte le disposizioni contenute nelle leggi Finanziarie 2005 e 2006 e nel D.L. 223/2007 ed in particolare:

- riduzione del 10% delle spese per indennità, compensi e gettoni per gli organi di indirizzo, direzione e controllo. La somma corrispondente (pari a € 9.637,34) è stata versata al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali il 4 dicembre 2006 come disposto dal comma 63, dell'art. 1 della legge 211/2005 (Finanziaria 2006)
- riduzione nella misura del 10% delle spese intermedie e relativo versamento il 31 ottobre 2006 per € 162.200 all'entrata del bilancio dello Stato (art. 22 del DI 223/2006)
- incremento massimo del 2% delle spese rispetto alle corrispondenti dell'anno 2005, al netto delle spese di personale, (comma 57 della legge 30.12.2004 n. 311 Finanziaria 2005)

Il Presidente  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2006**

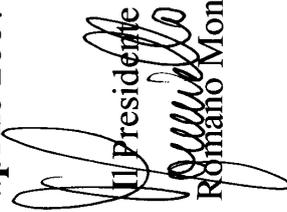
**Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 aprile 2007**

  
Il Funzionario

(Rag. Alessandro Mascioli)

  
Il Direttore Generale

(Dr. Alfredo Polito)

  
Il Presidente

(Ing. Romano Monniello)

PAGINA BIANCA

C.d.A. del 19 aprile 2007  
Allegato C**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2006	Esercizio 2005	% /2005
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.296.309	2.356.592	
5) Altri ricavi e proventi:			
Contributi industriali d'esercizio	4.716.564	4.671.690	
Altri ricavi e proventi	114.053	21.175	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>7.126.926</b>	<b>7.049.727</b>	<b>1,10</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	349.206	298.667	
7) Per servizi	1.303.476	1.290.292	
8) Per godimento di beni di terzi	39.549	36.879	
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	2.251.596	2.209.142	
b) oneri sociali	526.002	486.995	
c) trattamento di fine rapporto	220.593	221.546	
e) altri costi	210.944	206.650	
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	814.220	706.530	
c) Altre svalutazioni eccezionali dei beni ammortizzabili	0	0	
d) Altre svalutazioni eccezionali dei beni ammortizzabili	23.336	17.993	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.925	-4.667	
13) Altri accantonamenti	162.200	158.700	
14) Oneri diversi di gestione	318.285	310.824	
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.198.481</b>	<b>5.939.551</b>	<b>4,36</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>928.445</b>	<b>1.110.176</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	52.454	50.758	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	30.482	24.232	
17) Interesse e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-122	-1	
17bis) Utili e perdite su cambi	-32	-1.547	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>82.782</b>	<b>73.442</b>	<b>12,72</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi plusvalenze da alienazioni	71.681	333.757	
21) Oneri	0	7.300	
	-69.646	-117.760	
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>2.035</b>	<b>223.297</b>	<b>- 99,09</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D+-E)</b>	<b>1.013.261</b>	<b>1.406.915</b>	<b>- 27,98</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-272.895	-264.740	
<b>26) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>740.366</b>	<b>1.142.175</b>	<b>- 35,18</b>

## STATO PATRIMONIALE

C.d.A. del 19 aprile 2007  
Allegato D

		31.12.2006		31.12.2005	
ATTIVO		PASSIVO			
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>		-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>8.735.648</b>	<b>8.484.436</b>	<b>11.032.692</b>	<b>10.292.326</b>
<b>I - Immobiliizzazioni immateriali:</b>		-	-	7.944.348	7.944.348
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		-	-	2.347.978	1.205.803
<b>II - Immobiliizzazioni materiali:</b>		<b>6.425.782</b>	<b>6.227.025</b>	740.366	1.142.175
1) Terreni e fabbricati		4.054.645	4.019.992	-	-
2) Impianti e macchinari		629.384	528.914	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.705.494	1.635.761	-	-
4) Altri beni		39.259	42.358	-	-
<b>III - Immobiliizzazioni finanziarie</b>		<b>2.305.865</b>	<b>2.257.411</b>	<b>161.002</b>	<b>358.160</b>
2) Crediti		2.309.865	2.257.411	-	-
d) verso altri		-	-	161.002	358.160
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>5.647.635</b>	<b>5.500.560</b>	<b>2.342.669</b>	<b>2.508.305</b>
<b>I) Rimanenze:</b>		<b>183.452</b>	<b>271.750</b>	<b>869.873</b>	<b>848.134</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		106.935	86.011	606.768	574.681
3) Lavorazioni in corso su ordinazione		76.516	185.739	43.747	65.891
<b>II) Crediti</b>		<b>2.464.129</b>	<b>2.438.148</b>	<b>34.812</b>	<b>29.385</b>
1) Verso clienti		1.169.295	1.105.980	-	-
5) Verso altri		1.294.834	1.332.168	184.547	178.177
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		-	-	-	-
<b>IV) Disponibilità liquide</b>		<b>3.000.055</b>	<b>2.790.662</b>	-	-
1) Depositi bancari e postali		2.995.195	2.786.200	-	-
3) Denaro e valori in cassa		1.858	4.462	-	-
<b>D) RATE E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>19.952</b>	<b>21.929</b>	-	-
Altri ratei e risconti		19.952	21.929	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>14.408.236</b>	<b>14.008.925</b>	<b>14.408.236</b>	<b>14.008.925</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		-	-	-	-

C.d.A del 19 aprile 2007  
Allegato E

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2006

#### 1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 – 2423bis – 2424 – 2424bis – 2425 – 2425bis – 2426 e 2427 del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C., con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

#### 2) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2005.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto ad eccezione dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

##### *Immobilizzazioni materiali*

#### A) Fabbricati

Il valore iscritto nell'attivo, deriva dal valore al 01/01/06, determinato come detto in precedenza, aumentato delle spese aventi carattere incrementativo e diminuito delle quote d'ammortamento (3%).

#### B) Impianti, attrezzature e altri beni

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto; gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici 10%

Attrezzature industriali e commerciali:

mobili e arredi 15%

macchine ed attrezzature d'ufficio 20%

strumenti ed attrezzature di laboratorio 20%

*metalli preziosi (non sottoposti ad ammortamento)*Altri beni:

automezzi di servizio 25%

*biblioteca (non sottoposti ad ammortamento)***• Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata nel 1999 a garanzia del TFR, ed attualmente copre il 98% del fabbisogno.

**• Rimanenze**

Includono:

- la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata al *costo medio*;

- lavori in corso su ordinazione valutati in funzione dello stato d'avanzamento delle commesse di ricerca finanziate.

**• Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere, nonché i contributi dovuti dall'Ilva per il periodo 1995 – 1° sem. 2000 per i quali è stata rinnovata la procedura di richiesta.

I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, alimentato di anno in anno con un accantonamento del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti.

Anche i crediti di natura contributiva nei confronti dell'Ilva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, della misura del 100% del credito sul quale sussistono perplessità in merito alla riscossione.

Non sono presenti crediti di vetustà superiore a 5 anni.

**• Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2006.

**• Ratei e risconti**

Si riferiscono quasi esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

**• Imposte e tasse**

Le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRES è stata calcolata con aliquota del 16,5% (pari al 50% di quella ordinaria in conseguenza del particolare regime tributario cui è soggetto l'Istituto).

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni del personale nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il “fondo per eventuali controversie” istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell’IIVA e di pari importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

E’ stato determinato secondo quanto stabilito dall’art. 2120 del C.C.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E’ costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell’art. 4 del Regolamento di contabilità e dall’utile del corrente esercizio.

- **Deroghe di cui al IV c. dell’art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei fabbricati dell’ente.

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

#### **- Immobilizzazioni materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 103.539 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

Categorie	S.do 01-01-06		Incrementi/Decrementi		S.do 31-12-06		Annmto dell'anno	F.do annmto	Situazione cespiti come da S.p. 31-12-06
	A	B	A+B	C	D	A+B-D			
Fabbricati e Terreni	4.518.743	175.480	4.694.223	140.827	639.578	4.054.645			
Mobili e arredi	453.536	37.393	490.929	49.052	402.923	88.006			
Macchine e att. Uff.	696.599	21.552	718.151	35.968	634.440	83.711			
Strumenti e att di lab.	7.050.014	293.813	7.343.827	507.802	5.826.060	1.517.767			
Automezzi di serv.	86.238	0	86.238	3.098	84.689	1.549			
Impianti generici	749.659	178.391	928.050	77.473	298.666	629.384			
Metalli preziosi	16.010	0	16.010	0	0	16.010			
Biblioteca	37.710	0	37.710	0	0	37.710			
<b><u>Totale</u></b>									<b><u>6.428.782</u></b>

- Gli 'incrementi/decrementi' dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio, tenuto conto anche delle eventuali dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono costituite esclusivamente dalla polizza nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.

Al 31/12/05 il valore della polizza era pari a 2.257.411 € e a fine esercizio è pari a 2.309.865 €.

- **Rimanenze**

Sono composte dalle seguenti voci:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-05</b>	<b>S.do 31-12-06</b>
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	86.011	106.935
<b>Lavorazioni in corso su ordinazione</b>	185.739	76.516

L'ultima voce comprende commesse in corso di esecuzione al 31 dicembre 2006.

- **Crediti**

Sono ripartiti come di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-05</b>	<b>S.do 31-12-06</b>
<b>Verso clienti</b>	1.105.980	1.169.295
<b>Verso altri</b>	1.332.168	1.294.834

Quest'ultima voce comprende in modo particolare crediti per contributi relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame e crediti per finanziamenti da ricevere, relativi a contratti di ricerca già conclusi.

- **Disponibilità liquide**

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31/12/05</b>	<b>S.do 31/12/06</b>
<b>Depositi bancari e postale</b>	2.786.200	2.998.195
<b>Cassa e valori bollati</b>	4.462	1.858

- **Ratei e risconti attivi**

**COMPOSIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI CONSUNTIVO 2006**

<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Premio</b>	<b>Comp. 2007</b>	<b>Risconto</b>
<b>Assicurazione guasti macchine</b>				<b><u>12.900,01</u></b>
	<i>Polizza guasti macchine Zurigo - Annualità</i>	17.200,01	9 mesi	12.900,01
<b>Assicurazione infortuni</b>				<b><u>220,79</u></b>
	<i>Polizza infortuni Cattolica - Annualità</i>	2.649,43	1 mese	220,79
<b>Assicurazione r.c.o.</b>				<b><u>614,79</u></b>
	<i>Polizza RC Vittoria - Annualità</i>	3.740,00	60 gg.	614,79
<b>Assicurazione rischi diversi</b>				<b><u>712,43</u></b>
	<i>Polizza furto Zurigo - Annualità</i>	4.000,01	1 mese	333,33
	<i>Polizza RC vs terzi Zurigo - Annualità</i>	702,39	197 gg.	379,10
<b>Assicurazione autoveicoli</b>				<b><u>3.619,60</u></b>
	<i>Polizza Iveco Zurigo - Annualità</i>	1.250,93	9 mesi	938,20
	<i>Polizza Ducato Zurigo - Annualità</i>	1.348,65	112 gg.	413,83
	<i>Polizza Alfa Romeo Zurigo - Annualità</i>	774,62	6 mesi	387,31
	<i>Polizza Punto Zurigo - Annualità</i>	797,67	350 gg.	764,89
	<i>Polizza Marea Zurigo - Annualità</i>	790,18	1 mese	65,85
	<i>Polizza Doblò Zurigo - Annualità</i>	1.383,70	2 mesi	230,62
	<i>Polizza RCT Zurigo - Annualità</i>	937,89	167 gg.	429,12
	<i>Polizza Muletto Zurigo - Annualità</i>	411,19	346 gg.	389,79
<b>Manutenzione macchine d'ufficio...</b>				<b><u>469,50</u></b>
	<i>Ft. 10686 del 11/10/06 METTLER - Annualità</i>	626,00	9 mesi	469,50
<b>Canoni manutenzione software</b>				<b><u>1.415,29</u></b>
	<i>Ft. 510582 del 24/4/06 ioMOSAIC - Annualità</i>	5.661,14	3 mesi	1.415,29
<b><u>TOTALE RISCONTI ATTIVI 2006</u></b>				<b><u>19.952,40</u></b>

**- Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell' Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 2.347.978 € ( utili dell'esercizio 2002, 2003, 2004 e 2005) e dall'avanzo di esercizio corrente di 740.366 €. Il suddetto patrimonio netto è indisponibile.

**• Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva e di importo pari a 161.002 €.

Inoltre sono iscritti in questa categoria il fondo rischi su crediti dell'Ilva pari all'ammontare totale del credito di 421.519 € e il fondo rischi su crediti generico pari a 79.127 €, che sono compensati direttamente con i relativi crediti nello S.P.

**- Trattamento di fine rapporto**

. Il movimento del fondo è così articolato:

Saldo al 31/12/05	2.508.305
- Liquidazioni TFR 2006	322.860
+ Accantonamento esercizio	214.896
- Imposta sostitutiva 2006	6.877
- Trattenuta Fondo pensione	8.893
- Versamenti a Fondi Pensione	41.900
<b>Saldo al 31/12/06</b>	<b>2.342.669</b>

**- Debiti**

Sono così suddivisi:

Categoria	S.do 31-12-2005	S.do 31-12-2006
<b>Fornitori</b>	574.681	606.768
<b>Tributari</b>	65.891	43.747
<b>Istituti prev. e assist.</b>	29.385	34.812
<b>Altri</b>	178.177	184.547
<b>TOTALE</b>	<b>848.134</b>	<b>869.874</b>

Il dettaglio dei fornitori è il seguente:

<b>Fornitori Italia</b>	296.678	241.012
<b>Fornitori estero</b>	1.940	-9.358
<b>Fatture da ricevere</b>	427.486	375.114
<b>Totale</b>	<b>726.104</b>	<b>606.768</b>

debiti tributari:

Categoria	S.do 31-12-05	S.do 31-12-06
<b>Rit. dipendenti (1001)</b>	1.000	
<b>Rit. professionisti (1040)</b>	360	
<b>Imposta sostitutiva TFR</b>	1.464	242
<b>IVA c/Erario</b>	7.629	26.972
<b>Ires</b>	55.438	-1.176
<b>Imposte e sanz. pregresse</b>		17.709
<b>Totale</b>	<b>65.891</b>	<b>43.747</b>

Rit. professionisti (1040)	360	
Imposta sostitutiva TFR	1.464	242
IVA c/Erario	7.629	26.972
Ires	55.438	-1.176
Imposte e sanz. pregresse		17.709
<b>Totale</b>	<b>65.891</b>	<b>43.747</b>

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

Categoria	S.do 31-12-05	S.do 31-12-06
INPS	74	553
INPDAP	6	86
INAIL	173	348
INAIL CO.CO.CO	84	
Enti previd. c/retr. diff.	29.048	33.825
<b>Totale</b>	<b>29.385</b>	<b>34.812</b>

altri debiti:

Debiti v/Faschim	1.802	987
Debiti v/Fonchim	9.333	10.524
Debiti v/GlobeTravel agenzia viaggi	1.590	1.687
Debiti per oneri sost. Ass. oblig.	3.279	3.202
Clients c/anticipi	216	
Debiti x trattenute 10% su compensi		145
Premio presenza		17.526
<b>Totale</b>	<b>178.177</b>	<b>184.547</b>

La voce "Dipendenti c/retr. Diff." include il costo delle ferie non godute fino al 31/12/06. Non esistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi classificati nel 'valore della produzione', iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 7.126.926 € con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 77.199 €, pari al 1,10%.

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 6.198.481 €, di cui acquisti di beni e servizi per 1.303.476 €, materie prime e di consumo per 349.206 €, variazione delle rimanenze di magazzino per – 20.925 €, godimento beni di terzi per 39.549 €, spese di personale per un totale di 3.209.135 €, ammortamenti per 814.220 €, svalutazioni crediti per 23.336 € e altri accantonamenti che rappresentano quanto previsto dalla 'finanziaria' per 162.200 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 82.782 €, dovuti per 52.454 € al rendimento della polizza TFR e per 30.482 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti personali, inclusi arrotondamenti e abbuoni e la compensazione dei costi per le perdite su cambi pari a 154 €.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 71.681 € riguardanti contributi industriali relativi all'anno precedente per 28.980 €, rettifica poste iscritte in S.P. per 15.241 € tra cui 13.735 € per credito Irap sull'attività di ricerca, rimborso Irpeg relativa 1986. La differenza è dovuta a storno di crediti commerciali. Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 67.523 €, dovute principalmente allo storno di crediti commerciali per 29.053 €, costi di competenza di esercizi precedenti per 31.713 €, storno di crediti per ritenute del 27% su interessi attivi non recuperabili per 6.717 €.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 1.013.261 € al quale sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES) per 272.895 € si ottiene un avanzo di esercizio di 740.366 €.

#### Note sul personale

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2006 sono state mediamente 56, così ripartite:

- Quadri (A) 17
- Impiegati direttivi (B) 22
- Impiegati (C) 10
- Impiegati (D) 7

Le unità di personale a tempo determinato in servizio nell'anno 2006 sono state mediamente 5, così ripartite:

- Impiegati direttivi (B) 0
- Impiegati (C) 1
- Impiegati (D) 4

#### Compensi ad amministratori e revisori

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 79.950 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 16.636 al Collegio dei Revisori.

Tali compensi sono stati corrisposti al netto della riduzione del 10% prevista dall'art.1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2006, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

C.D.A 19 Aprile 07

All. F

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI****Sede in San Donato Milanese (MI)**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006**

\* \* \*

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, ove applicabile, Vi ha informato sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il Bilancio a noi sottoposto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>14.406.236</b>
Passività.....	Euro	3.373.544
Patrimonio netto.....	Euro	10.292.326
Utile	Euro	740.366
dell'esercizio.....		
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>14.406.236</u></b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	7.126.926
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(6.198.481)</u>
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>928.445</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	82.782
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>2.035</u>
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.013.262</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(272.896)</u>
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>740.366</u></b>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al

netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
  - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
  - c) di non superare il "valore venale" di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente;
  - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile. In particolare, i lavori in corso, sono valutati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse;
  - i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;

- i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
- i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio;
- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile dello stesso Ente determinato con i criteri contabili sopra esposti.

Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato ampiamente segnalato.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli

Amministratori ed al personale della SSC per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai suoi componenti.

**I REVISORI**

---

(Dott. Giorgio Fumagalli)

---

(Dott.ssa Simonetta Moleti)

---

(Dott. Franko Thani)

PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

Marina Penna, Ing. Antonio Rebichini, Dr. Giuseppe Rotondaro, Ing. Matteo Tarchi

Revisori : Dr. Giorgio Fumagalli, Dr. Franko Thani.

Ha giustificato l'assenza : la Dr.ssa Maria Ludovica Agrò.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale della Stazione sperimentale per i Combustibili Dr Alfredo Polito - assistito dal Rag. Alessandro Mascioli - Responsabile dei Servizi Amministrativi.

Il Presidente, constatata la presenza di tutti Consiglieri, dichiara valida la seduta ai sensi del 4° comma dell'art. 5 dello Statuto.

-----OMISSIS-----

**Punto 5) all'OdG  
Bilancio di esercizio dell'anno 2007**

Il Presidente, dopo aver illustrato con una propria Relazione (**All. A**) i punti salienti del Bilancio di esercizio 2007, invita il Direttore Generale a dettagliarne il contenuto.

Al termine dell'esposizione del Dr. Polito, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il Conto Economico (**ALL. C**), lo Stato Patrimoniale (**All. D**) e la Nota Integrativa (**All. E**).

Invita quindi il Dr. Fumagalli, Presidente del Collegio dei Revisori, a dare letture della Relazione dell'Organo di controllo (**all. F**).

I presenti, chiesti chiarimenti e precisazioni forniti dal Dr. Polito, approvano all'unanimità il Bilancio dell'esercizio 2007.

STAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO

(Rag. Alessandro MASCIOLI)

San Donato Milanese.

15/5/08

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CdA 22 aprile 2008  
Allegato A**Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2007**

Il presente Bilancio, giunto alla sesta edizione dall'entrata in vigore del D.Lgs 540/99 che disciplinò il riordino delle Stazioni sperimentali è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità.

**Bilancio di esercizio 2007****A) Conto Economico**

Si chiude con **ricavi** per € 7.149.664 (€ 7.281.543 nel 2006) e **costi** per € 6.337.423 (€ 6.541.177 nel 2006) con un avanzo di esercizio, dopo le imposte, di € 812.241 (€ 740.366 nel 2006).

**B) Stato Patrimoniale**

Il Patrimonio netto che al 31.12.2006 risultava di € 11.032.692 al 31.12.2007 è pari € 11.844.933  
Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

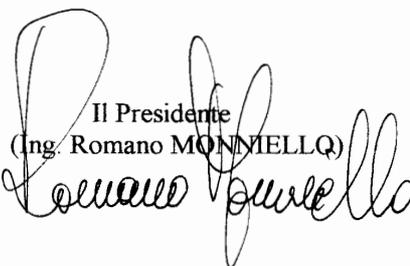
**C) Cassa**

Il cash flow, costantemente monitorato, evidenzia un saldo a fine esercizio di € 3.502.400 VS € 3.000.055 dell'inizio dell'anno.

Il Bilancio ha rispettato tutte le disposizioni contenute nelle leggi Finanziarie 2005, 2006 e 2007 in particolare la riduzione del 10% delle spese per indennità, compensi e gettoni per gli organi di indirizzo, direzione e controllo (la somma corrispondente (pari a € 9.637,34) è stata versata al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali il 21.12. 2007 come disposto dal comma 63, dell'art. 1 della legge 211/2005) e l'incremento massimo del 2% delle spese rispetto alle corrispondenti dell'anno 2005, al netto delle spese di personale, (comma 57 della legge 30.12.2004 n. 311 Finanziaria 2005).

Tra i crediti è iscritto il rimborso, disposto dall'art. 4 del DL 81/2007, da parte del MEF della somma di € 324.400 versata al Bilancio dello Stato in ottemperanza dell'art. 22 del D.L. 4.7.2006 n. 223 (cosiddetto "tagliaspese" del 20%)

Il Presidente  
(Ing. Romano MONNIELLO)



PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

## STATO PATRIMONIALE

C.d.A. del 22 aprile 2008  
Allegato D

	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>		
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.964.676	8.738.648	11.844.933	11.032.692
I - Immobilizzazioni immateriali:	27.128	-	7.944.348	7.944.348
3) Diritti breveto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.128	-	3.088.344	2.347.978
II - Immobilizzazioni materiali:	6.575.023	6.428.782	812.241	740.366
1) Terreni e fabbricati	4.027.673	4.054.645	161.002	161.002
2) Impianti e macchinari	654.526	629.384	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.833.773	1.705.494	-	-
4) Altri beni	59.051	39.259	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.362.523	2.308.665	2.349.416	2.342.669
2) Crediti	2.362.523	2.308.665	-	-
d) verso altri	-	-	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.626.869	5.847.635	214	214
I) Rimanenze:	119.212	183.452	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	112.840	106.935	-	-
3) Lavorazioni in corso su ordinazione	6.372	76.516	-	-
II) Crediti	3.005.245	2.464.129	-	-
1) Verso clienti	1.350.724	1.169.295	-	-
5) Verso altri	1.654.521	1.294.834	-	-
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV) Disponibilità liquide	3.502.400	3.000.055	-	-
1) Depositi bancari e postali	3.500.818	2.998.195	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.581	1.858	-	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	22.565	19.952	-	-
Altri ratei e risconti	22.565	19.952	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.614.088</b>	<b>14.408.231</b>	<b>15.614.088</b>	<b>14.408.231</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>TOTALE PASSIVO</b>		

Allegato C

**CONTO ECONOMICO**

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	% /2006
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.420.608	2.296.309	
5) Altri ricavi e proventi			
Contributi industriali d'esercizio	4.533.605	4.716.564	
Altri ricavi e proventi	11.053	114.053	
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.965.267</b>	<b>7.126.926</b>	<b>2,27</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	331.080	349.206	
7) Per servizi	1.143.248	1.303.476	
8) Per godimento di beni di terzi	37.385	39.549	
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	2.347.936	2.251.596	
b) oneri sociali	569.501	526.002	
c) trattamento di fine rapporto	243.920	220.593	
e) altri costi	208.402	210.844	
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.782	0	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	835.116	814.220	
c) Altre svalutazioni eccezionali dei beni ammortizzabili	0	0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	27.715	23.336	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-8.904	-20.925	
13) Altri accantonamenti	0	162.200	
14) Oneri diversi di gestione	308.392	318.285	
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.043.573</b>	<b>6.198.481</b>	<b>2,50</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>921.694</b>	<b>928.445</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	52.658	52.454	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	30.114	30.482	
17) Interesse e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate, collegate e controllanti	-585	-122	
17bis) Uffii e perdite su cambi	-696	-32	
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>81.492</b>	<b>82.782</b>	<b>1,56</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi	96.556	71.681	
plusvalenze da alienazioni	2.700	0	
21) Oneri	-30.149	-69.646	
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>71.107</b>	<b>2.035</b>	<b>3,394,20</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.074.293</b>	<b>1.013.261</b>	<b>6,02</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-262.052	-272.895	
<b>26) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>812.241</b>	<b>740.366</b>	<b>9,71</b>

C.d.A del 22 aprile 2008  
Allegato E

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2007**

#### **1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C., con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

#### **2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2006.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1/1/2002.

Il valore dei fabbricati iscritto nell'attivo, deriva dal valore al 1/1/2002, determinato come detto in precedenza, detratto della percentuale pari al 20% attribuita ai 'Terreni', aumentato delle spese aventi carattere incrementativi.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

*Immobilizzazioni immateriali*

Si tratta di acquisti di pacchetti software e i relativi ammortamenti sono stati calcolati con l'aliquota del 20%.

*Immobilizzazioni materiali*

A) Fabbricati

I fabbricati sono ammortizzati con l'aliquota del 3%.

B) Terreni

Non sono ammortizzabili.

C) Impianti, attrezzature e altri beni

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni qualora ritenute incrementative della vita utile residua.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

Impianti e macchinari:

impianti generici	10%
-------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali:

mobili e arredi	15%
macchine ed attrezzature d'ufficio	20%
strumenti ed attrezzature di laboratorio	20%
metalli preziosi	(non sottoposti ad ammortamento)

Altri beni:

automezzi di servizio	25%
biblioteca	(non sottoposti ad ammortamento)

- **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata con Claris Vita nel 1999 a garanzia del TFR, ed attualmente copre totalmente il fabbisogno.

- **Rimanenze**

Includono:

- la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata al *costo medio*;
- lavori in corso su ordinazione valutati in funzione dello stato d'avanzamento delle commesse di ricerca finanziate.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere, nonché i contributi dovuti dall'Ilva per il periodo 1995 – 1° sem. 2000 per i quali è stata rinnovata la procedura di richiesta.

I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, alimentato di anno in anno con un accantonamento del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti.

Anche i crediti di natura contributiva nei confronti dell'Ilva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, nella misura del 100% del credito sul quale sussistono perplessità in merito alla riscossione.

Non sono presenti crediti di vetustà superiore a 5 anni.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2007.

- **Ratei e risconti**

Si riferiscono quasi esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi. La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Imposte e tasse**

Le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRES è stata calcolata con aliquota del 16,5% (pari al 50% di quella ordinaria in conseguenza del particolare regime tributario cui è soggetto l'Istituto).

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni del personale nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva per un pari importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dall'utile del corrente esercizio.

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei terreni e fabbricati dell'ente.

#### **ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

- **Immobilizzazioni immateriali, materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto di tali immobilizzazioni è aumentato di 173.369 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

Categorie	S.do 01-01-07	Riclassifiche	Incrementi/Decrementi	S.do 31-12-07	Amm.to dell'anno	F.do amm.to	Situazione
	A			A+B			C
Software	183.174		33.910	217.084	6.782	189.956	A+B-D 27.128
Fabbricati	4.694.223	-786.167	93.061	4.001.118	120.034	641.687	3.359.431
Terreni	0	786.167	0	786.167	0	117.925	668.242
Mobili e arredi	490.930		28.512	519.442	29.066	426.270	93.171
Macchine e att. Uff.	718.151		22.426	740.576	35.658	644.076	96.500
Strumenti e att di lab.	7.343.827		523.704	7.867.531	556.873	6.239.440	1.628.091
Automezzi di serv.	86.238		24.389	110.628	4.598	89.287	21.341
Impianti generici	928.050		114.017	1.042.067	88.875	387.541	654.526
Metalli preziosi	16.010		0	16.010	0	0	16.010
Biblioteca	37.710		0	37.710	0	0	37.710
<b>Totale</b>							<b>6.602.151</b>

Gli 'incrementi/decrementi' dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio, tenuto conto anche delle eventuali dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

#### - Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite esclusivamente dalla polizza Claris Vita nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.

Al 31/12/06 il valore della polizza era pari a 2.309.865 € e a fine esercizio è pari a 2.362.523 €.

#### - Rimanenze

Sono composte dalle seguenti voci:

Categoria	S.do 31-12-06	S.do 31-12-07
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	106.935	112.840
<b>Lavorazioni in corso su ordinazione</b>	76.516	6.372

L'ultima voce comprende commesse in corso di esecuzione al 31 dicembre 2007.

#### - Crediti

Sono ripartiti come di seguito:

Categoria	S.do 31-12-06	S.do 31-12-07
<b>Verso clienti</b>	1.248.422	1.468.247
<b>Svalutazione dei crediti</b>	-79.127	-117.523
<b>Valore netto crediti vs clienti</b>	1.169.295	1.350.724
<b>Verso altri</b>	1.716.353	2.076.040
<b>Fondo rischi crediti ILVA</b>	-421.519	-421.519
<b>Valore netto crediti vs altri</b>	1.294.834	1.654.521

Quest'ultima voce comprende in modo particolare crediti per l'importo pari a 324.400,00 euro versati all'Erario, come era previsto dall'art. 22 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, e per il quale è previsto il rimborso come da Decreto del M.E.F. del 29/10/07.

Inoltre la voce include i crediti per contributi industriali relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame e crediti per finanziamenti da ricevere, relativi a contratti di ricerca già conclusi.

#### - Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

Categoria	S.do 31/12/06	S.do 31/12/07
<b>Depositi bancari e postale</b>	2.998.195	3.500.818
<b>Cassa e valori bollati</b>	1.858	1.581

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell' Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 3.088.344 € ( utili dell'esercizio 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006) e dall'avanzo di esercizio corrente di 812.241 €. Il suddetto patrimonio netto è indisponibile.

• **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva e di importo pari a 161.002 €.

Inoltre sono iscritti in questa categoria il fondo rischi su crediti dell'Ilva pari all'ammontare totale del credito di 421.519 € e il fondo rischi su crediti pari a 117.523 €, che sono compensati direttamente con i relativi crediti nello S.P.

- **Trattamento di fine rapporto**

Il movimento del fondo è così articolato:

Saldo al 31/12/06	2.342.669
- TFR erogato nell'anno	120.218
+ Accantonamento esercizio	241.152
- Imposta sostitutiva 2007	8.589
- Trattenuta Fondo pensione	9.489
- Versamenti a Fondi Pensione	96.109
<b>Saldo al 31/12/07</b>	<b>2.349.416</b>

- **Debiti**

Sono così suddivisi:

Categoria	S.do 31-12-2006	S.do 31-12-2007
<b>Fornitori</b>	606.768	658.531
<b>Tributari</b>	43.747	177.362
<b>Istituti prev. e assist.</b>	34.812	150.726
<b>Altri</b>	184.547	271.905
<b>TOTALE</b>	<b>869.874</b>	<b>1.258.524</b>

Il dettaglio dei fornitori è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-06</b>	<b>S.do 31-12-07</b>
<b>Fornitori Italia</b>	241.012	309.427
<b>Fornitori estero</b>	-9.358	84.300
<b>Fatture da ricevere</b>	375.114	264.804
<b>Totale</b>	<b>606.768</b>	<b>658.531</b>

debiti tributari:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-06</b>	<b>S.do 31-12-07</b>
<b>Rit. dipendenti (1001)</b>		89.390
<b>Rit. professionisti (1040)</b>		-74
<b>Rit. regionali</b>		20
<b>Rit. comunali</b>		6
<b>IRPEF statali</b>		3.706
<b>IRAP</b>		32.598
<b>IRPEF co.co.co.</b>		5.151
<b>Imposta sostitutiva TFR</b>	242	2.434
<b>IVA c/Erario</b>	26.972	42.907
<b>Ires</b>	-1.176	1.225
<b>Imposte e sanz. pregresse</b>	17.709	
<b>Totale</b>	<b>43.747</b>	<b>177.362</b>

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-06</b>	<b>S.do 31-12-07</b>
<b>INPS</b>	553	92.256
<b>INPDAP</b>	86	17.095
<b>INPDAP EX ENPDEP</b>		414
<b>F.DO PREV. DI CRED.</b>		182
<b>INAIL</b>	348	827
<b>INPDAP STATALI</b>		3.309
<b>INPDAP F.DO CRED.</b>		35
<b>INPS CO.CO.CO</b>		683
<b>Enti previd. c/retr. diff.</b>	33.825	35.926
<b>Totale</b>	<b>34.812</b>	<b>150.726</b>

altri debiti:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-06</b>	<b>S.do 31-12-07</b>
Dip. c/retr. diff.	146.369	151.324
Trattenute sindacali		376
Dip. c/note spese	2.002	21
Presidente, Consiglio, Revisori	2.105	-536
Benefici di nat. assistenzale		16.900
Debiti v/Faschim	987	1.094
Debiti v/Fonchim	10.524	24.023
Debiti v/GlobeTravel agenzia viaggi	1.687	3
Debiti per oneri sost. Ass. obblig.	3.202	
Clienti c/anticipi		62.941
Debiti x trattenute 10% su compensi	145	
Fondi pensione vari		718
Premio presenza	17.526	15.039
<b>Totale</b>	<b>184.547</b>	<b>271.905</b>

La voce "Dipendenti c/retr. Diff." include il costo delle ferie non godute fino al 31/12/07. Non esistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi classificati nel 'valore della produzione', iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 6.965.267 € con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 161.659 €, pari al 2,27%.

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 6.043.573 €, di cui acquisti di beni e servizi per 1.143.248 €, materie prime e di consumo per 331.080 €, variazione delle rimanenze di magazzino per - 5.904 €, godimento beni di terzi per 37.385 €, spese di personale per un totale di 3.359.759 €, ammortamenti per 841.898 €, svalutazioni crediti per 27.715 € e oneri diversi di gestione per 308.392 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 81.492 €, dovuti per 52.658 € al rendimento della polizza TFR e per 30.114 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti personali, inclusi arrotondamenti e abbuoni e la compensazione dei costi per le perdite su cambi pari a 1.281 €.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 98.556 € principalmente riguardanti contributi industriali relativi all'anno precedente per 57.338 €, 21.409 € per credito Irap 2006 sull'attività di ricerca, rimborso di spese per l'energia 2006 da parte di ENI SERVIZI per 9.000 €. La differenza è dovuta a rettifiche di poste di S.P. e da liquidazioni da procedure di fallimento.

Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 28.802 €, dovute principalmente allo storno di crediti commerciali per 9.963 €, costi di competenza di esercizi precedenti per 10.629 €, storno di crediti per ritenute del 27% su interessi attivi relativi all'anno precedente e non recuperabili per 8.209 €.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 1.074.293 € al quale sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES) per 262.052 € si ottiene un avanzo di esercizio di 812.241 €.

#### Note sul personale

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2007 sono state mediamente 59, così ripartite:

- Quadri (A) 17
- Impiegati direttivi (B) 21
- Impiegati (C) 12
- Impiegati (D) 9

Le unità di personale a tempo determinato in servizio nell'anno 2007 sono state mediamente 5, così ripartite:

- Impiegati direttivi (B) 0
- Impiegati (C) 2
- Impiegati (D) 3

#### Compensi ad amministratori e revisori

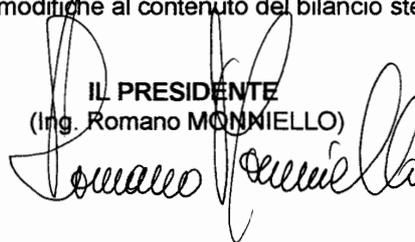
Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 56.096 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 13.260 al Collegio dei Revisori.

Tali compensi sono stati corrisposti al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2007, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

IL PRESIDENTE  
(Ing. Romano MONNIELLO)



**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI****Sede in San Donato Milanese (MI)**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007**

\* \* \*

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, ove applicabile, Vi ha informato sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il Bilancio a noi sottoposto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>15.614.088</b>
Passività.....	Euro	3.769.155



Patrimonio netto.....	Euro	11.032.692
Utile dell'esercizio.....	Euro	812.241
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b>15.614.088</b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	6.965.267
- Costi della Produzione.....	Euro	(6.043.573)
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>921.694</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	81.492
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	71.107
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>1.074.293</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	(262.052)
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b>812.241</b>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.



Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
  - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
  - c) di non superare il “valore venale” di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente;
  - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile. In particolare, i lavori in corso, sono valutati sulla base dello stato di avanzamento delle commesse;
  - i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
  - i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
  - i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia



alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio;
- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile dello stesso Ente determinato con i criteri contabili sopra esposti.

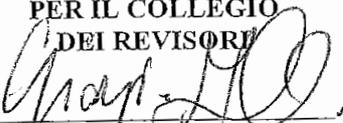
Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato ampiamente segnalato.

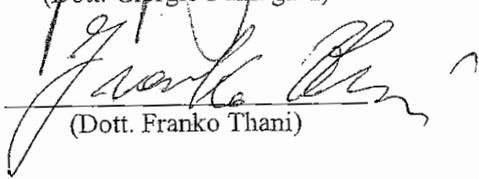
Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori ed al personale della SSC per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai suoi componenti.

San Donato Milanese, li 4 aprile 2008.

PER IL COLLEGIO  
DEI REVISORI

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Giorgio Fumagalli)

  
\_\_\_\_\_  
(Dott. Franko Thani)



PAGINA BIANCA

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2008**

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

**I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI**

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1  
CCIAA 1670290 (REA)

Tel. : +39.02.51604.1  
Fax. : +39.02.514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157  
Sito : www.ssc.it

Prot.284 .S/07

28 Aprile 2008

Spett.le Ministero per lo Sviluppo Economico  
D.G.S.P.C. - Uff. D4  
Att.ne Dr. Andrea Maria Felici  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

e a:

Dr. G. Maccagno  
Sezione di Controllo Enti  
CORTE DEI CONTI  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

Spett.le  
Ministero Dell'Economia e Delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
Via XX Settembre,97  
00187 ROMA RM

**Oggetto : Punto 5) all'OdG  
Bilancio di esercizio dell'anno 2008**

Si trasmettono l'estratto ed i relativi allegati del verbale del 21 Aprile 2009 inerenti l'oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Alfredo Rinaldi

CORTE DEI CONTI



0001785-14/05/2009-SEZENTI-A92-A

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CdA 21 aprile 2009  
Allegato B

### **Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2008**

Il presente Bilancio, giunto alla sesta edizione dall'entrata in vigore del D.Lgs 540/99 che disciplinò il riordino delle Stazioni sperimentali è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità.

#### **Bilancio di esercizio 2008**

##### **A) Conto Economico**

Si chiude con **ricavi** per € 7.445.973 (€ 7.149.664 nel 2007) e **costi** per € 6.822.190 (€ 6.337.423 nel 2007) con un avanzo di esercizio, dopo le imposte, di € 623.782 (€ 812.241 nel 2007).

##### **B) Stato Patrimoniale**

Il Patrimonio netto che al 31.12.2007 risultava di € 11.844.933 al 31.12.2008 è pari € 12.486.716 Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

##### **C) Cassa**

Il cash flow, costantemente monitorato, evidenzia un saldo a fine esercizio di € 4.071.661 VS € 3.472.686 dell'inizio dell'anno.

Si evidenzia che nel 2008 sono state riclassificate alcune voci di bilancio come meglio precisato nella Nota Integrativa.

Il Bilancio ha rispettato tutte le disposizioni contenute nelle leggi Finanziarie 2006, 2007 e 2008 in particolare la riduzione del 10% delle spese per indennità, compensi e gettoni per gli organi di indirizzo, direzione e controllo (la somma corrispondente (pari a € 6.213,58) è stata versata al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali il 03.12.2008 come disposto dal comma 63, dell'art. 1 della legge 211/2005) e l'incremento massimo del 2% delle spese rispetto alle corrispondenti dell'anno 2005, al netto delle spese di personale, (comma 57 della legge 30.12.2004 n. 311 Finanziaria 2005).

Il credito iscritto in bilancio per il rimborso disposto dall'art. 4 del DL 81/2007, ad opera del MEF, della somma di € 324.400 a suo tempo versata al Bilancio dello Stato in ottemperanza dell'art. 22 del D.L. 4.7.2006 n. 223 (cosiddetto "tagliaspese" del 20%), è stato interamente riscosso.

Il Presidente  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA



STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
SAN DONATO MILANESE

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2008

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 aprile 2009

Il Funzionario

(Rag. Alessandro Mascioli)

Il Direttore Generale

(Dn Alfredo Pofito)

Il Presidente

(Ing. Romano Monniello)

PAGINA BIANCA

## STATO PATRIMONIALE

C.d.A. del 21 aprile 2009  
Allegato D

	31.12.2008		31.12.2007	
	ATTIVO		PASSIVO	
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>	-	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.151.381</b>	<b>8.964.676</b>	<b>12.468.716</b>	<b>11.844.933</b>
I - Immobilizzazioni immateriali:	21.694	27.128	7.944.348	7.944.348
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.594	27.128	3.900.585	3.088.344
			623.783	812.241
II - Immobilizzazioni materiali:	6.722.662	6.576.024	161.002	161.002
1) Terreni e fabbricati	3.955.522	4.027.673	161.002	161.002
2) Impianti e macchinari	587.806	654.526		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.950.488	1.644.102		
4) Altri beni	228.736	248.723		
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.407.235	2.362.523		
2) Crediti	2.407.235	2.362.523		
d) verso altri				
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.471.585</b>	<b>6.637.930</b>	<b>2.067.240</b>	<b>2.349.416</b>
I) Rimanenze:	105.460	119.212	969.646	1.269.595
1) Materie prime, sussidiane e di consumo	105.460	112.840	1.382	389
3) Lavorazioni in corso su ordinazione	-	6.372	425	62.944
II) Crediti	2.294.474	3.046.032		
1) Verso clienti	1.173.859	1.498.176		
4 bis) Crediti tributari	54.501	-	712.331	668.532
5) Verso altri	1.066.114	1.547.854	622	177.362
IV) Disponibilità liquide	4.071.661	3.472.686		
1) Depositi bancari e postali	4.070.109	3.471.105		
3) Denaro e valori in cassa	1.552	1.581		
<b>D) RATE E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>44.094</b>	<b>22.565</b>		
II b) Risconti attivi	44.094	22.565		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.667.070</b>	<b>15.625.160</b>	<b>15.667.070</b>	<b>15.625.160</b>
<b>E) RATE E RISCONTI PASSIVI</b>			<b>466</b>	<b>214</b>
II b) Risconti passivi			466	214
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>15.667.070</b>	<b>15.625.160</b>

## CONTO ECONOMICO

C.d.A. del 21 aprile 2009  
Allegato C

	2008	2007
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
<b>Totale</b>	<b>2.331.770</b>	<b>2.420.608</b>
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	2.120	11.053
b) Contributi in conto esercizio	4.830.865	4.533.605
<b>Totale</b>	<b>4.832.985</b>	<b>4.544.658</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>7.164.755</b>	<b>6.965.266</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
<b>Totale</b>	<b>368.015</b>	<b>331.080</b>
7) Per servizi		
<b>Totale</b>	<b>1.335.437</b>	<b>1.174.855</b>
8) Per godimento di beni di terzi		
<b>Totale</b>	<b>5.364</b>	<b>6.950</b>
9) Per il personale		
<b>Totale</b>	<b>3.567.089</b>	<b>3.359.758</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
<b>Totale</b>	<b>904.530</b>	<b>869.613</b>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
<b>Totale</b>	<b>7.380</b>	<b>5.904</b>
13) Altri accantonamenti		
<b>Totale</b>	<b>39.400</b>	<b>-</b>
14) Oneri diversi di gestione		
<b>Totale</b>	<b>298.965</b>	<b>307.354</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>6.526.182</b>	<b>6.043.706</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>638.573</b>	<b>921.560</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
<b>Totale</b>	<b>78.641</b>	<b>82.772</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari		
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>585</b>
17 bis) Utili e perdite su cambi		
<b>Totale</b>	<b>25</b>	<b>696</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>78.665</b>	<b>81.491</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
<b>Totale</b>	<b>202.405</b>	<b>101.256</b>
21) Oneri		
<b>Totale</b>	<b>39.081</b>	<b>30.015</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari (E)</b>	<b>163.324</b>	<b>71.241</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO (A-B+C+E)</b>	<b>880.562</b>	<b>1.074.293</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
<b>Totale</b>	<b>256.779</b>	<b>282.052</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>623.783</b>	<b>812.241</b>

C.d.A del 21 aprile 2009  
Allegato E

#### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2008

##### 1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005.

Nell'esercizio in esame è stata operata, d'intesa con il Collegio dei Revisori, la riclassificazione di alcuni conti contabili per renderla più aderente alla classificazione europea. Detta riclassificazione non ha modificato la sostanza del bilancio stesso. (Tale riclassificazione è allegata alla presente N.I.)

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C. con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

##### 2) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2008 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2007.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

- **Immobilitazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1/1/2002.

Il valore dei fabbricati iscritto nell'attivo, deriva dal valore al 1/1/2002, determinato come detto in precedenza, deprezzato della percentuale pari al 20% attribuita ai "Terreni", aumentato delle spese aventi carattere incrementativi.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

#### *Immobilitazioni immateriali*

Si tratta di acquisti di pacchetti software e i relativi ammortamenti sono stati calcolati con l'aliquota del 20%.

#### *Immobilitazioni materiali*

##### A) Fabbricati

I fabbricati sono ammortizzati con l'aliquota del 3%.

##### B) Terreni

Non sono ammortizzabili.

##### C) Impianti, attrezzature e altri beni

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni qualora ritenute incrementative della vita utile residua.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

<b>Impianti e macchinari:</b>	
Impianti generici	10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali:</b>	
Strumenti ed attrezzature di laboratorio	20%
metalli preziosi	(non sottoposti ad ammortamento)
<b>Altri beni:</b>	
mobili e arredi	15%
macchine ed attrezzature d'ufficio	20%
automezzi di servizio	25%
biblioteca	(non sottoposti ad ammortamento)

- **Immobilitazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata con Clans Via nel 1999 a garanzia del TFR, ed attualmente copre totalmente il fabbisogno.

- **Rimanenze**

Includono la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata al costo medio.

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dall'utile del corrente esercizio.

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei terreni e fabbricati dell'ente di cui si è già data menzione in precedenza.

### 3) ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO

- **Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto di tali immobilizzazioni è aumentato di 141.994 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contribuiti industriali ancora da ricevere.

I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, alimentato di anno in anno con un accantonamento del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti.

Anche i crediti di natura contributiva nei confronti dell'Iva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, nella misura del 100% del credito sul quale sussistono perplessità in merito alla riscossione.

Non sono presenti crediti di vistosa superiore a 5 anni.

Tale posta è formata anche da crediti tributari relativi all'IVA, all'IRAP sull'attività di ricerca e sviluppo e all'IRES.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2008.

- **Ratei e risconti**

Si riferiscono quasi esclusivamente a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi. La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Imposte e tasse**

Le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRES è stata calcolata con aliquota del 13,75% (pari al 50% di quella ordinaria in conseguenza del particolare regime tributario cui è soggetto l'Istituto).

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni e compensi imponibili nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprendono il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Iva per un pari importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dei versamenti effettuati ai vari "fondi pensione integrativa" e al "fondo tesoreria INPS", ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

Gli 'incrementi/decrementi' dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio, tenuto conto anche delle eventuali dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

- **Immobilitazioni finanziarie**

Sono costituite esclusivamente dalla polizza Claris Vita nella quale è investito il trattamento di fine rapporto del personale.  
Al 31/12/07 il valore della polizza era pari a 2.362.523 € e a fine esercizio 2008 è pari a 2.407.235 €.

- **Rimanenze**

Sono composte dalle seguenti voci:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
<b>Materie prime, sussidiarie e di cons.</b>	<b>112.840</b>	<b>105.460</b>

Al 31 dicembre 2008 non sono presenti lavori in corso su ordinazione.

- **Crediti**

Sono ripartiti come di seguito:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
Verso clienti	1.605.020	1.272.212
Svalutazione dei crediti	-106.842	-98.353
<b>Valore netto crediti vs clienti</b>	<b>1.498.178</b>	<b>1.173.859</b>
Credito Iva	13.534	
Credito Ires	21.367	
Credito Irap	19.800	
<b>Valore crediti tributari</b>	<b>0</b>	<b>54.501</b>
Verso altri	1.989.373	1.487.634
Fondo rischi crediti ILVA	-421.519	-421.519
<b>Valore netto crediti vs altri</b>	<b>1.547.854</b>	<b>1.066.115</b>

Quest'ultima voce comprende in modo particolare:

- crediti per contributi industriali relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame e crediti per somme da ricevere, relativi a contratti di ricerca già conclusi;
- crediti per interessi attivi su conti correnti bancario e postale da riscuotere;
- credito vantato nei confronti di INPDAP a seguito di un disguido.
- i contributi dovuti dall'Iva per il periodo 1995 - 1° sem. 2000 per i quali si è già pronunciata la Commissione Tributaria Provinciale che ha accolto il ricorso proposto da Iva. L'istituto sta valutando i termini dell'appello alla Commissione Tributaria Regionale

Il credito verso INPDAP è pari a 50.543 € ed è dovuto ad un disguido, da parte della Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, nel versamento dei contributi previdenziali del mese di giugno 2003, diretto all'INPS, come correttamente indicato sul mandato di pagamento emesso da SSC.

Categorie	S.do 01-01-08 A	Incrementi/Decrementi B	S.do 31-12-08 A+B	Anm.to dell'anno C	F.do amm.to D	Situazione cespiti come da S.p. 31-12-08 A+B-D
Software	217.084	1.500	218.584	7.034	196.930	21.594
Fabbricati	4.001.118	49.364	4.050.482	121.514	763.201	3.287.280
Terreni	786.167	0	786.167	0	117.925	668.242
Mobili e arredi	519.442	21.100	540.542	38.422	463.112	77.430
Mecchine e att. uff.	740.576	33.623	774.199	50.131	675.846	98.353
Strumenti e att. di lab.	7.867.531	569.096	8.436.626	572.465	6.522.149	1.904.478
Automezzi di serv.	110.628	-25.333	85.294	6.097	70.051	15.243
Impianti generici	1.042.067	24.615	1.066.682	91.336	478.877	587.806
Metalli preziosi	16.010	0	16.010	0	0	16.010
Biblioteca	37.710	0	37.710	0	0	37.710
<b>Totale</b>						<b>6.744.145</b>

Categoria	S.do 31-12-2007	S.do 31-12-2008
Banche	389	1.382
Anticipi	62.944	425
Fornitori	658.532	712.331
Tributari	177.362	622
Istituti prev. e assist.	150.726	39.455
Altri	219.642	215.431
<b>TOTALE</b>	<b>1.269.595</b>	<b>969.646</b>

Il dettaglio dei debiti vs banche è il seguente:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
Debiti e/c carta credito	83	1.382
Banche c/spese da ric.	306	
<b>Totale</b>	<b>389</b>	<b>1.382</b>

acconti:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
Clienti c/anticipi	62.944	425
<b>Totale</b>	<b>62.944</b>	<b>425</b>

debiti vs fornitori:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
Fornitori Italia	309.427	276.599
Fornitori estero	84.300	-63.545
Fatture da ricevere	264.805	499.277
<b>Totale</b>	<b>658.532</b>	<b>712.331</b>

debiti tributari:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
Ires	1.225	
Irap	32.598	
Iva c/Erario	42.806	
Erario c/rit. alla fonte	96.199	622
Altri debiti trib.	2.434	
<b>Totale</b>	<b>177.362</b>	<b>622</b>

In particolare si segnala che il pagamento delle ritenute alla fonte del mese di dicembre 2008 è stato anticipato nello stesso mese.

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

#### - Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, depositi bancari e postale:

Categoria	S.do 31/12/07	S.do 31/12/08
Depositi bancari e postale	3.471.105	4.070.109
Denaro e valori in cassa	1.561	1.552
<b>Totale</b>	<b>3.472.666</b>	<b>4.071.661</b>

#### - Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell'Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 3.900.585 € (utili degli esercizi dal 2002 al 2007) e dall'utile di esercizio corrente di 623.783 €. Il suddetto patrimonio netto è indisponibile.

#### - Fondi per rischi ed oneri

Comprendono il "fondo per eventuali controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Iva e di importo pari a 161.002 €. Inoltre sono iscritti in questa categoria il fondo rischi su crediti dell'Iva pari all'ammontare totale del credito di 421.519 € e il fondo rischi su crediti pari a 98.353 €, che sono compensati direttamente con i relativi crediti nello S.P.

#### - Trattamento di fine rapporto

Il movimento del fondo è così articolato:

Partitario 31/12/07	2.349.416
- Quota già versata Fondo Inps	37.333
<b>Saldo fondo SSC al 31/12/07</b>	<b>2.312.083</b>

+ Accantonamento quote fondo SSC 59.400 (al netto delle quote liquidate ad altri fondi)

- TFR liquidato nell'anno 304.243

**Saldo al 31/12/08** **2.067.240**

Si segnala che la Polizza stipulata per il pagamento del TFR al 31 dicembre 2008 (già oggetto di commento nelle poste dell'attivo) presenta un valore più elevato rispetto al TFR dovuto alla medesima data. Tale maggiore consistenza è imputabile principalmente all'interessante remunerazione della Polizza (3%).

#### - Debiti

Sono così suddivisi:

I ricavi classificati nel 'valore della produzione, iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 7.164.755 € con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 199.489 €, pari al 2,86%.

- **Costi della produzione**

I costi della produzione ammontano a 6.526.182 €, di cui per servizi 1.335.437 €, materie prime e di consumo per 368.015 €, variazione delle rimanenze di magazzino per 7.380 €, godimento beni di terzi per 5.364 €, spese di personale per un totale di 3.567.089 €, ammortamenti e svalutazioni per 904.530 €, altri accantonamenti 39.400 € e oneri diversi di gestione per 298.965€.

- **Proventi ed oneri finanziari**

IL C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 78.665 €, dovuti per 44.712 € al rendimento della polizza TFR e per 33.930 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti al personale, inclusi arrotondamenti e abbuoni e la compensazione dei costi per le perdite su cambi di minimo importo.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono state iscritte sopravvenienze attive per 200.326 € principalmente riguardanti contributi industriali relativi all'anno precedente per 198.244 €. La differenza è dovuta a rettifiche di poste di S.P. e da liquidazioni da procedure di fallimento.

Tra gli oneri sono state iscritte sopravvenienze passive per 35.467 €, dovute principalmente al premio di partecipazione 2007 per 21.324 €, diminuzione crediti per 5.300 € circa e altri costi relativi anno precedente per la differenza.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 880.562 € al quale sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES) per 256.779 € si ottiene un utile di esercizio di 623.783 €.

*Note sul personale*

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2008 sono state 62, così ripartite:

• Quadri (A)	16
• Impiegati direttivi (B)	19
• Impiegati (C)	15
• Impiegati (D)	12

Le unità di personale a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2008 erano 4, così ripartite:

• Impiegati direttivi (B)	0
• Impiegati (C)	2
• Impiegati (D)	2

*Compensi ad amministratori e revisori*

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 49.121 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 13.337 al Collegio dei Revisori. Tali compensi sono stati corrisposti al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2008, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Romano MONNIELLO)

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
INPS	92.266	369
INPDAP	17.095	71
INPDAP EX ENFIDEP	414	
F.DO PREV. DI CRED.	182	
INAIL	827	997
INPDAP STATALI	3.308	
INPDAP F.DO CRED.	35	
INPS CO.CO.CO	883	
INAIL CO.CO.CO		78
Erri previd. c/ret. diff.	35.926	37.938
Crediti vs Inps per versamento TFR		2
<b>Totale</b>	<b>150.726</b>	<b>39.455</b>

In particolare si segnala che il pagamento dei contributi previdenziali del mese di dicembre 2008 è stato anticipato nello stesso mese.

altri debiti:

Categoria	S.do 31-12-07	S.do 31-12-08
Dip. c/ret. diff.	151.324	165.210
Trattenute sindacali	376	
Dip. c/note spese	22	
Presidente, Consiglio, Revisori	-536	
Benefici di nat. assistenziale	16.900	16.900
Debiti v/f aschim	1.094	4.530
Debiti v/f onchir	24.023	
Fondi pensione vari	719	
Premio presenza	15.039	14.482
Debiti per somme da rimborsare	10.681	11.004
Debiti per oneri sost/ass/obbl.		3.305
<b>Totale</b>	<b>219.642</b>	<b>215.431</b>

La voce "Dipendenti c/ret. Diff." include il costo delle ferie e delle ore non godute fino al 31/12/08. Non esistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

I costi e i ricavi sono riconosciuti sulla base della loro corretta competenza temporale.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

C.D.A 21 Aprile 2009  
ALL.F**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI****Sede in San Donato Milanese (MI)**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008**

\* \* \*

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, ove applicabile, Vi ha informato sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il Bilancio a noi sottoposto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>15.667.070</b>
Passività.....	Euro	3.198.354
Patrimonio netto.....	Euro	11.844.933

Utile dell'esercizio.....	Euro	<u>623.783</u>
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>15.667.070</u></b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	7.164.755
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(6.526.182)</u>
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>638.573</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	78.665
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>163.324</u>
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>880.562</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(256.779)</u>
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>623.783</u></b>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del

valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
  - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
  - c) di non superare il “valore venale” di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili similari e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente. Il valore di tale polizza è peraltro superiore al debito verso dipendenti per T.F.R. sempre alla data del 31 dicembre 2008;
  - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
  - i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
  - i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
  - i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
  - il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
  - i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
  - i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le

imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio;

- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari al valore netto contabile dello stesso Ente determinato con i criteri contabili sopra esposti.

Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato ampiamente segnalato.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente, al Direttore Generale ed al personale della S.S.C. per la collaborazione costantemente fornita.

San Donato Milanese, li 6 aprile 2009.

#### I REVISORI

\_\_\_\_\_  
(Dott. Giorgio Fumagalli)

\_\_\_\_\_  
Dott. Henry Richard Rizzi

\_\_\_\_\_  
(Dott. Franko Thani)

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

---

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2009**

PAGINA BIANCA



# Stazione Sperimentale per i Combustibili

## I - 20097 SAN DONATO MILANESE MI

Uffici: Viale Alcide De Gasperi, 3  
Laboratori: Via Galileo Galilei, 1  
CCIAA 1670290 (REA)

Tel. : +39.02.51604.1  
Fax. : +39.02.514286  
E-mail : mail@ssc.it  
C.F. : 00880300157  
Sito : www.ssc.it

Prot.379 .S/07

14 Maggio 2009

Spett.le Ministero per lo Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione  
Direzione Generale per la politica industriale e la competitività  
Divisione V – Promozione della ricerca e dell'innovazione  
Dirigente Dr.ssa Francesca Capiello  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

e a:

Dr. G. Maccagno  
Sezione di Controllo Enti  
CORTE DEI CONTI  
Via Baiamonti, 25  
00195 ROMA

CORTE DEI CONTI



0002318-25/05/2010-SEZENTI-A92-A

Spett.le  
Ministero Dell'Economia e Delle Finanze  
Ragioneria Generale dello Stato  
Via XX Settembre,97  
00187 ROMA RM

Oggetto :

**Punto 4) all'OdG**

**Relazione sull'Attività svolta nel 2009**

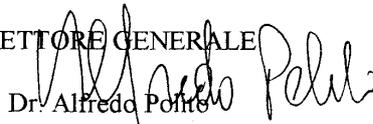
**Punto 5) all'OdG**

**Bilancio di esercizio dell'anno 2009**

Si trasmettono in allegato gli estratti ed i relativi allegati del verbale del 19 Aprile 2010 inerenti l'oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

  
Dr. Alfredo Ponte

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

CdA 19 aprile 2010  
Allegato B

### **Relazione del Presidente al Bilancio di esercizio dell'anno 2009**

Il presente Bilancio, giunto alla settima edizione dall'entrata in vigore del D.Lgs 540/99 che disciplinò il riordino delle Stazioni sperimentali è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità.

#### **Bilancio di esercizio 2009**

##### **A) Conto Economico**

Si chiude con **ricavi** per € 7.068.282 (€ 7.445.873 nel 2008) e **costi** per € 7.058.793 (€ 6.822.190 nel 2008) con un avanzo di esercizio, dopo le imposte, di € 9.489 (€ 623.782 nel 2008).

##### **B) Stato Patrimoniale**

Il Patrimonio netto che al 31.12.2008 risultava di € 12.486.716 al 31.12.2009 è pari a € 12.478.204. Per gli altri elementi si rinvia alla Nota Integrativa.

##### **C) Cassa**

Il cash flow, costantemente monitorato, evidenzia un saldo in flessione a fine esercizio di € 3.770.758 VS € 4.071.661 dell'inizio dell'anno.

Il Bilancio ha rispettato tutte le disposizioni contenute nelle leggi Finanziarie dal 2006 al 2009.

Il Presidente  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

## BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Allegato D  
C.d.A. del 19 aprile 2010

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI  
BILANCIO ALLA DATA DEL 31/12/2009

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

ATTIVO		PASSIVO	
		31.12.2009	31.12.2008
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>	-	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>9.302.523</b>	<b>9.151.381</b>	<b>12.468.716</b>
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.252	21.594	7.944.348
2) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	71.252	21.594	4.524.368
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			9.489
4) Altri beni			623.783
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	6.722.868	6.722.552	161.002
2) Impianti e macchinari	3.914.229	3.955.522	161.002
3) Attrezzature industriali e commerciali	581.736	587.806	
4) Altri beni	2.003.477	1.934.478	
	243.426	244.746	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D) DEBITI</b>	<b>1.294.728</b>	<b>1.633.771</b>	<b>2.067.240</b>
IV) Debiti verso banche			
V) Accounti	667		869.646
VI) Debiti verso fornitori	1.382		1.382
VII) Debiti tributari	425		425
XII) Debiti tributari	979.791		712.331
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	406		622
XIV) Altri debiti	42.634		39.455
	271.230		215.431
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
II b) Risconti passivi			
			466
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.567.070</b>	<b>15.567.070</b>	<b>15.567.070</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>			
<b>A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
2) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
3) Diritti brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4) Altri beni			
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati			
2) Impianti e macchinari			
3) Attrezzature industriali e commerciali			
4) Altri beni			
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
<b>D) DEBITI</b>			
IV) Debiti verso banche			
V) Accounti			
VI) Debiti verso fornitori			
VII) Debiti tributari			
XII) Debiti tributari			
XIII) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
XIV) Altri debiti			
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
II b) Risconti passivi			
<b>TOTALE ATTIVO</b>			
<b>TOTALE PASSIVO</b>			

STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

CONTO ECONOMICO  
BILANCIO ALLA DATA DEL 31/12/2009Allegato C  
C.d.A. del 19 aprile 2010

	Consuntivo 2009 A	Consuntivo 2008 B
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.286.715	2.331.770
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	155	2.120
b) Contributi in conto esercizio	4.331.888	4.830.865
Totale altri ricavi e proventi	4.332.043	4.832.985
Totale valore della produzione (A)	6.618.758	7.164.755
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	399.007	368.015
7) Per servizi		
Totale costi per servizi	1.399.929	1.335.437
8) Per godimento di beni di terzi		
Totale costi per godimento beni di terzi	19.975	5.364
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.439.694	2.387.067
b) Oneri sociali	645.408	619.458
c) Trattamento di fine rapporto	215.313	237.146
e) Altri costi	308.445	323.417
Totale costi per il personale	3.608.859	3.567.089
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.728	7.034
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	924.445	879.966
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	17.530
Totale ammortamenti e svalutazioni	936.173	904.530
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.390	7.380
13) Altri accantonamenti		
Totale altri accantonamenti	-	39.400
14) Oneri diversi di gestione		
Totale oneri diversi di gestione	376.860	298.965
Totale costi della produzione (B)	6.746.193	6.526.182
<b>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	- 127.434	638.573
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	101.167	44.712
d) Proventi diversi dai precedenti	10.671	33.930
Totale altri proventi finanziari	111.838	78.641
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	2
17 bis) Utili e perdite su cambi		
Totale utili e perdite su cambi	29	25
Totale proventi e oneri finanziari (C)	111.792	78.665
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi		
1) Plusvalenze da alienazioni	1.000	1.780
2) Varie	336.674	200.625
Totale proventi	337.674	202.405
21) Oneri		
1) Minusvalenze da alienazioni	1.456	95
2) Imposte esercizi precedenti	37.585	3.519
3) Varie	39.747	35.467
Totale oneri	78.788	39.081
Totale proventi e oneri straordinari (E)	258.886	163.324
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO (A-B+C+E)</b>	243.244	880.562
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	233.755	256.779
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	233.755	256.779
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	9.489	623.783

**Allegato E**  
**C.d.A. del 19 aprile 2010**

### **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2009**

#### **1) CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, delle previsioni normative statuite in materia di informativa di bilancio dal D.Lgs. n. 127/1991 e successive modificazioni, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e del Regolamento di Amministrazione e di Contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18 ottobre 2001 e modificato con delibere del 25 settembre 2002, 24 settembre 2003 e 6 luglio 2005.

Il bilancio dell'Istituto è stato sottoposto al vaglio del Collegio dei Revisori che riferiranno, ai sensi dell'art. 2429 del C.C., con separata relazione.

A questa nota farà seguito la relazione del Presidente a commento della gestione.

#### **2) CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Il confronto è stato effettuato con i dati al 31 dicembre 2008.

I principi ed i criteri di valutazione sono i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali e Materiali**

Sono state valutate al costo di acquisto, aumentato delle spese aventi carattere incrementativi, ad eccezione dei terreni e dei fabbricati il cui valore corrisponde alla rendita catastale rivalutata alla data del 1/1/2002.

Il valore dei fabbricati iscritto nell'attivo, deriva dal valore al 1/1/2002, determinato come detto in precedenza, detratto della percentuale pari al 20% attribuita ai 'Terreni'.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione con l'applicazione dei seguenti coefficienti d'ammortamento:

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Si tratta di acquisti di pacchetti software e i relativi ammortamenti sono stati calcolati con l'aliquota del 20%.

#### *Immobilizzazioni materiali*

##### A) Fabbricati

I fabbricati sono ammortizzati con l'aliquota del 3%.

##### B) Terreni

Non sono ammortizzati.

##### C) Impianti, attrezzature e altri beni

Gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico in base all'effettiva utilizzazione. Per gli incrementi dell'esercizio, l'aliquota è stata ridotta al 50%.

Le spese di manutenzione sono state capitalizzate nei termini previsti dalle vigenti disposizioni qualora ritenute incrementative della vita utile residua.

Le aliquote applicate sono state le seguenti:

#### Impianti e macchinari:

impianti generici 10%

#### Attrezzature industriali e commerciali:

strumenti ed attrezzature di laboratorio 20%

#### Altri beni:

mobili e arredi 15%

macchine ed attrezzature d'ufficio 20%

automezzi di servizio 25%

*biblioteca* (non sottoposti ad ammortamento)

*metalli preziosi* (non sottoposti ad ammortamento)

La 'biblioteca' mantiene un valore costante in quanto l'acquisto di libri e riviste viene addebitato al conto economico di ogni singolo esercizio.

I 'metalli preziosi' mantengono un valore costante in quanto non sono deperibili.

#### • **Immobilizzazioni finanziarie - crediti**

I crediti riguardano la polizza stipulata con Claris Vita nel 1999 a garanzia del TFR.

#### • **Rimanenze**

Includono la giacenza di magazzino che a fine esercizio è stata valutata al *costo medio*, eventualmente svalutata per tenere conto del possibile minor valore di mercato al termine dell'esercizio.

- **Crediti**

I crediti sono riportati al valore nominale e riguardano principalmente i clienti e i contributi industriali ancora da ricevere.

I primi sono iscritti al netto dell'apposito fondo di svalutazione, alimentato di anno in anno con un accantonamento del 2% del loro valore a fine esercizio, che si è ritenuto necessario per tener conto dei rischi futuri di insolvenza da parte dei clienti e quindi del presumibile valore di realizzo degli stessi.

Anche i crediti di natura contributiva nei confronti dell'Ilva sono iscritti al netto dello specifico fondo rischi, nella misura del 100% del credito, in quanto non è certa la loro effettiva possibilità di riscossione.

Tale posta è formata anche da crediti tributari relativi all'IVA, all'IRAP sull'attività di ricerca e sviluppo e all'IRES.

- **Disponibilità liquide**

Contengono i saldi contabili del conto corrente bancario e di quello postale, oltre alla giacenza della cassa contanti interna e dei valori bollati al 31/12/2009.

- **Ratei e risconti attivi e passivi**

Si riferiscono, quasi esclusivamente, a quote di premi assicurativi comuni a due esercizi.

La loro valutazione è stata effettuata nel rispetto dei principi di competenza economica.

- **Imposte e tasse**

Le imposte IRES e IRAP a carico dell'esercizio sono state stanziare per competenza evidenziandone il relativo importo al rigo 22 del Conto Economico.

L'IRES è stata calcolata con aliquota del 13,75% (pari al 50% di quella ordinaria in conseguenza del particolare regime tributario cui è soggetto l'Istituto).

L'IRAP è stata calcolata sulle retribuzioni e compensi imponibili nel corso dell'esercizio e versata mensilmente.

- **Fondi per rischi ed oneri**

Comprende il "fondo per controversie" istituito prudenzialmente a fronte della riscossione della cartella emessa nei confronti dell'Ilva, ed incassata da SSC, per un pari importo.

- **Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dei versamenti effettuati ai vari "fondi pensione integrativa" e al "fondo tesoreria INPS", ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **Debiti**

Sono iscritti al loro valore nominale.

- **Patrimonio netto**

E' costituito dal fondo di dotazione al 01/01/2002, dalla riserva di cui al V c. dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e dall'utile del corrente esercizio.

- **Deroghe di cui al IV c. dell'art. 2423 del C.C.**

Nella formazione del bilancio in esame si è derogato alle norme di legge con riferimento alla valutazione dei terreni e fabbricati dell'ente di cui si è già data menzione in precedenza.

### **3) ANALISI DELLE PRINCIPALI APPOSTAZIONI DI BILANCIO**

- **Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Fondi di ammortamento**

Il valore netto di tali immobilizzazioni è aumentato di 49.974 € per i movimenti riportati nel prospetto che segue: (VEDI PAG.5)

Categorie	S.do 01-01-09		Incrementi / Decrementi		S.do 31-12-09		Amm.to dell'anno C	F.do amm.to D	Situazione cespiti come da S.p. 31-12-09 A+B-D
	A	B	A+B	B	A+B				
Software	218.584	61.387	279.970		11.728	208.718		71.252	
Fabbricati	4.050.482	82.702	4.133.184		123.996	887.197		3.245.987	
Terreni	786.167	0	786.167	0		117.925		668.242	
Mobili e arredi	540.542	-977	539.564	-977	32.482	480.093		59.472	
Macchine e att. uff.	774.199	-3.550	770.649	-3.550	36.591	694.624		76.025	
Strumenti e att. di lab.	8.456.626	594.058	9.050.684	594.058	627.784	7.047.207		2.003.477	
Automezzi di serv.	85.294	32.814	118.108	32.814	9.601	63.900		54.208	
Impianti generici	1.066.682	67.922	1.134.604	67.922	93.991	572.868		561.736	
Metalli preziosi	16.010	0	16.010	0		0		16.010	
Biblioteca	37.710	0	37.710	0		0		37.710	
<b>Totale</b>								<b>6.794.120</b>	

Gli 'incrementi/decrementi' dell'esercizio si riferiscono, per quanto attiene agli immobili e agli impianti generici, alla capitalizzazione di costi di natura straordinaria, mentre per quel che concerne gli altri cespiti ad acquisti dell'esercizio e comprendono anche le eventuali dismissioni avvenute nel corso dell'anno.

#### - Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite esclusivamente dalla polizza UNIQA Previdenza SpA che fu stipulata dal 1999 a copertura del trattamento di fine rapporto del personale.

Il valore dell'eventuale riscatto della polizza alla data del 31/12/2009 è pari a 2.508.402 €.

Si segnala che la polizza stipulata per la copertura del TFR al 31 dicembre 2009 presenta un valore più elevato rispetto al TFR dovuto alla medesima data, per un importo pari ad € 874.631. Tale maggiore consistenza è imputabile sia dalla significativa remunerazione della polizza sia dal fatto che il TFR non viene più accantonato in azienda, ma viene versato mensilmente ai vari fondi.

#### - Rimanenze

Sono composte dalle seguenti voci:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Antinfortunistica	8.876	9.099
Cancelleria	23.119	25.305
Reagenti	13.735	14.040
Vetreria	40.106	43.034
Varie	14.234	13.982
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>100.070</b>	<b>105.460</b>

#### - Crediti

Sono ripartiti come di seguito:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Verso clienti	1.347.327	1.272.212
Fondo svalutazione dei crediti	-95.924	-98.353
<b>Valore netto crediti vs clienti</b>	<b>1.251.403</b>	<b>1.173.859</b>
Credito Iva	20.342	13.534
Credito Ires	28.021	21.367
Credito Irap	14.110	19.600
<b>Valore crediti tributari</b>	<b>62.472</b>	<b>54.501</b>
Verso altri	1.407.326	1.487.634
Fondo rischi crediti ILVA	-356.530	-421.519
<b>Valore netto crediti vs altri</b>	<b>1.050.797</b>	<b>1.066.115</b>

I 'crediti verso clienti' comprendono il credito nei confronti del Gruppo Public Consult, risalente al 2004, per la cui riscossione è in corso l'iter con il patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

L'ultima voce, 'verso altri', comprende:

- crediti per contributi industriali relativi al IV trimestre dell'esercizio in esame;
- crediti per interessi attivi su conti correnti bancario e postale;
- i contributi dovuti dall'Ilva per il periodo 1995 – 1° sem. 2000 per i quali si è già pronunciata la Commissione Tributaria Provinciale che ha accolto il ricorso proposto da Ilva. L'Istituto ha comunque proceduto all'emissione di una nuova cartella. l'ammontare di tali contributi è stato rideterminato in 356.530 € su parere dell'Avvocato;
- altri crediti.

Non esistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

La ripartizione geografica dei crediti verso clienti non risulta rilevante.

#### - Disponibilità liquide

Sono costituite da valori in cassa, deposito bancario e deposito postale:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31/12/09</b>	<b>S.do 31/12/08</b>
<i>Depositi bancari e postale</i>	3.767.834	4.070.109
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.924	1.552
<b>Totale</b>	<b>3.770.758</b>	<b>4.071.661</b>

#### - Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di dotazione per 7.944.348 €, dalla Riserva ex 5° c. dell'Art. 4 del Regolamento di amministrazione di contabilità per 4.524.368 € (utili degli esercizi dal 2002 al 2008) e dall'utile di esercizio corrente di 9.489,00 €. Il suddetto patrimonio netto è indisponibile e l'unica movimentazione subita è stata, pertanto, l'accantonamento a riserva dei risultati di esercizio dei diversi anni.

#### - Fondi per rischi ed oneri

Comprende il "fondo per controversie" istituito per prudenza a fronte della riscossione della seconda cartella emessa nei confronti dell'Ilva e di importo pari a 161.002 €.

#### - Trattamento di fine rapporto

Il movimento del fondo è così articolato:

Partitario 31/12/08	2.067.240
+ TFR maturato (escluso versato)	33.388
- TFR liquidato nell'anno	466.857
<b>Saldo al 31/12/09</b>	<b>1.633.771</b>

**- Debiti**

Sono così suddivisi:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-2009</b>	<b>S.do 31-12-2008</b>
Banche	667	1.382
Anticipi	0	425
Fornitori	968.159	712.331
Tributari	406	622
Istituti prev. e assist.	42.634	39.455
Altri	271.230	215.431
<b>TOTALE</b>	<b>1.283.096</b>	<b>969.646</b>

Il dettaglio dei debiti vs banche è il seguente:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Debiti e/c carta credito	667	1.382
<b>Totale</b>	<b>667</b>	<b>1.382</b>

acconti:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Clients c/anticipi	0	425
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>425</b>

debiti vs fornitori:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Fornitori Italia	692.837	276.599
Fornitori estero	161	-63.545
Fatture da ricevere	286.793	499.277
<b>Totale</b>	<b>979.791</b>	<b>712.331</b>

debiti tributari:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Erario c/rit. professionisti	406	622
<b>Totale</b>	<b>406</b>	<b>622</b>

In particolare si segnala che il pagamento delle ritenute alla fonte del personale dipendente e assimilato del mese di dicembre 2009 è stato anticipato nello stesso mese.

debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
INPS	258	369
INPDAP	0	71
Trattenute sindacali	7	0
INAIL	187	997
INAIL CO.CO.CO	0	78
Enti previd. c/retr. diff.	42.182	37.938
Crediti vs Inps per versamento TFR	0	2
<b>Totale</b>	<b>42.634</b>	<b>39.455</b>

In particolare si segnala che il pagamento dei contributi previdenziali del mese di dicembre 2009 è stato anticipato nello stesso mese.

altri debiti:

<b>Categoria</b>	<b>S.do 31-12-09</b>	<b>S.do 31-12-08</b>
Dip. c/retr. diff.	177.180	165.210
Debiti vari	254	0
Debiti tratt. 10% su compensi amministr.	155	0
Presidente, Consiglio, Revisori	12.400	0
Benefici di nat. assistenziale	16.900	16.900
Debiti v/Faschim	4.064	4.530
Debiti v/Fonchim	25.730	0
Fondi pensione vari	712	0
Premio presenza	15.556	14.482
Debiti per somme da rimborsare	10.681	11.004
Debiti per oneri sost/ass/obbl.	7.598	3.305
<b>Totale</b>	<b>271.230</b>	<b>215.431</b>

La voce "Dipendenti c/retr. Diff." include il costo delle ferie e delle ore non godute fino al 31/12/09. Non esistono debiti con scadenza oltre 5 anni.

- **Riconoscimento dei costi e dei ricavi in Conto Economico**

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si ricorda che i commenti sull'andamento dei costi e dei ricavi sono esposti a norma dell'art. 2428 del C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione. Inoltre l'analitica disposizione dei componenti positivi e negativi di reddito negli appositi prospetti di bilancio ed i precedenti commenti delle voci di Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti qui di seguito.

- **Valore della produzione**

I ricavi classificati nel 'valore della produzione', iscritti secondo il criterio della competenza economica, ammontano a 6.618.758 € con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 545.997 €, pari al 7,62%.

- **Costi della produzione**

I 'costi della produzione' ammontano a 6.746.193 €, di cui per servizi 1.399.929 €, materie prime e di consumo per 399.007 €, variazione delle rimanenze di magazzino per 5.390 €, godimento beni di terzi per 19.975 €, spese di personale per un totale di 3.608.859 €, ammortamenti e svalutazioni per 936.173 € e oneri diversi di gestione per 376.860 €.

- **Proventi ed oneri finanziari**

Il C.E. ha beneficiato di proventi finanziari per 111.792 €, dovuti per 101.167 € al rendimento della polizza TFR e per 10.671 € agli interessi attivi su conti correnti e su prestiti al personale, inclusi arrotondamenti e abbuoni e la compensazione dei costi per le perdite su cambi di minimo importo.

- **Proventi ed oneri straordinari**

Nei proventi straordinari sono stati iscritti 337.674 € riguardanti principalmente contributi industriali relativi all'anno precedente per 330.306 €. La differenza è dovuta a rettifiche di costi di anni precedenti e da liquidazioni da procedure di fallimento.

Tra gli oneri sono stati iscritti 78.788 €, dovuti a:

- "sopravvenienze" ed "insussistenze" passive (rettifiche di crediti commerciali ed a costi relativi ad anni precedenti) per 39.747 €;

- "imposte e sanzioni di esercizi precedenti" per 37.585 €, che riguardano (21.208 €) il pagamento di una cartella relativa al credito Irap su R & S 2005 che era stato compensato secondo modalità non previste con F24, l'importo (15.629 €) degli interessi e delle sanzioni gravanti su una cartella ricevuta dall'Inps (a seguito di un errore della Tesoreria Banca Italia), per la quale abbiamo ricevuto il rimborso della sola quota relativa ai contributi;

- "minusvalenze da alienazioni" per 1.456 €.

Pertanto il risultato prima delle imposte è pari a 243.244 €, al quale sottratte le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP e IRES) per 233.755 € si ottiene un utile di esercizio di 9.489 €.

#### Note sul personale

Le unità di personale a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2009 sono state 63, così ripartite:

- Quadri (A) 14
- Impiegati direttivi (B) 19
- Impiegati (C) 16
- Impiegati (D) 14

Le unità di personale a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2009 erano 4, così ripartite:

- Impiegati (C) 3
- Impiegati (D) 1

Compensi ad amministratori e revisori

Nell'esercizio in esame sono stati riconosciuti compensi per complessivi € 52.825 al Presidente e al Consiglio di Amministrazione e per complessivi € 14.638 al Collegio dei Revisori.

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e Finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Si conferma, inoltre, che nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2009, non sono intervenuti fatti la cui rilevanza avrebbe comportato modifiche al contenuto del bilancio stesso.

Informazioni non contenute nel bilancio

Nel corso dell'anno l'Inps ha richiesto l'incremento della percentuale contributiva del 4,29% a partire dal 1° gennaio 2009, in applicazione dell'art. 20 c. 2 del Decreto legge 112/2008, per il versamento dei contributi di malattia e maternità.

Non è ancora chiaro se l'Istituto rientri tra i soggetti tenuti al versamento dei predetti contributi e per tanto è in corso una verifica da parte dell'Inps e di altre SSI ugualmente coinvolte.

Inoltre è in corso una pratica per il rimborso del maggior versamento ICI effettuato in anni precedenti a seguito di accertamento della rendita catastale. Tale credito verrà inserito in bilancio non appena la pratica sarà ufficializzata dall'Ufficio Tributario del Comune con l'emissione dei necessari atti.

**IL PRESIDENTE**  
(Ing. Romano MONNIELLO)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

C.D.A. 19 Aprile 2010  
ALL. F**STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI**

Sede in San Donato Milanese (MI)

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009**

\* \* \*

Signori Amministratori,

il Presidente del Consiglio d'Amministrazione nella Relazione sulla gestione, redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 Codice Civile, ove applicabile, Vi ha informato sull'attività svolta dalla Stazione Sperimentale per i Combustibili (di seguito, più brevemente, S.S.C.) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e commentato il risultato conseguito.

Vi possiamo confermare che il Bilancio a noi sottoposto, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, risulta essere redatto in ottemperanza al combinato disposto degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, quando applicabili e salvo le deroghe dovute alla natura economica e giuridica della S.S.C..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la relativa Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono stati redatti in unità di Euro.

Vi esponiamo di seguito i dati essenziali relativi alle componenti di patrimonio e di reddito alla data di riferimento.

Lo Stato patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

<b>Totale Attivo.....</b>	<b>Euro</b>	<b>15.567.705</b>
Passività.....	Euro	3.089.501
Patrimonio netto.....	Euro	12.468.715

Utile dell'esercizio.....	Euro	<u>9.489</u>
<b>Totale passivo e patrimonio netto.....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>15.567.705</u></b>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico, che rappresenta la gestione dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, riassunto come segue:

- Valore della Produzione.....	Euro	6.618.758
- Costi della Produzione.....	Euro	<u>(6.746.193)</u>
<b>- Differenza.....</b>	<b>Euro</b>	<b>(127.434)</b>
- Proventi e oneri finanziari.....	Euro	111.792
- Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	Euro	0
- Proventi e oneri straordinari.....	Euro	<u>258.886</u>
<b>- Risultato prima delle imposte.....</b>	<b>Euro</b>	<b>243.244</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio.....	Euro	<u>(233.755)</u>
<b>Utile dell'esercizio .....</b>	<b>Euro</b>	<b><u>9.489</u></b>

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni sono generalmente iscritte al costo storico di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati secondo criteri tecnico economici e tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzazione nell'ambito dei limiti fiscalmente ammessi.

Per i fabbricati si è, invece, operata alla data del 1° gennaio 2002 una valutazione sulla base delle rendite catastali rivalutate e dei coefficienti previsti dalla legislazione per l'Imposta di Registro, ai fini della determinazione del

valore degli immobili. Tale criterio ha consentito:

- a) di iscrivere in Bilancio i fabbricati per un valore più adeguato alla loro effettiva consistenza patrimoniale rispetto al criterio del costo storico;
  - b) di utilizzare un criterio di valutazione prudenziale e comunque riconosciuto in via Legislativa;
  - c) di non superare il “valore venale” di tali immobilizzazioni (aspetto questo verificato attraverso un'indagine di mercato del valore degli immobili simili e situati nella medesima zona alla data del 1° gennaio 2002).
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da una polizza sul T.F.R. del personale dipendente. Il valore di tale polizza è peraltro superiore al debito verso dipendenti per T.F.R. sempre alla data del 31 dicembre 2009 per un importo pari ad Euro 874.631;
  - le rimanenze finali sono state valutate in conformità alle disposizioni del Codice Civile;
  - i crediti verso clienti e contribuenti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al loro presumibile valore di realizzo attraverso delle svalutazioni dirette;
  - i ratei e i risconti sia attivi sia passivi sono stati determinati rispettando il principio della competenza economica e temporale;
  - i fondi rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
  - il Fondo trattamento di fine rapporto riflette gli oneri accumulati a tale titolo nei confronti dei dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro;
  - i debiti sono iscritti al loro valore nominale:

- i debiti tributari riflettono l'onere maturato a carico della S.S.C. per le imposte afferenti il risultato d'esercizio nonché le altre passività tributarie esistenti sempre alla data di chiusura dell'esercizio;
- il Fondo di dotazione della S.S.C. risulta pari ad Euro 7.944.348.

Vi ribadiamo che la S.S.C. ha fatto ricorso alla deroga di cui all'articolo 2423, comma IV, del Codice Civile solo in relazione alla valutazione dei fabbricati, come più sopra è già stato segnalato.

Formuliamo pertanto, sulla base delle considerazioni che precedono, il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale.

Il Collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento al Presidente, al Direttore Generale ed al personale della S.S.C. per la collaborazione costantemente fornita.

San Donato Milanese, li 31 marzo 2010.

#### I REVISORI

\_\_\_\_\_  
(Dott. Giorgio Fumagalli)

\_\_\_\_\_  
(Dott. Henry Richard Rizzi)

\_\_\_\_\_  
(Dott. Franko Thani)